TRIESTE, Domenica 15 Dicembre
Fondazione: 1881 . Distruzione: 24 maggio
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N
Anno XIX dell'E. F. - V dell'I

a mano

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire coi trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

L'offensiva britannica urta ovunque contro l'eroica resistenza italiana

Nella Marmarica lo sforzo nemico rallenta

Nostri vigorosi contrattacchi stroncano l'azione avversaria sul fronte greco

i osservatori inglesi molto prudenti

Roma, 14

a battaglia della Marmarica è pieno sviluppo, e al di là di ni suoi episodi è ancora impsibile tracciarne lo sviluppo e to meno anticiparne i risultati. o cinque giorni chè le immense e gettate dal Comando britano nella mischia si battono con i ri meravigliosi soldati su di un te di diverse centinaia di chietri, lungo il mare e nel deserto so il sud. Al comando del Geale Ailson, le operazioni briniche si svolgono con «unità azzate abituate al deserti, dietro uali si trova una magnifica ara di australiani, neozelandesi, iani e truppe scelte inglesi a a ferma».

utte le forze armate disponibill'Impero, alle quali si aggiuno le forze scelte inviate dalla a britannica, si trovano oggi que impegnate sul territorio iano contro l'Italia. L'Italia sone da sola la pressione della nza funzionabile armata delpero britannico.

evidente, da questo fatto, la e essenziale che l'Italia ha in sta guerra. E' evidente il grande zo che Governo e Comando annici vorrebbero dare a questo emo feroce tentativo, anche col e rischio di impoverire delle migliori forze armate la stesisola britannica, pur sempre cciata da un'invasione nemica. chè, per una strana vicenda a storia, si verifica questo fatl'Impero britannico è impotena soccorrere l'Inghilterra, ma one di tutte le sue forze per entrarle contro l'Italia in a.

onondimeno il colosso è ben i dal cantare vittoria. Gli stesosservatori britannici non si andonano alla euforia dei Bolni propagandistici che Londra ma ai quattro venti e ai ditibi dei risolutivi successi. Cona il corrispondente militare *Times*, l'11 dicembre, a «non andonarsi a un prematuro otismo». Osserva egli che «sarebfalso immaginarsi che gli italiapossano essere rapidamente cotti alla ritirata». Avverte il reore diplomatico dell'*Exchange graph* che le truppe britannihanno finora affrontato soltanle posizioni italiane avanzate». iunge il corrispondente militaello stesso *Exchange Helegraph* «le operazioni delle unità blinbritanniche si urtano contro resistenza tenace degli itani.

a battaglia della Marmarica è ancora finita. I suoi veri ritati, attraverso le più varie vide, si potranno misurare solto alla distanza di settimane e esi. Per il momento c'è da osare che per quanto formidabile essere lo sforzo degli ingleesso non potrà mutare di una linea, nè ritardare di un sogiorno l'esito finale della lotta. serva la *Tribuna* che gli inhanno bisogno di sfogare il odio e di eccitarsi nella dispeone. «Da qui la spiegazione dei linea, nè ritardere di un soaccinti all'offensiva intrapresa litorale marmarico e la ragione immensa sproporzione fra lo pito radiofonico e giornalistico accompagna le loro azione e effettivi risultati da essa ragti. Il fine cui essi, in sostanza, ano non è, a propriamente dinè militare nè politico, ma solo psicologico e propagandistico. ologico all'interno, e propadistico all'esterno. Stordirsi per ere in condizioni disperate e entare ancora il mito di una nza militare britannica, non prostrata, ma capace ancora di ire sul corso della guerra. sta è la vera posizione degli esi nel momento presente; pone che non trova una pratica ificazione in rapporto ai fini reti della guerra, ma che si indra prettamente in quella fordi psicosi aberrante nella quale cisamente entrato un popolo per un fenomeno di strana ne di satanico orgoglio e di rassegnazione, ha perduto la nozione della realtà; un olo per il quale la resistenza è iuta fine a se stessa».

on così per l'Italia. Come scrive il *Giornale d'Italia*, una parte della stampa americana al servizio della propaganda britannica e dell'odio contro le giovani e povere Nazioni europee, vorrebbe raffigurarsi un'Italia militarmente e spiritualmente abbattuta. Il maggiore Elliot, noto chiacchieratore di cose militari, vuole persino parlare di un «collasso» dell'Italia. Protetto dalla sua ignoranza, consentita dalle molte migliaia di chilometri che lo dividono dall'Italia, egli aggiunge un nuovo mattone di carta al pretenzioso edificio di quella propaganda che vorrebbe oscurare l'elementare verità dei fatti e negare il profondo valore dei belligeranti. Gli italiani e il mondo civile prendano atto di detta parola, e la confrontino poi con quanto si avvererà nelle settimane e nei mesi venienti, fino alla conclusione di questa guerra.

Il giornale aggiunge che i casi della Grecia e dell'Egitto sono soltanto dei movimentati episodi nel quadro totale della guerra ai fini generali della vittoria. In guerra si tratta di logorare e distruggere le forze nemiche costringendole nella forzata passività alla sottomissione. L'Albania, la Libia e il resto sono solo settori della guerra; non sono tutta la guerra dell'Italia, ma riassumono tutte le possibilità offensive dell'Italia. Però tengono duro e costringono il nemico alla difficile lotta

«Il problema sostanziale dell'Inghilterra — conclude il *Giornale d'Italia* — è quello di tentare di disimpegnarsi con notevoli forze intatte dal Mediterraneo e altrove, per concentrarsi nella difesa dell'Isola, dei suoi rifornimenti, dei suoi contatti spezzati e insidiati con l'Impero. Il problema non sarà risolto; gli inglesi non riusciranno a risolverlo pur gettando nel fuoco mediterraneo tutte le loro forze. L'Italia sarà capace di conservare e opporre sempre forze dominanti e temibili, le sole che contino, qualunque sia il temporaneo spostamento dei loro punti di applicazione».

Quanto alla tempra e al valore dei nostri soldati, le stesse segnalazioni che provengono dai Paesi neutrali sono tutte di esaltazione dell'eroismo e dello spirito combattivo delle truppe italiane. Al valore tradizionale dell'Esercito e della Marina risponde con perfetto sincronismo la serena e fiduciosa attesa e l'incrollabile certezza del popolo italiano.

Una nota ufficiosa tedesca

Sortite insignificanti *degli assediati*

Berlino, 15

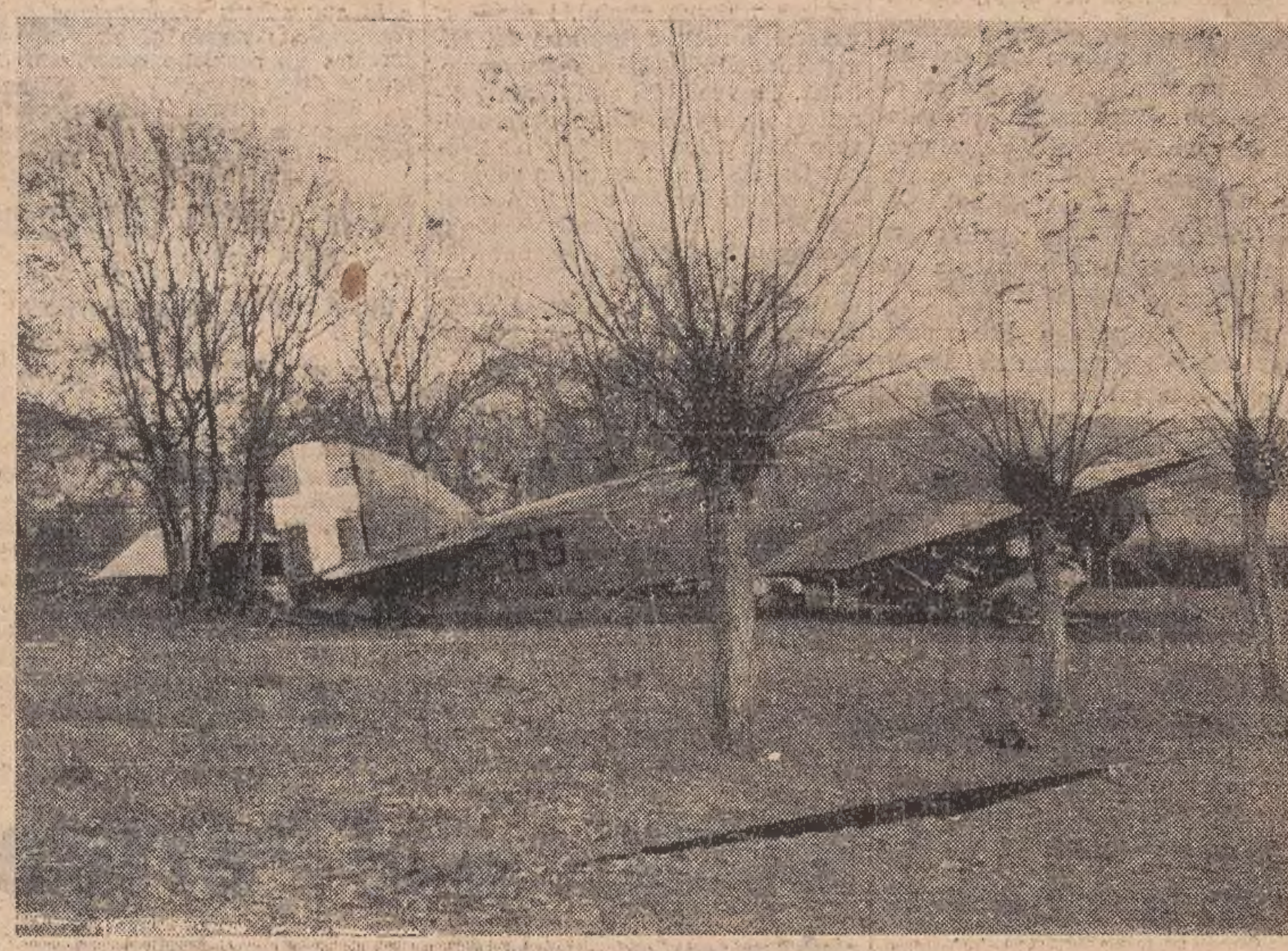
La «Corrispondenza Politica e Diplomatica» definisce l'attacco compiuto dagli inglesi contro le posizioni avanzate in Marmarica, come una nuova prova del disperato bisogno sentito a Londra di dimostrare che qualcosa rimane ancora della vitalità dell'Impero, allo scopo di ottenere qualche aiuto in «extremis». Con la necessaria sorpresa non si credeva soltanto di raggiungere un obiettivo tattico, per forza di cose assai limitato; ma, nello stesso tempo, di spianare il terreno per una propaganda che avrebbe potuto dire: «vale ancora la pena di puntare sull'Inghilterra.»

A Londra — osserva la nota della «Corrispondenza» — si fa evidentemente assegnamento oltre che su una scarsa capacità di giudizio, su una cortissima memoria degli altri.

Quando le Divisioni italiane buttarono in mare con la loro marcia trionfale gli inglesi dalla Somalia, la propaganda parlò di «un incidente senza importanza»; quando gli italiani egualmente con una sorprendente avanzata, effettuarono in rapide tappe, a dispetto di tutte le difficoltà del terreno, lo sfondamento del fronte egiziano fino a Sidi el Barrani, gli inglesi dichiarono di nuovo di non poter scorgere, in quell'azione, nulla di sensazionale e di decisivo.

Se, in questa lotta nel deserto che, in fin dei conti, deve rimanere una guerra senza movimento, riesce una volta tanto anche agli inglesi di effettuare un progresso che d'altra parte li allontana dalle loro basi di azione, ecco che essi improvvisamente lo trasformano in una «decisiva vittoria» non soltanto militare, ma anche psicologica.

La nota ufficiosa, dopo avere ricordato come l'Asse stringa oramai, in un inesorabile e infrangibile assedio l'Inghilterra con le sue forze di cielo e di mare, conclude affermando che le sortite degli assediati alla periferia sono insignificanti, poichè i tedeschi, come gli italiani, chiudono con ferrea tenacia l'Inghilterra nella loro tenaglia per non mollarla, finchè la sua resistenza, in un modo o nell'altro, non sia stata infranta. (Stefani).



Base aerea in Albania: un bombardiere mascherato fra gli alberi ai margini del campo

IL BOLLETTINO 190

Le nostre formazioni aeree volano ininterrottamente sul campo di battaglia

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri:

Nella zona di frontiera cirenaica sono continuati i combattimenti per tutta la giornata di ieri e nel pomeriggio alcuni contrattacchi effettuati dalle nostre truppe hanno rallentato la pressione nemica. Nostre formazioni aeree hanno volato ininterrottamente sul campo di battaglia. La nostra caccia ha abbattuto in combattimento 6 «Gloster»; tutti i nostri aerei sono rientrati, alcuni con morti e feriti a bordo.

In Africa orientale, al confine sudanese, attività di pattuglie e di artiglieria. Nostri aerei hanno spezzonato una autoblinda, immobilizzandola, mitragliato e bombardato salmerie.

Una formazione da bombardamento e da caccia ha effettuato un'azione a volo radente sul campo di aviazione di Goz-Regeb incendiando al suolo 5 aerei decentrati nella boscaglia. Durante l'azione, il comandante della formazione, per avaria all'apparecchio, fu costretto ad atterrare in territorio nemico; un suo gregario con audace abilità riusciva ad atterrare vicino, prendendolo a bordo e riportandolo incolume alla base.

Sul fronte greco, attacchi nemici sferrati in diversi settori sono stati decisamente stroncati dalle nostre truppe che hanno vigorosamente contrattaccato.

Specialmente nel settore di Osum il nemico ha subìto perdite sensibili. Nei combattimenti di questi giorni si è particolarmente distinta la Divisione alpina tridentina.

La nostra aviazione, con ondate successive di bombardieri e «Picchiatelli» ha efficacemente colpito concentramenti di truppe e colonne in marcia.

Nel corso della notte nostri aerei da bombardamento, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, hanno con effetti visibili colpito l'aeroporto di Micabba (Malta).

La sera del 13, aerei nemici hanno compiuto un' incursione su Crotone lanciando alcune bombe che hanno arrecato qualche danno ad una casa ed incendiato due baracche. Si lamentano due feriti leggeri.

Il sommergibile «Argo» comandato dal tenente di vascello Alberto Crepas che, come già citato nel Bollettino n. 180, ha silurato il 1.o dicembre nell'Atlantico il cacciatorpediniere canadese «Seguenay», ha attaccato il 5 dicembre un convoglio nemico scortato, silurando un piroscafo di 12.000 tonnellate che è affondato, capovolgendosi.

Lo sviluppo delle azioni osservato dalla frontiera jugoslava
Aereo greco costretto ad atterrare

Belgrado, 14

L'inviato speciale di *Politika* manda da Monastir che le condizioni atmosferiche sono notevolmente migliorate nella giornata di venerdì. In questi ultimi giorni un freddo straordinario aveva regnato sul fronte a nord di Pogradec

E' stato impossibile rifornire gli avamposti di munizioni e viveri. Con le migliorate condizioni atmosferiche è stato ora possibile rilevare le avanguardie. Nello stesso tempo sono ricominciati i combattimenti. Dal territorio jugosiavo è stato possibile osservare che l'attività delle artiglierie e dell'aviazione è stata ripresa su vasta scala.

Lo stesso inviato speciale informa che le truppe italiane hanno ricevuto notevoli rinforzi nella notte fra giovedì e venerdì. Dal convento di Svetinaum, sulla frontiera jugoslava, venerdì verso mezzogiorno sono stati osservati una trentina di aeroplani italiani che hanno lanciato bombe su Pogradec e Starovo nei quali trovavasi il grosso delle truppe greche.

Un certo numero di aeroplani ha sorvolato in seguito a volo radente le posizioni greche nei pressi di Pogradec lasciando cadere numerose bombe.

Un aereo da caccia greco di tipo «Heinkel» ha violato oggi la frontiera jugoslava proveniente dall'Albania. Inseguito dalla caccia jugoslava, esso lanciava segnali di soccorso ed era quindi costretto ad atterrare nei pressi del villaggio di Kasani nelle vicinanze di Bitolje. L'equipaggio composto di due aviatori greci, è stato internato, e l'apparecchio sequestrato. L'aereo risulta seriamente danneggiato dal fuoco dell'artiglieria antiaerea italiana.

I primi treni di feriti inglesi arrivano al Cairo

Damasco, 14

Si apprende dal Cairo che nel corso della notte scorsa sono cominciati ad arrivare i primi treni carichi di feriti inglesi (australiani, neozelandesi, indiani) provenienti dal fronte.

Una numerosa schiera di infermieri e volontari aspettava alla stazione

Il controblocco tedesco
La gravità del pericolo riconosciuta in Inghilterra

San Sebastiano, 14

Sotto il significativo titolo: «Il grande pericolo» il «New Chronicle» scrive tra l'altro:

«La Germania ripone ora tutte le sue speranze sul controblocco a mezzo dei suoi sottomarini o bombardieri. La gravità del pericolo è in Inghilterra pienamente riconosciuta. Il salasso subito dal nostro tonnellaggio è così grande da non poter più consentire di andare avanti in questo modo. Churchill ha comunicato ieri che la difesa costiera della «Raf» è stata notevolmente rafforzata. I suoi apparecchi avranno una parte notevole nella difesa del commercio marittimo. Essi naturalmente non potranno avere altro compito che quello di individuare i sottomarini in agguato ed attaccare i bombardieri avversari sul mare. Il controblocco deve essere arrestato assolutamente e per la nostra sicurezza. Quanti più apparecchi e personale verranno impiegati tanto meglio sarà».

Anche negli Stati Uniti si riconosce il successo del controblocco dell'Asse contro l'Inghilterra e la radio di Boston ammetteva ieri che il sistema per la protezione dei convogli finora adottato dall'Inghilterra è decisamente antiquato.

Molotof al ricevimento offerto dall'Ambasciata d'Italia

Mosca, 14

Il presidente dei Commissari del popolo, Molotof, è intervenuto ieri sera, al ricevimento dato in suo onore dall'Ambasciatore d'Italia, Rosso, nella sede della Regia Ambasciata. Tra gli ospiti più eminenti figuravano il Commissario del commercio estero, Mikojan, i Vicecommissari degli Affari Esteri Wjscinski e Losovski, il capo del Dipartimento affari occidentali del Commissariato agli Esteri, Kiznezov, il capo del protocollo, Barkof, il capo dell'Uffici stampa, Palgunof ed altri funzionari. Il Corpo diplomatico era largamente rappresentato. Notati gli Ambasciatori di Germania e del Giappone, i Ministri d'Ungheria, di Romania, di Jugoslavia e di Bulgaria. Il ricevimento si è svolto in un'atmosfera di viva cordialità. E' questa la prima visita fatta dal Commissario alla R. Ambasciata d'Italia.

La prima riunione della Commissione per l'alimentazione

Esame dei problemi annonari

Roma, 14

Ha avuto luogo ieri presso la sede littoria la prima riunione della Commissione interministeriale per l'alimentazione istituita dal Segretario del P. N. F. per ordine del Duce. Erano presenti i Ministri delle Finanze, dell'Agricoltura e Foreste, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, degli Scambi e Valute, il Sottosegretario per gli Interni, i Vicesegretari del P. N. F. Mezzasoma e Pascolato.

La Commissione, secondo le direttive del Duce, ha preso in esame i problemi annonari del momento.

La Commissione interministeriale per l'alimentazione si riunirà di norma ogni settimana.

La vita a Roma in una corrispondenza svizzera

Ginevra, 14

In una lettera dall'Italia e con il titolo «La vita a Roma», il *Journal de Génève* scrive fra l'altro:

«Il viaggiatore che arriva a Roma sarà piuttosto sorpreso di trovare una città piena di vita ove il lavoro segue il suo ritmo senza preoccuparsi della guerra. L'aspetto della folla è quasi normale e il grigioverde delle uniformi non predomina nell'elemento maschile. Mentre in Svizzera tutte le classi sono state richiamate, l'Italia ha sotto le armi solo due classi ed altre trenta sono a disposizione della Nazione. A Roma molte macchine funzionano a metano o gassogeno.

Il Paese dalle abitudini modeste e dai pasti moderati non cade nell'eccesso degli acquisti di provviste e i magazzini sono ben provvisti. La grande attività edilizia che era una delle caratteristiche di Roma viene in parte conservata e dà occupazione a moltitudini di operai che lavorano in special modo alla nuova stazione di Termini, ai vari edifici del Foro Mussolini e dell'«E. 42». Teatri e concerti hanno coraggiosamente iniziato la stagione invernale, però il teatro lirico, il cinema e soprattutto lo sport godono le preferenze del pubblico. Ringiovanita e piena d'iniziativa la cinematografia italiana, momentaneamente alleggerita dalla concorrenza estera, lavora attivamente al proprio consolidamento».

Pavolini parla all'Associazione italo-tedesca

La propaganda avversaria

non fa che temprare la compattezza unanime degli Italiani

Roma, 14

Con un cameratesco, vibrante e cordiale raduno che ha raccolto nelle sale degnamente arredate della Associazione italo-germanica, in Piazza Colonna, una folla imponente ed eletta di autorità, gerarchie e personalità italiane e germaniche, con una larga rappresentanza della collettività tedesca dell'Urbe, è stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione stessa.

Un identico sentimento di fede e certezza

E, ancora una volta, i cuori e gli animi di tutti i convenuti hanno palpitato insieme, in un identico sentimento di fede e di certezza nei destini delle due Nazioni amiche ed alleate. Attorno al Ministro della Cultura Popolare, Pavolini, erano il vicesegretario dei «Guf», Ippolito, in rappresentanza del Segretario del Partito, il Prefetto, il Vicegovernatore Manno, il Federale dell'Urbe, i direttori generali del Ministero della Cultura Popolare, alti funzionari del Ministero degli Esteri, senatori, consiglieri nazionali accademici d'Italia, il presidente della Confederazione professionisti ed artisti, i direttori dei quotidiani di Roma con molti giornalisti ed i corrispondenti di numerosi giornali d'Italia. Era anche presente una larga rappresentanza delle Forze Armate.

Da parte tedesca erano presenti l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Mackensen con gli alti funzionari dell'Ambasciata, i dirigenti nazional-socialisti, molti elementi della collettività tedesca ed i Consoli generali delle varie città d'Italia.

Alle ore 12 è giunto il Sottosegretario di Stato e capo dello Sport germanico von Tschammer und Osten, accompagnato dai componenti la delegazione tedesca al suo seguito. Ricevuti dal Ministro Pavolini, gli ospiti hanno fatto il loro ingresso nel salone centrale, salutati da una caldissima manifestazione di simpatia. Dopo che il Federale dell'Urbe ha ordinato il saluto al Duce e lanciato un «alalà» per il Führer, ha preso la parola il Ministro Pavolini, riferendo sull'organizzazione fin qui compiuta dall'Associazione italo-germanica, prima sotto la presidenza di Dino Alfieri e attualmente del senatore Treccani: 6 mila soci, 4 mila alunni dei corsi, sette sezioni documentano l'opera svolta. Con l'inaugurazione della sezione romana, che non vuole essere solo un circolo culturale, ma un punto vivo di incontro tra i camerati dell'Asse soprattutto sul terreno della conoscenza e degli studi politici, la sede centrale dell'Associazione italo-germanica viene portata alla Capitale e perciò il Ministro della Cultura Popolare ne assume direttamente la presidenza.

Il Ministro Pavolini ha quindi salutato l'Ambasciatore von Mackensen, e il Sottosegretario von Tschammer und Osten, sottolineando le alte benemerenze di quest'ultimo verso l'Italia come presidente dell'Associazione tedesco-italiana che ha diffuso in vasta misura la conoscenza dell'Italia fascista nella Germania amica.

Egli viene tra noi — ha detto il Ministro — *accompagnato da un Ambasceria di giovani combattenti nei quali noi salutiamo la grande Germania guerriera e vittoriosa. Siamo i figli e i militi di due Rivoluzioni parallele. Esse hanno salvato e risanano le nostre due Patrie. Hanno costruito due grandiosi edifici politici e spirituali che affondano le radici nell'anima originale e inconfondibile di ciascun popolo, ma che rivelano nella loro linea architettonica, l'accento di uno stesso secolo, di una stessa epoca, che è la nostra. Ora le due Rivoluzioni combattono una stessa lotta attraverso due guerre fornita ognuna di proprie caratteristiche.*

Stolte illusioni

Dopo la epica serie delle sue vittorie continentali la Germania stringe alla gola nell'Isola inglese, col valore dei suoi aviatori e marinai, il grande nemico delle nostre ragioni di vita, il comune nemico del nostro avvenire. I Legionari, gli aviatori, i marinai d'Italia vedono avventarsi contro la loro tenace resistenza tutte le forze imperiali reclutate dal nemico in quattro Continenti: Europa, Africa, Asia, Australia.

Questo ci rende fieri, così come il fatto che la propaganda avversaria abbia adesso voluto scegliere l'Italia come quotidiano obiettivo della sua campagna di menzogna e di diffamazione. Se il nemico si propone così di ingannare altri popoli lontani come durante la guerra etiopica e la guerra spagnola, può darsi riesca a qualcosa; spetterà ancora una volta alla realtà di disingannare coloro che si saranno lasciati turlupinare.

Se si propone di incrinare la compagine, dell'Asse; eccoci qui, camerati germanici e italiani, a testimoniare quanto sia stolta una simile illusione. Se, infine, il colpo è diretto contro il morale del popolo italiano si prenda nota che ogni voce dall'esterno di dubbio o di dissenzione non fa che temprare la compatezza unanime degli Italiani nella loro durissima volontà di vita e di vittoria.

Il Ministro ha quindi levato il pensiero al Führer ed al Duce dichiarando aperta in nome della Maestà del Re Imperatore l'attività della Sezione romana dell'Associazione italo-germanica.

Dopo il discorso del Ministro Pavolini che è stato accolto da grandi applausi, l'Ambasciatore di Germania von Mackensen ha portato il saluto del Governo del Reich, leggendo poi telegrammi di saluto e di augurio inviati dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop che si occupa attivamente del collegamento culturale italo-tedesco, e dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino, Eccellenza Alfieri. A conclusione delle sue calde e vibranti parole, l'Ambasciatore von Mackensen ha consegnato all'Eccellenza Pavolini la massima onorificenza della Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila.

Vibrante discorso di Tschammer und Osten

Terzo oratore, ha preso la parola von Tschammer und Osten il quale si è detto certo che le due Associazioni italo-germaniche assolveranno allo scopo comune mirando a identiche mete. L'Associazione italo-germanica, che ha già in Germania diramazioni quasi in ogni città si è data, con tutto il più grande fervore, al lavoro. Il migliore esempio è offerto dalla profonda amicizia personale tra il Führer e il Duce, mentre la migliore meta è quella che essi devono raggiungere e il più bel lavoro è quello che essi assolveranno.

«Si dice — ha continuato l'oratore — che gli uomini sono diversi. Essi non sono mai differenti se gli scopi da perseguire sono identici, e i nostri scopi sono infatti gli stessi. Sul campo stanno combattendo i nostri soldati; tra i soldati tedeschi che combattono nelle tempeste di neve al Circolo polare e i soldati italiani che lottano fra le vampe del deserto non vi è alcuna differenza: gli uni e gli altri hanno uno scopo, un comando, una meta».

Dopo gli applausi calorosi che hanno salutato queste parole, von Tschammer und Osten, presidente dell' Associazione tedesco-italiana ha consegnato alla consorella italo-germanica per la sua nuova sede centrale in Roma, una ricca biblioteca di letteratura tedesca.

I Ministri Ciano Bottai Pavolini a un pranzo in onore dell'Ospite

Roma, 14

Questa sera il Sottosegretario e capo dello Sport del Reich, Tschammer und Osten, è intervenuto ad un pranzo offerto in suo onore dall'Ambasciatore di Germania von Mackensen nella sua sede dell'Ambasciata. Sono intervenuti, pure i Ministri Ciano, Bottai e Pavolini, il Ministro della Real Casa, Acquarone, e varie altre personalità italiane e germaniche. Al pranzo è seguito un ricevimento, nel corso del quale ha avuto luogo un concerto con musiche di opere italiane e tedesche. Hanno cantato il tenore Lorenz e il soprano Ringer dell'Opera di Stato di Berlino.

STORIA NON ANTICA

L'Inghilterra e la creazione dell'Impero italiano

Non è male, ogni tanto, rifarsi un poco indietro, e ricordare vicende che, sebbene non lontane nel tempo, sembrano o sono del tutto dimenticate.

Nel 1935, la progettata azione italiana in Etiopia minacciava direttamente la potenza britannica nella zona dei laghi, e poteva diventare pericolosa per altre ragioni, non imminenti, ma neppure molto lontane e che, basate su di una crescente potenza italiana nell'Africa settentrionale, potevano anche mettere in forse quello «stato quo», che Londra non voleva turbare.

Si pensava che, installata sugli altipiani etiopici e in Libia, un'Italia prolifica, disciplinata e laboriosa terrebbe alla sua mercè l'Egitto e il Sudan, poteva minacciare la linea Cairo-Città del Capo, disarticolare ogni organizzazione inglese in Africa, controllare tutta la parte settentrionale del Mar Rosso, ed acquistare un'influenza preponderante in Arabia e nell'Asia Minore, col risultato — riunendo questi vantaggi alla sua privilegiata posizione geografica — di sostituire la Granbretagna nella egemonia del Mediterraneo.

Il Generale Spears riassumeva così i pericoli dell'azione italiana in Etiopia: «In primo tempo, è chiaro che il possesso di una così vasta area nell'Africa Orientale permette all'Italia di minacciare, colla sua aviazione, le nostre vitali comunicazioni con l'India. In secondo luogo, essa disporrà in futuro di un enorme serbatoio di uomini, e nello spazio di pochi anni potrà, se lo vorrà, reclutare un formidabile esercito nero, composto di combattenti di prim'ordine, ammontanti a centinaia di migliaia di uomini; un esercito che potrebbe facilmente proporsi di tagliare le nostre comunicazioni fra il nord e il sud Africa, di guisa che il Kenia, l'Uganda e il Tanganica cadrebbero in mano dell'Italia.

Non sarebbe per nulla impossibile accumulare vasti rifornimenti in Africa Orientale, permettendo così ad un esercito più forte di quello che noi teniamo laggiù, di agire indipendentemente, anche se separato dalla madre patria. Non sarebbe poi impossibile, qualunque sia l'opinione odierna al riguardo, che il Dittatore italiano fosse tentato di unire le colonie del nord Africa, con l'Africa Orientale, assorbendo l'Egitto. Queste possibilità non debbono essere escluse come fantastiche».

Anche il vescovo di Aukland, esprimeva in pari tempo le sue preoccupazioni circa la posizione dell'Inghilterra in Egitto e nel Sudan, nel Kenia e nel Mar Rosso; circa la sicurezza di transito attraverso il Mediterraneo orientale per le comunicazioni con l'Australia, con la Nuova Zelanda, con l'India e con l'intero oriente britannico; «minacciate in un nuovo modo e da una nuova forza».

Ma non tutti erano ciechi e sordi al di là della Manica, e il diffusissimo *Manchester Guardian* definiva allora efficacemente in questi termini la posizione dell'Italia nel Mediterraneo: «Il Mediterraneo è, dopo tutto, il mare dell'Italia, in quanto bagna tutte le sue linee costiere. In questo, è assai più mare d'Italia che il nostro mare; è assai più il mare d'Italia che non lo sia della Francia o della Spagna. Non dobbiamo quindi meravigliarci se l'Italia è particolarmente sensibile al fatto che ne dominiamo le porte d'ingresso e d'uscita: Gibilterra e Porto Said, e siamo inoltre appiattati nell'isola di Malta, così convenientemente collocata a mezza strada fra le porte e come sentinella fra l'Italia peninsulare e la colonia di Tripoli. Gli italiani hanno talvolta la sensazione di chi vivesse in una casa col giardino che si aprisse soltanto su di uno stretto viottolo. Entrambe le estremità del viottolo hanno un cancello a chiave, e le chiavi sono nelle tasche di un estraneo, che si diverte a passeggiare su e giù per il viottolo e che potrebbe mettersi in capo, un bel giorno, di chiudere in trappola i pacifici abitatori. Il Mediterraneo è la nostra vena jugulare».

Intanto, i rappresentanti britannici ispiravano e guidavano la politica delle sanzioni a Ginevra, in netta antitesi con l'attitudine conciliante adottata verso il colpo inopinato di Hitler in Renania. Scopo dell'azione britannica contro l'Italia era dunque di opporsi alla conquista dell'Etiopia, di rompere l'intesa franco-italiana, di abbattere Mussolini e il fascismo, alleata in questo al bolscevismo e alla massoneria, che il Duce ha inesorabilmente banditi dal suolo d'Italia. La concezione spiritualista, sociale e cristiana di Mussolini, è infatti in perfetta antitesi colla concezione materialista bolscevico-massonica che l'Inghilterra da tempo sostiene.

Eppure l'Inghilterra non dovrebbe aver dimenticato che nel 1915 fu appunto Benito Mussolini, dalla tribuna del *Popolo d'Italia*, che tanto contribuì al raggiungimento di quello scopo che Francia e Inghilterra perseguivano affannosamente da mesi, e che giudicavano indispensabile alla futura vittoria comune.

Ma neppure all'Inghilterra tutto riesce, chè la superba resistenza del popolo italiano alle sanzioni, e la folgorante vittoria d'Etiopia, mandavano ben presto a monte le meglio architettate combinazioni di corridoio.

Gen. Aldo Cabiati

Bottai presiede il convegno per le biblioteche scolastiche

Roma, 14

Si è iniziata nell'aula prima della Facoltà di giurisprudenza della Città Universitaria, sotto la presidenza del Ministro Bottai, il convegno per le biblioteche nella scuola. Sono intervenuti il Sottosegretario Del Giudice, il direttore De Francisci, l'Accademico Ercole, il senatore Leicht, il fiduciario nazionale dell'A. F. S. De Carli, i consiglieri nazionali Mancini, Di Marzio, Gray e Cesi, il direttore generale per la stampa italiana Casini, i direttori generali e molti funzionari del Ministero dell'Educazione Nazionale, i RR. Provveditori agli Studi, i direttori delle biblioteche governative e delle altre principali biblioteche italiane e una cospicua rappresentanza di presidi e di professori.

Il Ministro Bottai, inaugurando il convegno, dopo aver accennato alla necessità della lettura individuale degli alunni, ha delineato come debba sorgere e funzionare la classe stessa nella sua vita annuale.

I feriti di Crotone per l'incursione nemica

Roma, 14

Ecco l'elenco dei feriti durante l'incursione aerea nemica su Crotone nella sera del 13 dicembre 1940-XIX: 1) Greco Antonia fu Antonio, di anni 42, coniugata Ruggero, madre di 8 figli; 2) Ruggero Triestina di Domenico, figlia della precedente, di anni 13.

Il Duce riceve l'Ammiraglio Cavagnari

Roma, 14

Il Duce ha ricevuto in visita di dovere l'Ammiraglio d'Armata Domenico Cavagnari e lo ha intrattenuto a cordiale colloquio, rinnovandogli oralmente quanto gli aveva espresso nella sua lettera.

Nino d'Aroma direttore del «Piccolo» di Roma

Roma, 14

Il Ministero della C. P. comunica che, in sostituzione del camerata Giuseppe Rosati, è stato nominato direttore de *Il Piccolo* di Roma il cons. naz. Nino d'Aroma, fascista del 1919 e Squadrista.

Nino d'Aroma, che succede nella direzione del Piccolo di Roma al camerata Giuseppe Rosati, vede giustamente messe in luce le sue brillanti qualità di scrittore e di giornalista che gli hanno valso da tempo l'attenta considerazione e la stima profonda di quanti hanno sin qui seguito la sua attività d'illustratore e di volgarizzatore attraverso la stampa e la radio dell'opera politica e sociale del Regime. Nella nuova carica egli avrà ancora una volta modo di dimostrare la sua spiccata versatilità e la sua sicura preparazione professionale, recando al giornalismo fascista un cospicuo contributo di fede e di passione.

A Nino d'Aroma il nostro saluto affettuoso e il nostro cordiale augurio di buon lavoro.

Per la sollecita liquidazione delle indennità di disoccupazione ai marittimi

Roma, 14

Allo scopo di facilitare da parte della Cassa nazionale per la previdenza marinara il disbrigo delle pratiche per la sollecita liquidazione ai marittimi delle indennità di disoccupazione, l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha disposto, in applicazione dei principi di automaticità delle prestazioni che le domande predette degli interessati vengano decise da parte delle sedi provinciali indipendentemente dagli accertamenti contributivi della Cassa per la previdenza marinara.

Notizie del Partito

Nomina di Segretari federali con incarichi speciali

Roma, 14

Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretari federali con incarichi speciali i seguenti fascisti:

Pino Stampini, *classe 1905, iscritto al P. N. F. dal 12 dicembre 1919, squadrista, Marcia su Roma, lavvocato in belle arti, già Segretario federale di Pavia.*

Attilio Romano, *classe 1899, iscritto al P. N. F. dal 1.o giugno 1920, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale di artiglieria, volontario di guerra, avvocato, già Segretario federale di Rodi e di Enna.*

Francesco Catto, *classe 1903, iscritto al P. N. F. dal 1.o novembre 1920, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale di fanteria, avvocato, dottore in scienze politiche e sociali, già Segretario federale di Nuoro e Varese.*

Giovanni Belelli, *classe 1904, iscritto al P. N. F. dal 26 dicembre 1920, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale dei bersaglieri, dottore in lettere, già Segretario federale di Aosta e Ispettore del P. N. F.*

Giuseppe Zampi, *classe 1898, iscritto al P. N. F. dal 14 marzo 1921, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale di artiglieria, combattente, avvocato, già Segretario federale di Viterbo e Ispettore del P. N. F.*

Mario Bonucci, *classe 1899, iscritto al P. N. F. dall'8 aprile 1921, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale di fanteria, combattente, avvocato, già Segretario federale di Perugia, Ispettore del P. N. F.*

Antonio Cremisini, *classe 1905, iscritto al P. N. F. dal 1.o ottobre 1921, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale di artiglieria, dottore in giurisprudenza, già Segretario federale di Siracusa e Lucca e comandante federale della G.I.L. a disposizione.*

Luigi Mancini, *classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 14 marzo 1923, ufficiale di artiglieria, combattente, ingegnere, già Segretario federale di Cosenza, Ispettore del P. N. F.*

Guido Bonato, *classe 1908, iscritto al P. N. F. dal 21 aprile 1932, Leva fascista, ufficiale della M. V. S. N., dottore in giurisprudenza, già Segretario federale di Como.*

Eugenio Bolondi, *classe 1912, iscritto al P. N. F. dal 24 maggio 1934, Leva fascista, ufficiale di artiglieria alpina, volontario di guerra, dottore in giurisprudenza, docente universitario, già Segretario federale di Reggio Emilia.*

Con modifica in corso dell'articolo 17 dello Statuto del Partito i Segretari federali «comandati» entrano a far parte del Consiglio Nazionale del P. N. F.

Ampio esame confederale dei problemi che interessano l'attività commerciale nella Nazione

Roma, 14

Si è riunito il consiglio della Confederazione fascista dei commercianti per l'esame dei problemi che interessano l'attività commerciale. Il presidente confederale, dopo avere esposto al consiglio le direttive seguite dalla Confederazione e dalle organizzazioni dipendenti per la soluzione delle questioni del momento ed avere ampiamente riferito sull'azione svolta in ogni settore ha detto che le esigenze dell'economia di guerra richiedono dalle categorie la più severa disciplina e la più consapevole comprensione ed ha richiamato perciò l'attenzione del consiglio sulla necessità di reprimere inflessibilmente gli abusi e tutte le infrazioni alle norme emanate sia in materia di prezzi sia per la distribuzione dei generi. La salda e compatta organizzazione commerciale deve prendere l'iniziativa di escludere dalle sue file chi mostra di non intendere la necessità del momento e non informare la sua attività alla più severa disciplina sociale, morale e fascista.

L'improvvisa morte del Ministro mons. Korosec

Belgrado 14

Il Presidente del Senato e Ministro dell'Istruzione, mons. Korosec, è morto improvvisamente per una crisi cardiaca.

Antonio Korosec nacque il 12 maggio 1872 a San Giorgio sulla Stainz (Stiria) da padre agricoltore. Fece il ginnasio a Pettau e a Maribor; quindi studiò nel Seminario di quest'ultima città. Iscrittosi all'Università di Graz, vi fu promosso dottore in teologia e poscia si dedicò alla cura delle anime. Ma già allora iniziò la sua carriera d'uomo pubblico, nel campo sloveno, quale collaboratore del dott. Krek. Capo del partito popolare sloveno, fu eletto dapprima deputato alla Dieta di Lubiana e nel 1906 alla Camera austriaca, alla quale appartenne sino al crollo dell Monarchia.

La morte di Korosec priva la Jugoslavia della personalità politica di maggiore risalto. Egli era rimasto infatti l'ultimo fra gli statisti e i capi partito che fecero la Jugoslavia e perciò rappresentava agli occhi degli jugoslavi l'elemento stabilizzatore tradizionale che servì da mediatore nelle contrastate vicende di questo primo ventennio di unità jugoslava.

Fedele servitore della Corona, era considerato il consigliere più avveduto ed anche più imparziale del Palazzo Bianco, dove godeva di alta considerazione, eguale forse a quella goduta nella Corte viennese. Nonostante, infatti, la lotta legale condotta contro le pretese del Governo di Vienna, monsignor Korosec, fu fino al crollo della Monarchia absburgica un fedele austriacante, tanto che la «dichiarazione jugoslava» da lui fatta al Reichsrat nel 1917 prevedeva sostanzialmente la formazione di un'unità statale indipendente jugoslava, compresa però nel seno dell'Impero austriaco. Egli fu anche negli ultimi anni dell'Impero il confessore dell'Imperatrice Zita. Distrutta l'Austria dalla vittoria italiana, la sua opera in favore della Jugoslavia non fu però meno intensa e sincera di quella condotta contro Vienna. Egli si sforzò infatti di assicurare al suo popolo sloveno quella larga autonomia che pretendeva dal Governo austriaco nel quadro però della più stretta unità statale. Egli appoggiò quindi i croati nella loro lotta contro Belgrado e si preparava ora dare agli sloveni uno statuto simile a quello concesso da Belgrado ai croati.

E' prematuro cercare di prevedere quale influenza avrà la sua scomparsa sull'atteggiamento degli sloveni verso Belgrado, poichè gli uomini politici sloveni che possono aspirare alla sua successione non seguono in tutto il suo programma autonomista, ma unitario e non godono in così grande misura la fiducia e il rispetto di Belgrado.

La salma dell'illustre uomo politico sarà trasportata domani a Lubiana che, martedì, vi tributerà grandissime onoranze.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il nuovo ordine sportivo che sarà creato dall'Asse

Dichiarazioni di Tschammer und Osten ai rappresentanti della stampa italiana

Roma, 14

Questa sera l'Eccellenza von Tschammer und Osten ha ricevuto i giornalisti sportivi della Capitale intrattenendoli in lungo e cordiale colloquio. L'Eccellenza Tschammer è dichiarato di trovarsi in Italia in questa occasione quale presidente dell'Associazione culturale germanico-italiana la cui sede dell'Associazione parallela in Italia è stata inaugurata stamane dal suo presidente Ministro Pavolini.

«Tuttavia — ha soggiunto — spero di ritornare presto in Italia quale capo dello Sport del Reich. La mia grande passione per lo sport mi ha spinto però anche in questo breve soggiorno ad intrattenermi con i dirigenti del «Coni» e con voi giornalisti. Mentre le nostre due giovani Nazioni sono impegnate nella guerra noi assistiamo ad un fatto nuovo: che tanto in Italia quanto in Germania la gioventù continua a praticare regolarmente lo Sport a differenza di quanto era avvenuto nel passato conflitto mondiale. Ciò costituisce un concetto nuovo e giusto, perchè la gioventù che rappresenta il domani delle nostre Nazioni non deve essere abbandonata e trascurata nella sua preparazione fisica e spirituale durante il periodo bellico».

Con vero piacere devo rilevare che in questa prima fase della guerra le relazioni sportive fra l'Italia e la Germania si sono accresciute e sviluppate in modo meraviglioso sia attraverso numerosi episodi agonistici svoltisi in atmosfera di perfetta amicizia e cavalleria e sia attraverso frequenti contatti dei dirigenti sportivi. Questo attivo scambio sportivo italo-germanico continuerà sempre più nell'avvenire e contribuirà a cementare maggiormente i vincoli materiali e spirituali dell'Asse.

Quale presidente dell'Associazione culturale germanico-italiana coglierò tutte le occasioni per giovarmi anche dello Sport nello sviluppo del mio programma. Così come ha fatto gentilmente il Ministro Pavolini che nel ricevimento di ieri mi ha presentato il magnifico documentario italiano «Atleti dell'Asse».

Voi sapete — ha proseguito l'Eccellenza Tschammer — *che in questo momento la situazione sportiva internazionale, fatta eccezione per l'Italia e la Germania non è chiara o per meglio dire è vecchia e va rinnovata. Come l'Asse studia la riorganizzazione politica per la pace vittoriosa, così bisogna studiare la riorganizzazione sportiva internazionale. A questo lavoro io mi sono intensamente dedicato insieme con i camerati italiani, con i quali esiste perfetta identità di vedute. Per ora il problema delle Federazioni sportive internazionali è più importante di quello del Comitato olimpico. E tra le varie Federazioni è in primo piano quello degli Sports invernali il cui presidente, norvegese, ha abbandonato il suo Paese ed è praticamente dimissionario.*

«Tuttavia la Federazione continua a funzionare perchè il Comando militare tedesco ha provveduto a trasferire l'archivio e la sede da Oslo a Stoccolma dove il conte Hamilton provvede al proseguimento di una normale attività nel favorevole clima sportivo dell'Asse. Possiamo quindi contare che i campionati del mondo di sci organizzati dall'Italia a Cortina d'Ampezzo per il febbraio del 1941 e la successiva settimana di Garmisch avranno regolare svolgimento e pieno successo».

«Il poter adunare molte Nazioni ai giuochi invernali di questi due grandi centri europei costituirà una grande vittoria sportiva ottenuta in tempo di guerra che sarà anche un prezioso contributo a quel clima di pace che l'Asse intende assicurare all'Europa di domani.

«Sarò poi lieto in occasione degli avvenimenti di Cortina e di Garmisch se potrò di nuovo salutare i camerati della stampa sportiva italiana.

«Per quanto riguarda le altre Federazioni internazionali, vi sono molti problemi che si svilupperanno e si risolveranno gradualmente in un prossimo avvenire. Certo è che, anche nello sport, vogliamo costruire un sistema di più alta giustizia per tutti. L'assetto che sarà dato dall'Asse al movimento sportivo internazionale terrà molto conto della capacità tecnica dei nuovi dirigenti e riuscirà senza dubbio gradito a tutte le Nazioni.

«Evidentemente però vi sarà un «ringiovanimento» nella direzione dello sport internazionale e quanto dico per le Federazioni esprime anche il mio concetto per il Comitato Olimpico Internazionale che ha bisogno di riforme e di più dinamica «giovinezza». Siamo tutti desiderosi, specialmente noi italiani e tedeschi, di veder celebrati i giuochi olimpici che in questo anno 1940 non hanno potuto aver luogo a Helsinki. Essi si faranno certamente nel 1944 ma non a Londra come era stato fissato nel 1939».

L'Eccellenza Tschammer ha concluso le sue dichiarazioni rinnovando le sue più calde espressioni per i vincoli della grande amicizia italo-germanica.

Incontro con esito pari tra Casadei e Romoli e tra Musina e Rossi

Bologna, 14

L'incontro per il titolo di campione italiano per i pesi medi tra il detentore Casadei e lo sfidante Romoli ha richiamato al Teatro dell'Arena del Sole un foltissimo pubblico. Il combattimento fra questi due atleti è stato poco interessante. Nelle prime riprese i due avversari si sono studiati, poi Romoli ha messo in luce maggiore aggressività, mentre Casadei ha accennato ad una leggera superiorità, ma l'arbitro Galavotti di Bologna ha decretato l'esito nullo. Così Casadei rimane campione d'Italia.

Combattutissimo l'incontro fra i pesi medio-massimi Rossi di Roma e il goriziano Musina, conclusosi pure questo con esito pari.

Ecco i risultati professionisti: pesi medi: campionato italiano: Mario Casadei di Milano, kg. 73.300, e Oreste Romoli di Roma, kg. 71 e 700, incontro pari; pesi medio-massimi: Rossi di Roma, kg. 77, e Musina di Gorizia, kg. 77.400, incontro pari.

I risultati della riunione pugilistica di ieri sera

Con un brillante successo tecnico si è svolta ieri sera la riunione pugilistica al Dopolavoro «Quis contra nos?» che ha avuto i seguenti risultati: Volpi (Monfalcone) e Morabito (58.a Legione) nullo; Tolotto (Quis) batte per k. o. alla seconda ripresa Marsi (Monfalcone); De Santi (58.a) batte Iozzi (A.P.T.) ai punti; Zoff (A.P.T.) batte Fabbris (Monfalcone) ai punti; Banisevich (58.a) e Ungarato (Crda) nullo.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Striuli

Simontacchi — Loschi

Salar — Rancilio — Grezar

Trevisan — Defilippis

Tosolini — Cergoli — Tagliasacchi

Rosellini — Barrera — Busani

Quario — Cappellini

Granaglia — Fabro — Milano

Pretto — Faotto

Pippan

NAPOLI

L'odierno incontro allo Stadio

Triestina e Napoli hanno bisogno di punti

Preoccupazioni ed inquietudini delle due squadre - L'inizio alle 15

L'inizio delle partite è anticipato: la gara principierà oggi alle 15, anzichè alle 15.30 come in passato. E avremo certamente una giornata fredda. Ma nè i rigori della stagione nè l'anticipo dell'orario tratterranno il gran pubblico dall'accorrere a questa partita che si preannuncia accanita e interessante al massimo, dato l'alto interesse della posta contesa da due squadre che hanno urgenza di punti onde sfuggire alla precaria posizione che occupano nella graduatoria.

Le due unità non presenteranno sensibili modifiche rispetto quella assunta nelle ultime partite e ciò dimostra che lo sfortunato andamento non ha alterato la loro serenità. Come è noto infatti il primo sintomo di panico si manifesta con l'assillante bisogno di modificare la formazione della squadra che non riesce a vincere.

Un lieve cambiamento lo presenterà il Napoli, ma si tratta di un caso di forza maggoire dovuto all'indisposizione del portiere titolare Sentimenti. Giuocherà invece una nostra vecchia conoscenza, l'ex ponzianino Pippan che questo anno veste per la prima volta la maglia della squadra titolare. Per il resto tutto immutato. E lo stesso nei ranghi della Triestina s'era temuto nell'indisponibilità di Striuli ma il portiere sandonatese s'è prontamente rimesso. Era stata pure ventilata una possibile inversione di ruolo delle due mezze ali, ma pare che il progetto sia stato abbandonato o per lo meno procrastinata la sua realizzazione. Vedremo dunque in campo la Triestina della partita con la Juventus. Avrà lo stesso spirito di quella memorabile gara? Lo speriamo fermamente.

1840 Prima manifestazione celebrativa del Centenario PEZZIOL 1940

Le più importanti ditte del Regno hanno aderito alla prima manifestazione celebrativa del centenario della nostra azienda.

Saranno pubblicati nei singoli giornali regionali i nomi degli esercizi presso i quali si svolgerà la «Settimana del Vov». Esprimiamo intanto la nostra riconoscenza a tutti quegli Enti, Ditte ed Esercenti che in questa occasione ci dimostrarono la loro benevolenza e ci offrirono il loro appoggio.

Ricordiamo in particolar modo: a MILANO: Le Soc. Es. Campari - Motta Panettoni - Zucca; a TORINO: Baratti e Milano - Paissa - Vecchi Unica (per tutti i suoi negozi nel Regno); a GENOVA: Capurro - Grande Italia - Preti; a FIRENZE: Bruzzichelli - Grande Italia; a ROMA: Berardo - Bevilacqua - Pagano; a BARI: Capobianchi e Tiberini; a BOLOGNA: Zanarini; a VENEZIA: Colussi; a TRIESTE: Hausbrandt; e in tutte le città quelle 1032 ditte che con la loro pronta, cordiale, preventiva adesione contribuirono ad assicurare il successo della nostra manifestazione.

G. B. PEZZIOL
Casa Fondata nel 1840

PELLICCE
Vasto assortimento qualità fini e tipi comuni
Lavorazione accurata — Prezzi convenienti
NELZI — PIAZZA CIANO n. 8 — V A MURATTI n. 1

Per imminente chiusura definitiva offriamo, a prezzi assolutamente eccezionali:

TELA per lenzuola di puro lino 180 e 270 cm.; TELA per lenzuola di puro cotone 150 e 270 cm.; TOVAGLIATO, STROFINACCI, SERVIZI ricamati a mano; BIANCHERIA per signora. Cedesi l'arredamento e saldo merci

già CASA DEL LINO
Corso Vitt. Emanuele III N. 7

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3.30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0.60

Anche quest'anno
TESSILVALLI
vi offre
una grande occasione
con la sua annuale
VENDITA DEL BIANCO
da lunedì 16 dicembre
tutti gli articoli per
Biancheria da signora
Camiceria per uomo
tessuti per vestaglie, pigiama ecc. messi in vendita a
prezzi della massima concorrenza
Per l'occasione anche tutti i tessuti invernali
Lanerie, Seterie e Velluti
verranno sensibilmente ribassati.
Da lunedì 16 dicembre
TESSILVALLI
TRIESTE
Corso V. E. III, 3 - Telefono 46-31

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

Ricordi panziniani

L'S. O. S. di Marconi

Alfredo Panzini, negli ultimi anni, salì qualche volta alle Terme della Fratta, dove la sua consorte, una gentile pittrice, prendeva cure idroterapiche.

— Io — diceva — prendo soltanto cure di sole e di aria.

Infatti, più che attardarsi nelle sale delle Terme o nel parco fra le fonti delle acque salutari, amava andarsene in compagnia di qualche amico, su per le stradette che conducono alle cime dei colli, ad osservare gli spettacoli della natura o a considerare il lavoro dei contadini e la tenuta dei poderi; in che aveva molta esperienza. Ma a tratti lo riafferrava il tormento letterario, di cui non sapeva liberarsi, nemmeno in mezzo alla serenità della campagna. Quando tu credevi che fosse assorto nella contemplazione per un muto volo di poesia, ti si rivolgeva di scatto, ti ficcava in faccia attraverso il freddo delle lenti quei suoi occhi penetranti e sarcastici per chiederti:

— Voi che vi occupate di lingua italiana, come chiamereste la compagna legale del Podestà?

Con quella prontezza che scatta dal buon senso rurale più che da una cultura pedante, risposi:

— La chiamerei: la moglie del Podestà.

— Bella scoperta! — esclamò Panzini, quasi seccato; ma stette assorto, ruminando chissà quali ricordi. Vedevo sul suo volto scarno muovere i muscoli.

— Infatti — aggiunse — quel vocabolo di «podestessa» usato oggi da alcuni, non mi va. E' curioso e parmi anche significativo che la lingua nostra non abbia termini per chiamare le spose dei dignitari. La moglie di un Ministro, come si chiama? E quella di un Prefetto? Prefettessa? Sarebbe un orrore. E quella di un magistrato?

Questo è un indice di salute politica, perchè in Italia non si sono mai ammesse intrusioni di femmine nella pubblica cosa.

— Le mogli dei dignitari — osservai — si chiamano «Donne».

— Già! Donne! — disse, come parlando a se stesso. — Che cosa gloriosa! Con tale parola si passa dal discernimento più comune del senso fino alle più alte attribuzioni della scala sociale; e si sale anche più in su fino ai gradini del trono divino, alla Donna dei Cieli. Nella volgarità e persino nel vizio si usa la stessa parola: donna di casa, donna di servizio, donne di... vituperio. Cioè «domina» nostra, padrona nostra, signore. E dire che molte non lo meriterebbero questo omaggio.

* * *

Udii parlare Alfredo Panzini l'ultima volta a Cattolica il 7 agosto del 1938, in una circostanza speciale. Il Podestà di Cattolica aveva fatto murare una lapide sulla facciata di una villa, che il popolo chiama «Villa Marconi», perchè fu già di proprietà di uno del grande scienziato. La lapide dice:

In questa villa
la vigilia della sua studiosa
[giovinezza
fra il 1893 ed il 1895
Guglielmo Marconi
continuava assiduo quelle esperien-
[ze geniali
che conquistando le onde miste-
[riose dell'etere
hanno reso immortale il suo nome
e poi sovente vi fece ritorno
sereno e modesto nella luce della
[gloria.

Vive ancora a Cattolica un domestico che l'aiutò in misteriose segnalazioni ed ascoltazioni, che continuavano quelle di Pontecchio.

Il luogo è meraviglioso di bellezza. La villa, costruita sul punto più alto della spiaggia cattolicense, invia un suo sperone carico di alberi sul mare ai margini del porto peschereccio denso di vele rosse, siccome una prua di nave, che domina l'arco stupendo della riviera romagnola dal molo di Rimini allo scoglio delle Gabicce.

Alfredo Panzini parlò, per la Reale Accademia d'Italia, alla inaugurazione della lapide, che voleva essere un omaggio di tutto il popolo di Cattolica alla gloria di Marconi. Mentre la folla si era addensata sotto il parco, tutte le barche pescherecce e da diporto, innalzato il gran pavese, si erano disposte a corona, in un gran cerchio di mare attorno alla villa. Panzini, solo, stava sotto la lapide e i foglietti bianchi del discorso gli tremavano nelle mani, mentre con gli occhi lustri spaziava sull'Adriatico. Lo vidi commosso, di una commozione così profonda, come non l'avevo mai visto, lui forte d'animo e avvezzo all'ironia che al sentimento. Nel suo stile mordente e preciso disse come Guglielmo Marconi parlasse modesto e chiaro e fosse amante di quel sottile umorismo che compatisce e che sembra nello stesso tempo chiedere compatimento. Ricordò che lo scienziato non trattava mai come uomo che era al di sopra degli altri. Soltanto quando parlava della sua scienza, pareva illuminarsi della aureola del genio. Due anni prima di morire, per una indisposizione passeggera, presentì la fine; ne parlò sereno, quasi scherzando; ma rivelò il suo profondo sentimento religioso di spirito superiore; onde pare che quel mirabile S. O. S. lanciato attraverso agli spazi in aiuto degli uomini pericolanti, assurga al significato di una preghiera: «Salva, o Signore!».

— Salva, o Signore! — ripetè poco dopo, quando dalla villa Marconi in corteo si scendeva verso il teatro Ermete Zacconi per ascoltare un bellissimo discorso di Innocenzo Cappa — Salva! che cosa? l'anima o il corpo?

La sua voce aveva un tremito di tormento. Poi continuò, come se parlasse soltanto a se medesimo: — Queste tre lettere, che nelle tempeste e nei pericoli solcano gli oceani ed i cieli rivelano il dramma più fondo della umanità, messa di fronte al mistero del grande trapasso del mortale all'immortale.

Si tacque un attimo, col capo chino; quindi aggiunse come in un singhiozzo: — Signore, abbi pietà di me!

Presentì forse anch'egli in quell'ora, come già Guglielmo Marconi, la sua fine prossima?

Io non l'ho visto più. Ma il timbro di quell'S. O. S. ripetuto da Alfredo Panzini con tanto tremito di voce, mi è rimasto nel cuore, per sempre.

Michele Campana

Domani s'inaugura il villaggio per i pescatori di Cortellazzo, che si intitola a Costanzo Ciano. Nell'occasione di tale rito che eterna nel nome di un'opera fascista l'Eroe dell'Adriatico, ritorna in piena attualità questa fotografia che ci mostra Costanzo Ciano, Gabriele d'Annunzio e Rizzo all'ingresso della «Casa di pena pei maschi» della Giudecca, trasformata anche nell'insegna in «Casa di pena pei Mas»

Il Sovrano all'inaugurazione dei corsi di studi romani

La prolusione di Bottai

Roma, 14

Oggi, all'Augusta presenza del Re Imperatore, è stato inaugurato il XV anno accademico dei corsi superiori di studi romani. Nell'oratorio del Borromini, dove ha avuto luogo la cerimonia, erano convenuti Cardinali, senatori, consiglieri nazionali, accademici e un folto stuolo di personalità del mondo culturale e scientifico dell'Urbe.

Il Sovrano è stato ricevuto, al suo giungere, dal Ministro della Educazione Nazionale, dai rappresentanti delle Assemblee legislative e dal presidente dell'Istituto, accolto da parte dell'eletto raduno da una vibrante manifestazione di devoto omaggio. Il presidente prof. Carlo Galassi Paluzzi ha rivolto all'Augusto Sovrano un devoto e grato saluto.

Quindi il Ministro Bottai ha tenuto la prolusione parlando su «la funzione di Roma nella vita culturale e scientifica della Nazione». L'oratore, iniziando, ha parlato della funzione che Roma esercita nei confronti della cultura in genere e in ispecie di quella italiana, descrivendo il formarsi della cultura romana, nei suoi elementi essenziali e primigeni che precedettero l'incontro di Roma con la Grecia e trattando quindi dell'influenza che Roma ha seguitato ad esercitare nei secoli dell'Impero e infine nel periodo della decadenza attraverso il diritto e quindi attraverso il Cristianesimo.

L'Ecc. Bottai è passato quindi a parlare del Medio Evo e dell'unità spirituale e culturale imposta da Roma sia come ideale cristiano, sia come ideale civile e politico nel Rinascimento e nei secoli successivi, con speciale riguardo al nostro Risorgimento, in cui l'Urbe continua ad essere il punto di riferimento dei vari movimenti culturali di tutta l'Europa. Infine il Ministro ha parlato della funzione che attualmente Roma esercita nella cultura, anche attraverso i suoi numerosissimi istituti culturali, artistici e scientifici.

L'Ecc. Bottai, al termine del suo dotto discorso, è stato vivamente applaudito. Quindi l'Augusto Sovrano ha lasciato la sala salutato da una rinnovata manifestazione di devoto omaggio.

Il Conte Ciano riceve il Ministro del Thai

Roma, 14

Il colonnello Prayum Pamon Montri, Ministro dell'Educazione Nazionale e capo delle organizzazioni giovanili del Regno di Thailandia, si trova in missione speciale in Europa.

Arrivato a Roma da qualche giorno, dopo aver firmato i registri al Quirinale, ha portato corone al Pantheon, al Milite Ignoto e al Sacrario dei Caduti fascisti. E' stato ricevuto dal Conte Ciano e dai Ministri Bottai e Riccardi. Il col. Prayum è un fervido amico dell'Italia ed ha inquadrato sul tipo italiano le organizzazioni giovanili di Thailandia.

Continua l'espatrio degli ebrei italiani

Roma, 14

Secondo dati forniti dalla Direzione Generale di P. S., ufficio passaporti, il numero degli ebrei italiani espatriati volontariamente e definitivamente dal 1938 al 30 giugno 1940 sale a 5424 unità.

Il movimento di espatrio definitivo continua.

Il raccolto delle patate superiore a quello dell'anno scorso

ROMA, 14

A proposito delle voci apparse sull'insufficienza di patate in Italia è lecito far osservare che questa è un'altra sciocca supposizione. Ne abbiamo infatti più degli altri anni.

Rispetto a una produzione di 27.800.000 quintali del 1939 stanno i 31.400.000 quintali dell'ultimo raccolto. Differenza in più 3.600.000 quintali.

Ora non c'è proprio bisogno di occupare una cattedra di statistica per comprendere che se lo scorso anno abbiamo consumato tutte le patate che abbiamo voluto, a maggior ragione lo potremo fare quest'anno in cui si è registrata una produzione notevolmente superiore. Lo potremo fare anche nel caso che il cittadino credesse di dover ricorrere ad esse come a un eccellente sostituto della pasta alimentare.

E' proibita la vendita dello stoccafisso secco

Roma, 14

Le disposizioni in materia di consumi, di approvvigionamenti e di prezzi devono essere dai Consigli provinciali delle Corporazioni controllate nel modo più assiduo e intervenendo energicamente perchè sia evitata ogni forma di accaparramento o di sperequazione. Essendo stato constatato che da parte di alberghi, pensioni e esercizi similari non vengono pienamente osservate le norme fissate dal Ministero delle Corporazioni circa la limitazione del consumo delle carni e in materia di numero di portate da porre a disposizione del pubblico, si è disposto perchè sia intensificata la vigilanza.

Riguardo il baccalà e lo stoccafisso, allo scopo di regolarne le vendite secondo le effettive necessità abituali dei consumatori ed evitare perciò l'acquisto di detto prodotto in misura eccedente al fabbisogno giornaliero, si è nuovamente fatto obbligo per i dettaglianti di vendere baccalà e stoccafisso esclusivamente bagnati con il divieto di vendere il prodotto allo stato secco. I Consigli delle Corporazioni dovranno vigilare perchè i dettaglianti ottemperino alla suddetta disposizione adottando verso gli inadempienti provvedimenti di massimo rigore.

Violente nevicate in Jugoslavia

Belgrado, 14

Nella vallata del corso superiore della Drava e in altre contrade croate si sono verificate violente nevicate. Nelle vicinanze di Koprivnica un treno merci è rimasto bloccato molte ore in mezzo alla neve.

La scoperta di un rimedio contro l'emorragia

Copenaghen 14

Dopo felici esperimenti il laboratorio chimico di Copenaghen ha scoperto un nuovo rimedio contro l'emorragia. Si tratta dell'applicazione esterna di un estratto di sangue bovino che a contatto col sangue ferma istantaneamente l'emorragia.

Le ultime "dame,, dell'ultima Repubblica francese

Parigi, 14

I fortunati privilegiati che assisteranno alle udienze del processo di Riom, sempre... imminente, trascorreranno, senza dubbio, momenti divertenti. Gli imputati convocati in giustizia per rispondere di delitti di lesa patria, avranno l'impressione, parlando ai giudici, di guardarsi nello specchio. Tra gli uni e gli altri, infatti, tra giudici e giudicandi la sola differenza valevole risiede nel grado di responsabilità che ciascuno ha assunto dinanzi alla storia, che considererà tutti i francesi, nessuno escluso, colpevoli di avere sacrificato la Nazione per il personale interesse, per il proprio tornaconto.

Daladier, dal canto suo, penserà costantemente alle previsioni della chiromante che egli aveva l'abitudine di visitare e consultare periodicamente. Tutti gli «astri» che dominano la vita di Daladier passano dal bene auspicante al malaugurio, con estrema volubilità. Marte, Mercurio e Saturno condizionano i successi effimeri e le tragiche conclusioni dell'uomo che quale autentico rappresentante della democrazia, ha condotto la Francia al disastro. Ma la donna veramente influente della vita di Daladier è la brillante mondana della nobiltà francese, la marchesa di Crussol, che s'inserì nella vita dell'ex Presidente del Consiglio all'indomani della sciagura che lo rese vedovo.

Indiscrezioni piccanti

Sulla marchesa di Crussol si hanno le più piccanti indiscrezioni. Sotto una fisionomia comune, dominata dalla più insignificante banalità, senza essere nè bella, nè intelligente, nè interessante, l'amante dell'accigliato Edoardo si rivelò, una volta entrata nel circuito vertiginoso della politica parigina, donna intrigante, calcolatrice, infida e sospetta. Non c'era forse donna a Parigi, che fosse al corrente delle segrete cose francesi quanto la compagna di Daladier.

E per il giornalista assetato di notizie, l'agente di cambio affamato di informazioni a sfondo speculativo, l'ideale professionale era, ai tempi di Daladier, divenire il confidente della sarta o della modista della marchesa di Crussol. Solo con le sue fornitrici, la dama presidenziale aveva abitudine di... sbottonarsi. E nel gioco degli effetti di luce delle prove vestimentari, agitate dagli specchi, scorrevano le indiscrezioni salaci, le indicazioni politiche e militari, dato che Edoardo era ormai divenuto il Ministro permanente delle forze armate.

Beninteso la marchesa di Crussol circondata di ogni genere di lusinghe e di ogni sorta di premure, aveva anch'essa, come «lui», le nemiche e le concorrenti. Tra di esse, quella più in vista e più attiva era Madame de la Porte, l'amante di Paul Reynaud, l'avvenente signora che faceva legge nel mondo del teatro di prosa, soprattutto quello classico, nel quale vantava, a suo dire, una profonda cultura, acquisita con l'assidua frequenza agli spettacoli della Comedie Française.

L'amante di Reynaud era molto introdotta in tutti gli ambienti mondani e politici. Elegantemente vestita e truccata, le sue sembianze accusavano un'età di gran lunga inferiore a quella reale. Presente a tutte le manifestazioni «parigine», la brillante signora de la Porte era spesso protagonista e vittima, al tempo stesso di granchi protocollari non indifferenti. Amici o falsi amici del vulcanico deputato della capitale, non esitavano senza volerlo o facendolo apposta, a presentarla come la «signora Reynaud». Il che provocava incidenti e complicazioni sgradevoli, soprattutto quando la «gaffe» dilagava nell'ambiente diplomatico. Non è mancato il caso di inviti a colazioni e a pranzi diramati anche alla «signora Reynaud» con incresciosi sviluppi rimediati all'ultim'ora con spostamenti di posti, con ripieghi occasionali, ma sempre accompagnati dalla più viva contrarietà della padrona di casa e dal più acceso disappunto degli invitati.

L'onnipotente Geroboamo

La conversazione della signora de la Porte aveva come obbiettivo principale la «scena». Su questo tema si trovava spesso in discussione con il suo alto protettore che nelle questioni artistiche introduceva il suo temperamento di sistematico contraddittore e di supercritico. E nell'ambito della sua violenta animosità investiva senza riguardi l'amica dell'amica, la attrice Bretty, amante fedele e duratura dell'onnipotente Geroboamo Rotschild, in gergo francese Mandel. L'ultimo ministro degli interni della Terza Repubblica, l'ispiratore delle persecuzioni agli italiani, l'organizzatore dei campi di concentramento tipo Vernet, ripugnante speculatore di ogni disgrazia umana (sono noti i suoi colpi di borsa in occasione di terremoti ed altre calamità mondiali) diveniva dolce come un agnello nelle braccia della sua seducente Beatrice.

Molto conosciuta nel mondo teatrale, la Beatrice Bretty aveva calcato le scene della «Maison de Molière», riscotendo lusinghieri successi. Mandel l'aveva protetta fin dagli inizi, e la sua carriera fu rapida e feconda tanto che fu introdotta nell'ordinamento della «Commedia Francese» col titolo di «societaire», conservando prerogative teatrali notevoli.

Durante la guerra divenne la complice e l'istigatrice di tutte le brutte iniziative della politica francese e taluni non escludono che abbia funzionato da agente di collegamento per conto dell'«Intelligence Service». Nei giorni tragici della disfatta, seguì Mandel passo passo, dividendo con il suo giudeo le peripezie degli spostamenti governativi. Gli alberghetti della Loira, le residenze signorili della «Touraine» hanno ospitato il fuggitivo Mandel e la opulenta Beatrice, che non ha voluto separarsi dal suo grande amore seguendolo anche a bordo del «Massilia», il bastimento dei traditori e degli ebrei che tentarono di trasportare in Africa del Nord i residui della Francia democratica.

Le fiamme della signora Vienot

A bordo del «Massilia» si trovavano tra gli altri i coniugi Vienot, lui ex Sottosegretario agli Esteri, proprio in questi giorni condannato per diserzione dal Tribunale Militare e lei, figlia del grande magnate dell'industria siderurgica Peyrich, creatore del cartello dell'acciaio e amministratore della grande industria metallurgica «Arbed».

Durante il suo soggiorno al Quai d'Orsay, la signora Peyrich-Vienot aveva organizzato un suo ufficio di segreteria particolare con personale ben retribuito. Alle cure del consorte collaboratore di Blum erano assegnate le amministrazioni dei protettorati francesi e donna Vienot, come hanno dimostrato i documenti rinvenuti più tardi, informava regolarmente il padre delle iniziative coniugali, degli sviluppi della situazione politica ed internazionale, onde fornire al cartello dell'acciaio tutti gli elementi di giudizio utili per l'applicazione dei grandi progetti di speculazione internazionale. La ricchissima signora Peyrich-Vienot aveva fatto fuoco e fiamme al momento del matrimonio del Ministro dell'Aria Guy La Chambre con l'artista di cabaret Cora Madou, trasformata, a seguito delle nozze ministeriali, in grande dama della Repubblica.

Di Cora Madou le ultime notizie la collocano a Vichy, dove si agiterebbe in difesa del coniuge, chiamato dai magistrati di Riom a rispondere sulle menzogne fornite, come Ministro dell'Aria, agli organi di controllo parlamentare. La bella Cora Madou veste gramaglie scure e usa belletti di circostanza per commuovere i potenti del nuovo «Stato francese», sperando di poter difendere il consorte prigioniero, con gli argomenti di prammatica a Riom. C'è infatti nell'atmosfera della Corte Suprema, un grande malessere, un visibile disagio. La parola d'ordine degli imputati è uguale per tutti: «Se io sono responsabile, anche loro, quelli di Vichy, hanno colpa».

Mirko Giobbe

Mostre d'arte a Trieste

Paesaggi marini e caricature allegoriche

Possiamo dare qualche particolare sulla mostra natalizia che il Sindacato Belle Arti prepara nelle sale della Galleria Trieste, e che s'inaugurerà alla fine dell'entrante settimana. La mostra, come è noto, costituirà un concorso fra opere di scultura e opere di pittura dei nostri artisti, ispirata dal paesaggio marino e dalla vita del mare. La mostra avrà due premi, generosamente offerti: il primo, di lire 2000, dalla Ditta Stock, il secondo, di lire 1000, dalla Galleria Trieste. Si sarebbero potuti ottenere certamente anche altri premi, ma per la serietà del concorso si è voluto limitarne il numero, in modo da accrescere il valore della premiazione. Le eventuali altre offerte potranno dunque essere rinviate a prossime occasioni che non mancheranno, specialmente se il concorso attuale avrà il successo artistico desiderato e susciterà lo sperato grande interesse dei cittadini. Intanto la giuria d'accettazione, composta dagli scultori Mascherini e Carà e dai pittori Orlando e Righi, si è messa al lavoro, e dovrà esaminare ben 140 opere presentate da 70 artisti.

Prossimamente il gr. uff. Francesco Ippolito, l'arguto caricaturista di cui si è avuto occasione di apprezzare la saporosa matita e il felice estro inventivo in talune esposizioni nella Sala Duca d'Aosta, organizzate dal Dopolavoro aziendale delle Generali, esporrà nelle vetrine della succursale della Società, della quale è titolare, in via Carducci, una serie di caricature allegoriche, frutto delle sue ultime diligenti fatiche.

Grazia e bellezza italiana: Laura Sclari nell'ultima sua interpretazione cinematografica

(Foto Luxardo, Roma)

TEATRI E CONCERTI

"Arrivi e partenze,,

Tre atti di Thorton Wilder al Teatro Verdi

Questi tre atti di Wilder, che sono tre aspetti dell'unico volto della malinconica e monotona vita americana, furono scritti intorno al 1932, prima della «Piccola Città» e palesano sotto certi punti di vista l'orientamento morale ed estetico di questo travagliato romanziere e commediografo, così fecondo a americanamente abile nella facoltà inventiva e così singolare nella forza espressiva della sua prosa dialogata. E' stato già detto su queste colonne dei caratteri essenziali di Wilder, caratteri compositi di selvatichezza e verginità spirituale tutta americana, e di mollezza e raffinatezza e scaltrezza mentale europea. Artisticamente un miscuglio di verismo e misticismo franco-russo e moralmente una desolata ricerca di gioia e di idealità in mezzo all'aridità dell'orpello e della vita miliardaria americana. Nel «Felice viaggio» la rappresentazione di una famiglia piccolo-borghese che in automobile si reca festosamente e rumorosamente a visitare la figliola sposata a Trenton. La madre chiacchierona, il padre guidatore dell'auto e i due figlioli, il maschio e la femmina. Un realismo sintetico con tocchi di tenere affettuosità, con pennellate liriche. La verità quotidiana di Wilder nella quale si riconosce tutta l'umanità e la fatalità dell'abitudine. Ma nel «Lungo pranzo di Natale» la visione del mondo di Wilder è espressa con valori universali. Attorno una tavola, durante il pranzo di Natale, passano le generazioni di una stessa famiglia, entrano dalla porta bianca delle nascite, crescono, si maturano, sposano, diventano padri e nonni e poi spariscono entro la nera porta della morte. Dicono sempre le stesse parole, ripetono di generazione in generazione, i medesimi atti, sono condotti dagli identici sentimenti, uguagliati, livellati, standardizzati non solo dalla loro mediocre umanità e dalla monotonia del destino che li dirige, ma anche dalla vita del loro paese. Il loro paesaggio è costituito dalle sterminate pianure e dalla distesa infinita dei grandi fiumi; la loro preoccupazione spirituale è nella Bibbia e nel culto protestante, la loro sicurezza è nella prosperità danarosa.

Sullo sfondo di questa società, costituita dalle generazioni della famiglia Bayard, l'architettura industriale del paese, la nebbia del cielo. Unica luce: la predica del Pastore. Attorno alla tavola, per il pranzo di Natale, i posti dei morti sono colmati dalla nascita dei vivi, ma nessuno dei Bayard osa cercare qualcosa che sia oltre il limite della piccola vita, nè esigenze morali, nè preoccupazioni religiose, nè tentativi di evadere dal cerchio di ferro della civiltà meccanica. Eppure c'è della tenerezza in quei piccoli cuori, della grandezza nella contemplazione e rotazione di quei destini che imprigionano tante vite. Qui sentiamo il dramma del tempo che polverizza le nostre esistenze e le precipita nelle innumerevoli fosse. Ognuno di noi è seduto a quella stessa tavola per il pranzo di Natale e accetta, passivo e impotente l'insulto sarcastico del tempo. Alessandro Brissoni, il regista del «Lungo pranzo di Natale» ha ideato e risolto con bella invenzione, la tecnica scenica, ed ha impostato i gesti, e distribuito le luci e determinato a vista le metamorfosi dei personaggi con ingegnosa e pittoresca abilità. Quanto alla recitazione della Compagnia dell'Accademia, gli applausi calorosi, i consensi caldi di ammirazione, dissero bene il fervore del pubblico per i giovani attori. Quanta freschezza di spontaneità e quale misura e armonia nella semplicità e nella verità di ciascun interprete: Ave Ninchi, Miranda Campa, Antonio Crast, la Svieri, la Bologna, la Moscardi, e gli altri tutti recitarono con intelligente, disciplinata consapevolezza con viva intuizione. Ne «La vettura letto Hiawatha» vediamo le cabine coi viaggiatori durante la traversata New-York - Chicago. Una sposa, veramente squisita di delicatezza, malata di cuore, chiama il medico, ma lascia chiusa la porta della cabina vicina, ove dorme il marito, per non disturbarlo, e muore senza il soccorso del consorte. Anche in questo atto, come ne «La piccola città», Wilder sfiora il problema della morte e dell'al di là. Due Arcangeli vengono per accogliere la morta e condurla al cospetto dell'infinito. Ma ella soffre ancora del peso dei peccati e delle colpe terrene e chiede di poter espiare. Vorrebbe mondarsi del male consumato. Questa preoccupazione spirituale sulla soglia dell'al di là, in attesa del Giudizio, rivela almeno un atteggiamento di Wilder senza tuttavia spiegarlo e definirlo. Ma proprio come nella «Piccola città» la morta è ancora carica del peso e delle memorie e nostalgie terrene e la partenza verso il cielo è più un distacco fisico che una ascensione morale. Bellissima la recitazione di tutti e originale la regia di Brissoni. Ancora applausi senza fine, otto, dieci volte alla ribalta, al complesso degli interpreti mirabilmente intonati e inquadrati.

v. t.

"La commedia dell'Amore,, di Ibsen oggi, alle 16, al Verdi

La Compagnia dell'Accademia reciterà oggi alle 16, «La commedia dell'Amore», una tra le prime commedie di Enrico Ibsen, con la regia di Corrado Pavolini. Il vivo interesse per questa ironica commedia ibseniana e il valore dimostrato dagli attori della Compagnia assicurano alla recita odierna una grande affluenza di pubblico.

Cecchelin al Filodrammatico

Angelo Cecchelin e la sua Compagnia, che anche ieri hanno avuto al Filodrammatico un lusinghiero successo, replicheranno oggi la divertente triestinissima commedia-rivista «Le due orfanelle di via Rigutti». Per domani, lunedì, è annunziata la prima della rivista satirica in sei tempi «La rivoluzion dei tempi».

Cartoni animati oggi all'Excelsior

Come già annunciato, oggi, domenica, alle 10.30, sarà data una bella mattinata per bambini al Teatro Excelsior, con la presentazione di cinque cartoni animati a colori di Walt Disney. Ecco l'elenco dei cartoni: «Rivale di Topolino», «Gattini in festa», «Topolino e il mago» «Tre moschettieri ciechi», Topolino fra le papere». Seguirà un film «Luce».

La "Messa da Requiem,, di Verdi radiotrasmessa da Roma ascoltata a Trieste

L'«Eiar» ha iniziato ieri il ciclo delle manifestazioni musicali per il 40.o anniversario della morte di Giuseppe Verdi, con una trasmissione della «Messa da Requiem» dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme di Roma.

Il capolavoro sacro del Grande ha parlato come non mai alle anime, diffondendo la sua concitata palpitazione spirituale per le mille strade dell'etere. Verdi ha stampato anche in questa partitura l'orma indelebile della sua ispirazione. Non più si discute la sua Messa nei rispetti dello stile, che ai soliti aridi di cuore pareva poco conforme ai dettami dello stile liturgico, come se codesto stile non lasciasse aperte tutte le porte all'ispirazione, specie se questa nasce nell'anima di un grande come Verdi. Pure fra la mala comprensione di tempi assai passati s'era levata la voce ammirativa di musicisti più austeri, fra i quali il Brahms, che scorrendo le pagine infocate del «Dies irae» scattava con le parole: «Questa è musica di un genio». Verdi, naturalmente, è anche qui sempre lui, l'artista cioè della potenza rappresentativa, che crea quasi palpabili espressioni per ogni momento del Mistero. E così le più profonde voci che tutto il mondo ama e che provengono dal suo teatro ritrovano una eco nella partitura sacra, ma pur sempre concepita con quello slancio che è in pari tempo affermazione possente degli istinti vitali. Giacchè soltanto chi ama e soffre per l'umanità può anche esprimere in maniera altrettanto animata e robusta le speranze che trascendono il mondo e invocare le glorie celesti.

Questi pensieri ci occuparono ieri all'audizione mirabile del capolavoro, alla quale concorsero artisti fra i più eletti cui si potesse ambire: il De Sabata con la sua concertazione veemente e scattante, eppur tutta raccolta, in profondità: l'inarrivabile quartetto solista con Maria Caniglia, dalla voce luminosa, il mezzosoprano Ebe Stignani, che fa vibrare le corde più profonde del sentimento, Beniamino Gigli, il principe dei tenori, e Tancredi Pasero, sul cui granitico basso si modellarono ieri in atteggiamenti plasticamente finiti, i tre compagni solisti; il coro, ricco di voci e di espressione e fortemente compreso del suo austero compito e infine la magnifica orchestra dell'«Eiar» con i suoi archi frementi e la nobile sonorità degli ottoni, tutti questi fedeli e appassionati interpreti hanno reso la più degna onoranza al Grande di Busseto.

ro. ma.

Il pianista Wilhelm Backhaus alla Società dei Concerti

Domani, alle 20.30, sarà ospite della Società dei Concerti, nell'aula magna del Liceo «D. Alighieri», l'insigne pianista Wilhelm Backhaus. Sono in programma le seguenti sonate di Beethoven: op. 10 n. 1, op. 26 in la bem. magg., op. 31 n. 3, op. 57 (Appassionata) e op. 109 in mi magg. I soci sono pregati di intervenire puntualmente al concerto, che avrà inizio alle 20.30 precise. A nessuno sarà consentito l'accesso alla sala senza la tessera personale dell'anno XIX. Dimenticanze non saranno scusate.

Gli ultimi spettacoli al Rossetti della Compagnia Maddalena

Un vivo successo ha ottenuto ieri lo spettacolo svoltosi al Rossetti in onore di quel brillante ed enciclopedico attore comico che è Renato Maddalena, il quale è stato rimeritato insieme agli altri componenti la Compagnia, dal pubblico con lunghi applausi. Oggi si svolgeranno gli ultimi due spettacoli della Compagnia Maddalena, alle 15.45 e alle 20.45. Lo spettacolo d'addio sarà dato in onore di Kramer e della sua orchestra.

Prossimamente al Rossetti darà un ciclo di rappresentazioni la grande Compagnia di riviste di Taranto de Filippo.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420.8). Ore 20.30: «Ma non è una cosa seria», tre atti di Luigi Pirandello regia di Enzo Ferrieri, Ore 22: concerto del soprano Alba Anzellotti, al pianoforte Barbara Giuranna.

Recite di filodrammatic

«La fidanzata di Cesare» al Dopolavoro Poligrafico. Oggi, alle 17 precise, nella sede sociale di via Trento 2, la filodrammatica sociale diretta dal camerata E. Trevisan replicherà a richiesta la commedia in tre atti e un sogno di S. Zambaldi «La fidanzata di Cesare». Ingresso e posto a sedere numerato indistintamente lire 1.

Recita al «Dimm» sede A. Oggi alle 17.30 nella sede di via Trento 2, recita della commedia «Il quieto vivere», di A. Testoni.

L'odierna serata d'arte varia al Ferroviario. Questa sera, alle 20.30, nella sala teatrale di piazza Vittorio Veneto, il Dopolavoro Ferroviario organizza una interessante e divertente serata d'arte varia, cui partecipano numerosi dilettanti concittadini. Sono invitati soci e dopolavoristi. Nel pomeriggio cinema alle 15 e alle 17. Nella sede di S. Vito, spettacoli cinematografici alle 16.30, 18.30 e 20.30.

Spettacolo coreografico al Dopolavoro Commercio Industria. Oggi, alle 16.45, avrà luogo un grande spettacolo coreografico, sostenuto da piccoli divi della danza della scuola di Maria Jessipowa con la collaborazione di note stelline della canzone e piccoli virtuosi della fisarmonica. Prezzi d'ingresso compreso posto a sedere sedie A per soci lire 1.50, invitati lire 2.50; sedie B per soci lire 1, invitati lire 2.

Il IV pomeriggio musicale al Dopolavoro «Crda». Oggi, alle 17.30, al Dopolavoro «Crda» si svolgerà il IV pomeriggio musicale, il cui ricavato va a favore dell'assistenza camerati alle armi. Il programma d'arte varia, che comprenderà una selezione delle più belle canzoni d'attualità, sarà sostenuto dalle signorine Decleva, Micheluzzi, Mosetti, Radetti, Sisgoreo, Slani, Varin e dai signori Cerovatz e Slobez i quali saranno accompagnati da una scelta orchestra giazzo diretta dal maestro Mario Vatta. La direzione artistica anche per questo spettacolo è curata dal maestro Renato Ruggier.

Radiorivista al «Dica». Oggi, dalle 17, in sede, via S. Pellico 2, si terrà l'annunciata radiorivista in due tempi.

CONTRO STITICHEZZA INAPPETENZA, DIFFICILE DIGESTIONE, CEFALEE, ECC. USATE CACHETS ARNALDI LASSATIVI disintossicano l'intestino e ne normalizzano le funzioni. COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI USCIO

Decreto Pref. Milano n. 21687/24-4-1934

COMUNICATI

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51 Telefono 60-94.

AVVISI D'ASTA
Il giorno 21 dicembre 1940, ore 14.30 in Trieste, via Beccaria 9, si procederà alla vendita di 56 cappelli signora, guarnizioni cappelli, arredamento negozio ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 19 dicembre 1940, ore 16, in Trieste, piazza Impero 16, si procederà alla vendita di un armonium, un apparecchio radio, banchi scuola ed altri. Il Cancelliere della R. Pretura.

VINCITE L'ABITUDINE e raggiungerete un guadagno!
I CAPPOTTI - LODEN - IMPERMEABILI - VESTITI SU MISURA DIVISE MILITARI
che vi offrono
DIVA
e la sua sartoria di primissimo ordine:
SONO COSE SCELTE ELEGANTI E CONVENIENTI
Viale XX Settembre N. 14

io brindo Gancia

MOLTO APPREZZATA una serie dei MERAVIGLIOSI
PHONOLA RADIO 1941
Esclusivisti: F.LLI AVANZO CORSO V. E. III, N. 8
OTTICA — FOTO — RADIO

Novità oggetti per regalo argenterie
Fabbro
Via Roma 9 - Tel. 72-48

Sportivi!
Da Maggia Sport
VIA IMBRIANI N. 11 - TRIESTE
Ricco assortimento vestiario da sci per uomo, donna, bambini.
Maglieria lana sportiva. Merce buona, prezzi convenienti.
Giacche impermeabili e calzetteria grigio-verde per militari

Signora!
Solo le ciprie, i belletti ed i rossetti per le labbra EMME
Vi danno un fascino seducente e la gioiosa armonia di colori della giovinezza.
I prodotti di bellezza EMME sono sinonimo di distinzione, eleganza e buon gusto.
Chiedete soltanto prodotti EMME.
EMME
Casella postale 605 - Trieste

DEPURATE il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 8219 23944 6-10 1935 XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE LOMBAGGINI ARTRITI GOTTA REUMATISMI
Tel. 34-50. Valdirivo 29. 15.30 18 25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30. 18 19.30
(Aut. Pref. 3219 10564 A XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-27

Una azienda senza pubblicità è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Annuale della "Giornata della fede,,

Le manifestazioni celebrative delle donne fasciste triestine

Il Fascio Femminile celebrerà solennemente l'anniversario della «Giornata della Fede», che cinque anni or sono vide tutte le donne d'Italia, dalla Maestà della Regina all'umile popolana, unite nell'offerta di un simbolo sacro per rispondere all'appello della Patria stretta dall'assedio economico.

Nell'adunata delle gerarchie in Sala Littorio martedì 17 dicembre, alle 18.30, nel rievocare quella manifestazione magnifica di solidarietà nazionale, le fasciste riaffermeranno la loro fede immutata, la dedizione completa alla Patria in armi, senza esitazioni, nè incertezze, nè dubbi, sempre pronte ad ogni sacrificio per raggiungere la meta suprema additata dal Duce: «la Vittoria».

Mercoledì, 18 dicembre, alle 11, la fiduciaria provinciale con le collaboratrici federali, deporrà una corona di alloro a S. Giusto sui monumenti ai Caduti nelle guerre. Alle 16, visitatrici ospedaliere si recheranno a portare i doni delle donne fasciste ai soldati degenti negli ospedali.

Durante tutta la giornata, le sedi dei Gruppi rionali fascisti rimarranno aperte per la raccolta dei doni ai soldati e dei corredini per i neonati.

Il trasloco dell'Ufficio carte annonarie

Da domani, lunedì, l'Ufficio delle carte annonarie è trasferito dal Padiglione del Giardino pubblico nei locali a pianoterra della nuova ala del Palazzo di Città con ingresso in via Malcanton n. 3.

Nel padiglione del Giardino pubblico continueranno ad essere rilasciati supplementi delle tessere mentre nei locali di via SS. Martiri n. 3 continuerà, per ora, il servizio di controllo delle carte annonarie per gli esercenti.

Si rammenta, inoltre, che all'Ufficio dei libretti di lavoro e delle carte d'identità, che funziona già nei nuovi locali al secondo piano della nuova ala del Palazzo di Città, si accede dall'ingresso in via dei Rettori n. 2.

Il sottotenente Giorgio Colliva Caduto per la Patria

Nell'ultimo elenco dei Caduti sul fronte greco è apparso il nome di un valoroso, che, pur essendo nato a Bologna, risiedeva da moltissimi anni nella nostra città, qui s'era sposato a una triestina e aveva eletto Trieste a sua seconda città natale: il sottotenente Giorgio Colliva.

Impiegato in qualità di ragioniere alla ditta Arrigoni e inscritto alla Facoltà di legge dell'Università di Bologna, era uno sportivo molto attivo, e ben lo sanno i suoi camerati del Ponziana che lo annoveravano fra i loro elementi più apprezzati. Allo scoppio della guerra era accorso pieno d'entusiasmo al suo posto in prima linea, animando i suoi soldati con l'esempio e con la parola; e nelle lettere che scriveva alla giovane moglie si trova l'accento della devozione più schietta alla Patria, all'Esercito e al Fascismo, e la fede più certa nella vittoria.

Durante un'azione svoltasi il 29 novembre u. s. il valoroso veniva ferito alla testa, e così moriva, sacrificando la sua giovane vita alla maggiore grandezza della Patria, esempio virile agli altri, sacro retaggio lasciato al figlioletto di 22 mesi e alla vedova ventenne.

La conferenza del Gen. Manera sullo spirito eroico del popolo giapponese

Iersera, sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista, e alla presenza delle autorità cittadine e di un folto e scelto uditorio, il Gen. Cosma Manera ha ripetuto la sua interessantissima conferenza sul Giappone, parlando, soprattutto, dello spirito eroico che anima il forte popolo amico.

Fatta una rapida rassegna delle varie e molteplici manifestazioni culturali, sociali e morali che regolano la vita del popolo giapponese, l'oratore si è soffermato a parlare dell'alto sentimento guerriero e dell'orgoglio che ogni giapponese sente nell'indossare la divisa del soldato perchè, servendo la Patria, egli si sente spiritualmente vicino all'Imperatore, la cui personalità si trova all'apice d'ogni suo pensiero.

Nulla per sè ma tutto per la Patria, è in sintesi, l'assioma costante che regola la vita del popolo giapponese. E di questo nobile sentimento, di questa suprema dedizione agli ideali della Patria del popolo giapponese, il Gen. Manera ha tracciato, con vivida espressione, il significato profondo ed eroico, soffermandosi, per dare particolare rilievo, sul culto che i giapponesi hanno per gli eroi che essi considerano quali semidei.

La bella conferenza, che il pubblico ha coronato di scroscianti e prolungati applausi, è stata corredata da una serie di interessantissime fotografie.

Un appello ai cittadini

Le tessere dell'Istituto dei poveri per le prossime feste

Per vecchio uso, i cittadini sogliono acquistare le tessere dell'Istituto dei poveri per essere dispensati dall'invio di biglietti di augurio e dalle visite di convenienza per le feste natalizie. E' uno squisito atto di bontà e di gentilezza. Non sono dimenticati gli amici e si aiutano gli indigenti in queste feste sacre agli affetti familiari.

E' certo che tutti i buoni vorranno, come sempre, accogliere l'appello e che non respingeranno le tessere dell'Istituzione, che, fra giorni, saranno rimesse ai benefattori a domicilio, mediante la posta. Con le tessere, che sono numerate, ciascuno dei destinatari riceverà pure un cedolino di versamento nel conto corrente postale n. 11/851.

Si pregano vivamente gli elargitori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale, o direttamente alla Cassa della Pia Casa, oppure a mezzo dei giornali. E' da escludere in modo assoluto la consegna di denaro o di equivalenti a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per l'incasso e per il ritiro delle tessere. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

Messa in suffragio dei Caduti

L'Associazione Naz. Famiglie Caduti in guerra invita i propri iscritti alla S. Messa che verrà celebrata domani 16 corr., alle ore 8.30, nella chiesa della B. V. delle Grazie in via Rossetti.

Convegno letterario del «Guf». Martedì, alle 19, nella nuova sede del «Guf» (piazza G. Neri 4) avrà luogo una lettura di poesie del fascista universitario Nino Perizzi, con facoltà di discussione. L'ingresso è libero.

Nuovo orario per il pubblico degli Uffici dell'Unione commercianti. Questa Unione comunica che per necessità organizzative interne degli uffici con domani l'orario di ricevimento per il pubblico resta fissato dalle 9 alle 13.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni a due Gruppi rionali fascisti

Per ordine del Segretario federale, i camerati dott. Bonetti e rag. Comici, componenti del Direttorio federale, hanno ispezionato ieri sera, senza preavviso, i Gruppi rionali fascisti del capoluogo «Mario Trevisan» e «Luigi Razza», ricevendo quindi fascisti e cittadini che erano in attesa di conferire con i gerarchi di turno.

I componenti del Direttorio federale hanno inoltre controllato l'attività e gli uffici dei Gruppi suddetti.

Gli Squadristi convocati per martedì a rapporto

Alle ore 19.30 di martedì, 17 corrente, in Sala del Littorio, il Segretario federale terrà rapporto a tutti gli squadristi del capoluogo. Uniforme fascista.

Un premio per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo, messo a disposizione dal Duce, l'Ecc. il Prefetto di Trieste ha assegnato a Giovanni Colpo il premio di lire settecento per la nascita dei gemelli Romano e Gigliola.

Il Concorso demografico si chiude domani

Orario per iscrizioni, pesature e fotografie

Il nostro terzo Concorso demografico per la sanità della razza, come abbiamo ripetutamente annunciato, si chiuderà definitivamente entro la giornata di domani. La pesatura verrà effettuata domani, dalle 14 alle 16, nei Consultori dell'Opera Maternità e Infanzia, i gruppi fotografici verranno assunti nei nostri uffici di via Silvio Pellico dalle 15.30 alle 17, con lo stesso orario verranno accettate pure le ultime iscrizioni. Le schede della provincia saranno ritenute valide se pervenuteci col timbro postale recante la data, come ultimo termine, del 16 dicembre.

Giornata della Madre e del Fanciullo

Premi di natalità per marittimi giuliani

Il Sindacato interprovinciale fascista degli armatori dell'Adriatico orientale ha istituito cinque premi di natalità, di lire 200 ciascuno, a favore dei marittimi residenti in un comune delle Provincie di Trieste, Pola, Fiume e Zara. Al premio possono concorrere marittimi di bassa forza che durante l'anno XVIII ed entro un anno dall'avvenuto matrimonio abbiano avuto un figlio vivo e vitale. Le relative domande dovranno essere presentate entro il 21 di questo mese al Sindacato interprovinciale fascista degli armatori dell'Adriatico orientale, Trieste, via Dante 1, estese su carta libera e corredate dei certificati di rito. Il conferimento dei premi seguirà da parte del Comitato della Federazione di Trieste dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, a ciò delegato dal Sindacato degli armatori, e il versamento sarà effettuato il 24 dicembre corrente, «Giornata della Madre e del Fanciullo». Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sindacato armatori.

ASTERISCHI

Una mostra di scultura

Il colonnello scultore Nino Soles, un valoroso combattente della guerra mondiale che è anche un artista, espone per pochi giorni alla Galleria Trieste tre sue sculture che egli invierà a Roma al Concorso Savoia Brabante, indetto fra gli artisti invalidi e mutilati di guerra. Le tre opere sono un busto del Maresciallo Ermanno Göring, un busto del grande mutilato Carlo Delcroix e un busto di bimba. A questi lavori si aggiunge il «Cesare Battisti» già ammirato alla recente Sindacale. Di questa piccola mostra di sculture riparleremo.

Per la casa bella

Alla ditta Lorenzo Rubelli e Figlio, viale XX Settembre n. 39, è pervenuto in questi giorni un ricchissimo, moderno, elegante campionario per la moda invernale di tessuti da arredamento: stoffe da mobili, trasparenti per tendaggi, tele e crespi di seta per copertoni e piumini, che rendono la casa bella ed accogliente. La ditta Rubelli tiene a disposizione della sua distinta clientela progetti per l'esecuzione di tutti gli addobbi e gli arredamenti della casa. Ammirate l'esposizione delle vetrine.

Il negozio Alberti

di via Mazzini 19 specializzato con appropriati imballi nella confezione di pacchi postali, continua ad eseguire spedizioni per l'estero, svolgendo allo stesso tempo, le inerenti pratiche postali, valutarie e doganali.

Promozione

Apprendiamo con vivo compiacimento che in questi giorni è stato promosso maggiore il concittadino capitano Giorgio Danieli, volontario di guerra giuliano, che attualmente trovasi alle armi in Albania. Rallegramenti vivissimi.

Anche quest'anno le vetrine Cavallar

vi offrono la possibilità di darvi un'idea di ciò che potete donare per il Natale. Cavallar orologi, oreficerie, regali. Cavallar.

Culla

La casa del dott. Enrico Tagliaferro, medico ispettore della Mutua Malattie dell'Unione lavoratori agricoli, è stata allietata dalla nascita di un Figlio della Lupa, al quale verrà dato il nome di Bruno. Felicitazioni.

Operai per la Germania

L'Ufficio Collocamento dell'industria rende noto che accetta sino al 17 corrente domande d'ingaggio per la Germania di lavoratori appartenenti a qualsiasi mestiere industriale, nati dall'anno 1885 al 1909 compreso e i riformati e limitatamente idonei di qualsiasi classe. Gli interessati si presentino dalle 9 alle 11 di ogni giorno, allo sportello n. 4, muniti del libretto di lavoro.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Sono aperte le iscrizioni alla sottosezione ritmica del «Guf», creata in seno alla sezione musicale. Tutti i camerati che intendono far parte dell'orchestra ritmica, che verrà costituita prossimamente, e quelli che vogliono iscriversi ai corsi teorici e pratici, che verranno svolti dalla sottosezione ritmica, possono dare la loro adesione presso il Gruppo Universitario in piazza Guido Neri 4.

FASCIO FEMMINILE. Convegno per addette ai servizi familiari. Oggi, domenica, dalle 16 alle 19, nella sede del Gruppo «Razza» (riva 3 Novembre 1) avrà luogo il domenicale convegno per le addette ai servizi familiari. Tutte le camerate che hanno personale di servizio alle proprie dipendenze sono pregate di renderlo avvisato.

Rapporto alle segretarie di sezione operaie. Domani, lunedì, alle 18, la segretaria provinciale della Sezione operaie e lavoranti a domicilio terrà rapporto in sede, via Roma 28. I p. alle segretarie di sezione dei Gruppi rionali.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni Gest. 185 assunti inclusivo il n. 23950 e rinnovati inclusivo il n. 184240, i non preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il n. 41600 e rinnovati inclusivo il numero 186000.

Notiziario di Monfalcone

Rapporti alle gerarchie e ai fascisti

Ieri sera, alla Casa del Fascio, con l'adunata dei settori «Rusciani» e «Iurman» si sono conclusi i rapporti tenuti durante la settimana ai fascisti di Monfalcone e iniziatisi domenica con il rapporto di tutte le gerarchie locali. A tali rapporti il segretario politico dott. Giuseppe Vidossi ha illustrato le disposizioni per l'integrale applicazione delle direttive fissate dal Partito per il potenziamento del fronte interno, in ispecie per quanto riguarda l'assistenza delle famiglie dei camerati alle armi. Ha inoltre dato le direttive per l'attività futura e quelle di ordine organizzativo. Ogni rapporto, nel quale è stato rivolto il pensiero riconoscente ai Caduti e ai combattenti di guerra, si è aperto e chiuso con il vibrante saluto al Duce.

Pubblicazioni di matrimonio

All'albo comunale sono esposte le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Cadamuro Giuseppe, di anni 36, contadino, con Girotto Genoveffa, di anni 26, casalinga; Bevilacqua Edoardo, di anni 41, elettricista, con Olivo Maria, di anni 34, casalinga; Vidari Ferruccio, di anni 31, custode, con Volarig Emilia, di anni 27, casalinga.

Da Ronchi dei Legionari

Nuovo Dopolavoro aziendale

In una recente riunione del Dopolavoro è stata molto apprezzata l'iniziativa del cav. Antonio de Dottori dell'Azienda agricola F.lli de Dottori, di istituire il Dopolavoro aziendale per i propri dipendenti. L'iniziativa del camerata de Dottori è stata appresa con viva soddisfazione dai suoi dipendenti, perchè il benemerito proprietario, che è stato sempre largo di aiuti verso le organizzazioni del Regime, profonderà anche in questa sua opera energie e mezzi.

Il Circo Caveagna

Da alcuni giorni il Circo equestre Caveagna ha piantato le sue ampie tende sul piazzale del foro boario e, seralmente, i bravi ginnasti, acrobati, cavallerizzi, richiamano in folla gli spettatori, che passano ore di godimento, specie per merito dei pagliacci «Fiacca», «Yo-Yo» e del «Nano Bagonghi». Oggi Caveagna offrirà alla cittadinanza due spettacoli d'attrazione, uno nel pomeriggio e l'altro alla sera, nei quali si esibirà tutta la compagnia assieme al bravo corpo di ballerine.

Limitazione di servizi sulle autocorriere dell'Istria

A datare da martedì 17 corr. l'Istituto Nazionale Trasporti sopprime per necessità di servizio, le seguenti corse: Trieste-Parenzo: in partenza da Trieste alle 7.30 e da Parenzo alle 14.5. Trieste-Pisino: in partenza da Trieste alle 14 e da Pisino alle 7.32. Trieste-Caroiba: in partenza da Trieste alle 14 e da Caroiba alle 7.56. Umago Montona: in partenza da Umago alle 14.30 e da Montona alle 6.10. Parenzo-Canfanaro: in partenza da Parenzo alle 6.30 e da Canfanaro alle 16.20. Da domani 16 corr. sono altresì soppresse tutte le corse bis di intensificazione.

Nuovo orario dei negozi in vigore da domani

Le norme prefettizie

Il Prefetto della Provincia di Trieste, vista la concorde proposta delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e lavoratori interessate; sentito il Podestà di Trieste; visto l'art. 2 della legge 16 giugno 1932, n. 9730 e l'art. 7 della legge 22-11-1934, n. 370, decreta:

A modifica dei decreti prefettizi 13 luglio 1938, n. 3172/14859, 17 settembre 1940, n. 3172/25901, 24 ottobre 1940, n. 3172/2977 e 7 novembre 1940, n. 3172/31268, l'orario di apertura e chiusura dei sottoelencati negozi viene fissato come appresso:

a) Abbigliamento e arredamento, cartolerie, librerie, chincaglierie, merci varie: dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

b) Automotocicli, materiali da costruzione, ferro macchine e metalli, articoli per gas, acqua ed elettricità: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

c) Panifici e rivendita di pane: dalle 7.30 alle 18.30.

d) Pasticcerie, confetterie, biscotterie senza licenza di P. S.: dalle 8 alle 18.30.

e) Fiori e piante: dalle 8.30 alle 18.30.

f) Macellerie: 1) lunedì, mercoledì e sabato: dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18; 2) martedì e venerdì: dalle 7.30 alle 13; 3) domenica: dalle 7.30 alle 12; 4) giovedì: chiusura.

Al sabato, tutti indistintamente i negozi potranno protrarre l'orario di apertura serale di mezz'ora. Tutte le altre disposizioni del decreto prefettizio 13 luglio 1938, n. 3172/14859, restano in vigore.

I Podestà, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che entra in vigore il giorno 16 dicembre corrente.

Sospensione di un pubblico esercizio

La R. Questura comunica di avere sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di buffet condotto da Vittorio Fioretto di Giuseppe in via Pozzo del Mare n. 2, per abusiva protrazione di orario.

L'arresto di un quartetto per furti di carta straccia

L'autista Giovanni Mestron, dell'Impresa per il trasporto delle immondizie, mentre ieri nel pomeriggio stava conducendo un autocarro, carico di sacchi d'immondizie, lungo la via dell'Istria, venne avvertito da un passante che quattro monelli, aggrappati al veicolo, lo stavano derubando. Il Mestron, che in quest'ultimo tempo, a più riprese era stato derubato di trenta sacchi pieni di carta straccia, per cui la ditta glieli aveva addebitati in ragione di trenta lire l'uno, certo di trovarsi alla presenza dei ladri frenò di colpo e scese in fretta e furia riuscendo ad afferrare uno dei monelli, il diciassettenne Mario V. domiciliato a S. Sabba 343. Gli altri tre — Lino D. di 15 anni, Luciano S., di 15 anni e Paolo S., di 13 anni, tutti abitanti a S. Sabba, si affidavano ai garretti, cercando scampo nella fuga. Senonchè, uno di essi lasciava cadere a terra un sacco per cui il Mestron più che mai si convinceva di trovarsi alla presenza dei ladri, vittime dei quali erano rimasti anche altri autisti addetti all'Impresa trasporti immondizie.

Consegnato al vicebrigadiere dei vigili urbani Luigi Carciotti e tradotto al VI Settore, il V., messo alle strette faceva i nomi dei compagni negando tuttavia di aver partecipato a un'impresa ladresca. Anche gli altri ragazzi, invitati al Settore, hanno negato a spada tratta: s'erano arrampicati sull'autocarro per gioco, come fanno tutti i monelli di questo mondo, naturalmente dove ci sono tram e altri veicoli...

Il quartetto è stato trattenuto e denunciato all'autorità giudiziaria.

Due cadute

La casalinga Attilia Barfenati, di 51 anni, abitante in via del Solitro 14, è caduta ieri in casa riportando la frattura del polso destro, con grave dislocazione dei frammenti. La donna è stata accolta all'ospedale Regina Elena e giudicata guaribile in cinque settimane.

Cadendo nella pasticceria di via Carducci 39, dov'è occupato, il quarantaduenne Armando Mattioli, abitante in via Alfieri 3, si è prodotto la distorsione del malleolo esterno del piede destro. Il Mattioli è stato accolto in osservazione all'ospedale Regina Elena e giudicato guaribile in una settimana.

Investito da un carrello

Ieri, Lodovico Torcello, abitante in via S. Vito 14, mentre caricava delle traverse di legno su un carrello ferroviario, è stato investito dallo stesso carrello che gli ha causato una grave contusione al piede destro. All'astanteria dell'ospedale Regina Elena l'infortunato ha avuto le cure del caso.

Si rovescia addosso una pentola d'acqua bollente

Il piccolo Mario Suzzi, di 1 anno, abitante a Monrupino, si è rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente, ustionandosi al viso, al tronco ed agli arti. Il povero Suzzi è stato accolto nella divisione dermatologica dell'ospedale Regina Elena.

Incendi in due appartamenti e in una panetteria

Ieri mattina alle 6, per cause imprecisate, si è sviluppato un incendio in un'abitazione del terzo piano di via della Borsa 2. Le fiamme hanno distrutto circa 40 metri quadrati di pavimento, causando un danno di circa 10.000 lire.

Nell'opera di spegnimento è rimasto ferito il vigile del fuoco Albino Lisiak, di 23 anni, abitante in via Monte Grappa 1, che, con la Croce Rossa, è stato poi trasportato all'ospedale Regina Elena. Colà gli è stata medicata una ferita al piede destro, con probabile lesione ossea, che guarirà in due settimane.

Poco dopo le 12 i vigili sono stati chiamati in viale Sonnino 57, dove si era prodotto un lieve incendio di camino e, verso le 14, essi hanno dovuto portarsi nella panetteria Sircelli di via del Solitario 13, dove si erano incendiate alcune casse di legno, depositate nel forno.

Si ferisce con un coltello. L'operaia Cristina Suklan, di 21 anni, abitante in via S. Cilino 29, lavorando ieri presso la Fabbrica Stock di Roiano, si è ferita involontariamente con un coltello. All'Ospedale le hanno riscontrato una ferita da taglio all'avambraccio sinistro con lesione tendinea. E' stata accolta nella seconda divisione chirurgica e guarirà in una ventina di giorni.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

14 dicembre 1940-XIX

NATI	9
MORTI	9
MATRIMONI	—

BOLLETTINO dello STATO CIVILE I SANTI DI NOME ROMANO: 15 dicembre: Saturnino, Vittorio, Faustino, Lucio, Candido, Celiano, Marco, Fortunato, Valeriano, Massimino.
16 dicembre: Valentino, Albina, Navale e Agricola.

La morte d'una patriota

Si è spenta in questi giorni la signora Angela Nicola ved. Vedova, che durante la sua lunga esistenza è stata sempre circondata da viva stima e simpatia per le belle doti di cuore, il suo amor di Patria, la sua dedizione al Fascismo. Nata a Udine nel 1851, essa ha vissuto tutte le guerre, dal 1866 a quella attuale, con animo di forte e fervente patriota. Tutti i suoi figli hanno partecipato da valorosi alla grande guerra del 1915-18: Angelo e Guido, decorati di medaglia d'argento; Maria, crocerossina, decorata di medaglia d'argento e di croce al valor militare; Enrico e Raffaele decorati della croce di guerra. Alle camerate Maria Vedova, compagna di lavoro all'Unione Pubblicità Italiana, agli altri figli e ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze per il grave lutto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Marcello Forti, via Ugo Foscolo 2, II.

RADIO 15 dicembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20, e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto dell'organista Alessandro Pascucci. 9.55: Radio rurale. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestrina Moderna. 13.15: Musiche per orchestra. Nell'intervallo: Il quarto d'ora Alati. 14.15: Radio Igea. 15.50: Intervista con il segretario nazionale della Federazione ciclistica italiana. 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16.45 (circa): «Cercasi segretario», scena di Vincenzo Rovi, orchestrina diretta dal m.o Strappini. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.45, 19.20 e 19.30: Notizie sportive. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Ma non è una cosa seria», di Luigi Pirandello. 22: Concerto del soprano Alba Anzellotti; al pianoforte: Barbara Giuranna.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica operistica. 12.40: Complesso di strumenti a fiato. 13.15: Orchestrina Zeme. 14.15: «Sinfonia di Ognuno», un atto di Ferruccio Cerio. 14.45: Canzoni melodie. 16 (circa) (onda m. 221,1): Dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della Regia Accademia di S. Cecilia diretta dal m.o Bernardino Molinari. 20.30 (onda m. 230,2): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.10: Musiche brillanti dirette dal m.o Ariandi. 22: Orchestrina Moderna diretta dal m.o Seracini.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia dell'Accademia. 16: «La commedia dell'amore», di Ibsen.
ROSSETTI. 15.45 e 20.45: Due ultime rappresentazioni Comp. Riv. Renato Maddalena. Serata in onore di G. Kramer e addio della Compagnia.
NAZIONALE. 14.15: «Lucrezia Borgia» con I. Pola, C. Ninchi, N. Bernardi.
EXCELSIOR. 14: «Senza cielo», con Isa Miranda, Fosco Giachetti.
PRINCIPE. 14.30: «La granduchessa si diverte» con Paola Barbara e Sergio Tofano.
FILODRAMMATICO. Ore 14: «Ultima Rosa», C. Broock, J. Baxter in 1.a visione e Cecchelin nella rivista «Due orfanelle di via Rigutti».
FENICE. 14.15: «Don Pasquale», con A. Falconi, L. Solari, M. D'Ancora.
ITALIA. 13.15: «La gloriosa avventura», film bellissimo, spettacolare con Gary Cooper.
REGINA. 13.30: «Ballo all'Opera», amore, danze, situazioni brillantissime, con Marta Harell.
IMPERO. 13.30: «Rinuncia», il film del sentimento con Paula Wessely, nonchè: «Ferro e fuoco sull'Inghilterra», documentario di grande attualità.
REALE. 13.30: Successo: «Assedio dell'Alcazar». Un grandioso colosso.
GARIBALDI. 13.30: «La canzone delle due pistole», con Fred Scott, la voce d'oro del West.
MASSIMO. 14: «L'adorabile sconosciuta», capolavoro interessantissimo con Edwige Feuillère, Jean Murat.
NOVO CINE. 14: «I moschettieri della prateria», I visione, avventure, con Fred Scott.
MODERNO. 14: «Manon Lescaut», con Alida Valli cantato da B. Gigli e «Riformatorio», con Jack Holt.
ODEON. 14: «Ragazze folli», brio e gioventù, L. Jannet e C. Dauphin.
SAVOIA. 14: «La figlia del vento», con Paola Wessely e A. Hörbiger.
ARMONIA. 14: «Sposiamoci in otto», Fernandel. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Il ritorno di Raffles», C. Horn, G. Barraud, l'eroe delle mille avventure e «Fuochi d'artificio».
AZZURRO. 14: «Carmen fra i rossi», F. Giachetti, Montes, De Landa.
RADIO. 14: «Il vendicatore», E. Robinson e «Non invecchia l'amor mio».
VITTORIA. 14: «L'avventura di Lady X», Merle Oberon. Film a colori.
CENTRALE. 14: «Avventura di Salvator Rosa», Cervi, Ferida. Successo.
ADUA. 13.30: «L'isola dei coralli», con J. Gabin. Segue: «Californiano».
VENEZIA. 14: «Un povero milionario» e «I due peccatori», Martha Sleeper.
BELVEDERE. 14: «Incantesimo», con Katharine Hepburn e Gary Grant.
CARDUCCI. 14: «Nuove avventure di Tarzan» e «Piccoli naufraghi».

7 NANI (Cologna 44, telef. 5015) Elegante, fiorito, cucina finiss. Sorprese.

BAR ASTORIA. Ore 19: Musica varia.
CAFFE' ADRIATICO. 20.30: Concerto di musiche richieste.

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	13	14
Rendita 5%	95.25	95.20
Rendita 3½%	76.—	75.80
Redimibile 3½%	74.10	74.—
Redimibile 5%	96.50	96.50
Obbligaz. Tre Venezie	94.10	94.10
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	95.70	95.60
Buoni Tes. nov. 1944	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1949	100.10	100.05
I. R. I.	476.—	475.50
I. R. I. «Stet» 4%	690.—	690.—
I. R. I. «Mare» 4½%	483.—	484.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	496.—	497.—
Elettr. Ferrovie Stato	478.50	478.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	440.—	440.—
Fond. Tre Ven. 4%	429.—	429.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	360.—	360.—
Assicurazioni Generali	867.—	858.—
Assicuratrice Italiana	610.—	610.—
Infortuni	2040.—	2030.—
Riun. Adriatica ser. A	1907.50	1907.50
Riun. Adriat. ser. B	1890.—	1890.—
Gerolimich	242.—	242.—
Istria-Trieste	266.—	268.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	135.—	135.—
Meridionali	1130.—	1130.—
Premuda	1125.—	1125.—
Piccole Ferrovie	80.—	80.—
Tripcovich	545.—	552.—
Tram	166.—	166.—
Ampelea	390.—	390.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	142.—	144.—
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	730.—	730.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	261.—	261.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 459.75; Germania 780; Jugoslavia 45.95.

Estrazioni del Lotto

del 14 dicembre 1940-XIX

BARI	7	31	34	24	6
CAGLIARI	45	89	11	31	10
FIRENZE	30	70	18	86	59
GENOVA	67	47	64	14	90
MILANO	45	24	81	67	51
NAPOLI	16	1	49	89	47
PALERMO	14	24	63	76	22
ROMA	88	12	71	36	86
TORINO	41	75	87	6	81
VENEZIA	4	2	42	14	75

CORRISPONDENZA APERTA

Urgente. Rispondiamo per ora, ad una delle vostre due domande: non esiste la località da voi indicata, nella provincia di Grosseto.

Una goriziana 23. Per avere quelle informazioni potete scrivere al R. Provveditorato agli Studi, via SS. Martiri 4, Trieste.

Una madre. All'Università di Genova vi sono le seguenti facoltà: lettere e filosofia, giurisprudenza, economia e commercio, medicina e chirurgia, farmacia e ingegneria.

Studente in erba. Non conosciamo la rivista da voi nominata.

Lidia R. Eccovi la ricetta per il «curacao». Della buccia di due arance tagliate giù soltanto il giallo e mettetelo in fusione, ben chiuso, per 8 giorni, in 4/10 di rum; aggiungete 6/10 di spirito di vino con 1300 grammi di zucchero sciolto a freddo in un litro e 2/10 di acqua. Poi filtrate.

Letari Attilio. Tutti gli esercizi pubblici, compresi gli spacci vino, devono essere chiusi alle ore 23.30.

- Volete far felice la vostra Signora?
- Regalatele per le prossime feste una bella

Pelliccia acquistata nei nostri Magazzini

Pellicce Pellicce Pellicce

Assortimento ricchissimo
Pelli sceltissime - Confezione accurata
Prezzi imbattibili

Tessilia
Società Anonima (Già Ohler)

UN GRADITO OMAGGIO ALLA VOSTRA SIGNORA:
VACANZE DI NATALE E DI S. SILVESTRO ad Abbazia
Alberghi e pensioni di varie categorie in piena efficienza. Piacevoli svaghi. Tutti gli sport
Per inform. e combinaz. viaggi soggiorni: Ufficio C.I.T., piazza Unità; Agenzia Carrozze Letto, piazza Malta; Ufficio Viaggi «Utat», via Imbriani

PER AFFRONTARE I RIGORI DELL'INVERNO...

LA PASTICCA DEL RE SOLE
che combatte anche la tosse più ostinata, protegge le vie respiratorie ed è di squisito sapore
A. Gazzoni & C. - Bologna

purga
rinfresca
disintossica
MAGNESIA S.PELLEGRINO

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Togal cura
INFLUENZA, NEVRALGIE, REUMATISMI, LOMBAGGINE
e rapidamente ne calma i dolori
Lab. G. MANZONI & C. - MILANO - Via Vela, 5

LOTTERIA ESPOSIZIONE ROMA
9 MILIONI DI PREMI TUTTI ESENTI DA RICCHEZZA MOBILE
UN BIGLIETTO LIRE 12

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-89

LE ULTIME DELLA NOTTE

'Inghilterra nella stretta
era nell'unione con gli Stati Uniti

grandi risultati ottenuti dall'agricoltura tedesca illustrati alla radio dal Ministro Darré

Berlino, 14
l'inizio della nuova battaglia
la produzione agricola il Mi-
ro, germanico dell'Agricoltura
rè ha parlato per radio alla
lazione rurale del Reich esor-
lola con elogi e incoraggiamen-
d essere pari al suo compito
ne nel secondo anno di guerra
e lo era stata nel primo, di-
ggendo i calcoli e le speranze
rsarie di prendere per fame
Germania. E che l'Inghilterra
ora punti tutto sulla carta del-
amamento appare chiaro dal
to di acconsentire all'iniziativa
ricana intesa a rifornire di vi-
le popolazioni dei Paesi occu-
, asserendo che non queste, ma
deschi se ne sarebbero avvan-
iati.

Il capestro inglese

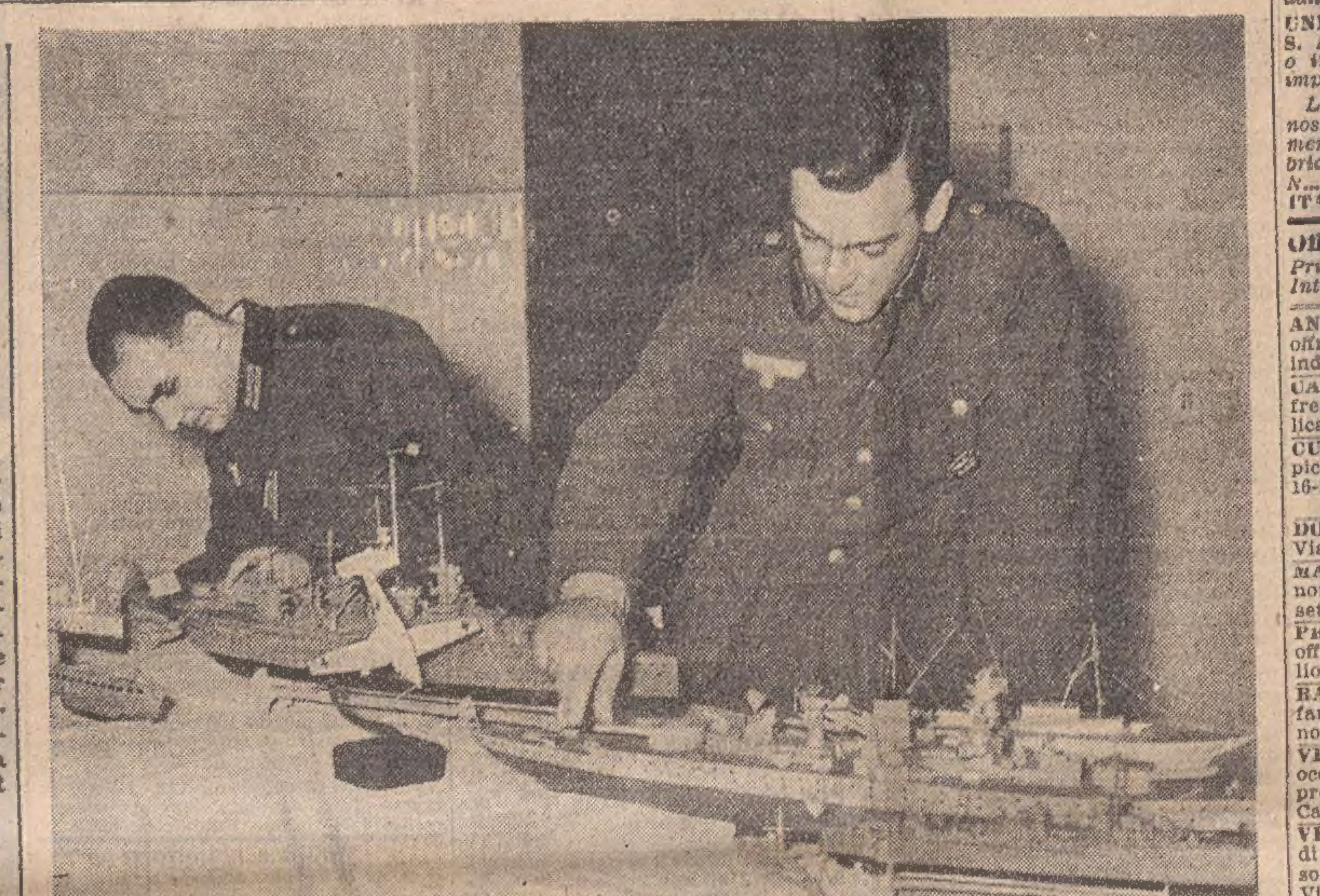
Quanto meno vettovaglie — ha
rmato il Ministro britannico
ss — lasciamo pervenire ai ne-
o, tanto meno la guerra dure-
e tanto meno sangue sarà ver-
». Si sa che gli inglesi sosten-
o la tesi dell'obbligo morale
a Germania di provvedere al
tentamento delle popolazioni
oposte al suo controllo, specu-
do sul dilemma che la Germa-
deve stringersi ancora di più
cintola oppure sarà minacciata
sommosse delle popolazioni sot-
esse e affamate.
li ufficiosi nazionalsocialisti
no sempre replicato che il
ch non è affatto tenuto a pri-
si di vettovaglie per sostentare
si che, come la Norvegia l'O-
da, il Belgio e la Francia si
no schierati in campo avverso.
Reich non le impoverisce delle
ettive risorse — ripete oggi
erie nella *Börsen Zeitung* —
neppure mette a loro disposi-
ne le proprie. Ognuno si arran-
come può. Megerle crede ad o-
modo che il tentativo britan-
o di affamare l'intero Continen-
non farà che unire sempre più
ettamente i Paesi europei nella
ontà di liberarsi una volta per
te della perpetua minaccia di
ere soffocati dal capestro in-
se.
Per quanto riguarda la Germa-
, Darrè ha fornito i più conso-
ti ragguagli, dicendo che nel
npo dell'alimentazione il popolo
esco è al livello più alto tra tut-
i Paesi europei: i 270 grammi
grasso a testa alla settimana
no rimasti inalterati dal prin-
io della guerra, mentre in In-
ilterra le razioni di grasso sono
oggi inferiori di 50 grammi;
anche le razioni di carne sono,
ondo il Ministro germanico, le
elevate del Continente. Infatti
razione di carne raggiunge i
grammi la settimana, compre-
le ossa e i grassi.
Darrè ha sollecitato gli agricol-
a mantenere sane e fertili le
re, ad alternare con regolarità
coltivazioni per accrescere il
ccolto e ad intensificare in modo
eciale la produzione delle pata-
. In questo modo la Germania
rà in grado di sostenere la guer-
qualunque sia la sua durata,
nza timore per le conseguenze
blocco navale britannico.
Si fa molto caso ogg. a Berlino
rilievi di un giornale sovietico
le recenti perdite di naviglio
itannico. Anche accettando per
one le cifre dell'Ammiragliato,
nghilterra deve già duramente
entirne; e tuttavia, secondo il
glio russo, queste non sono che
prime difficoltà. C'è ben di peg-
alle viste, non foss'altro perchè
guerra sottomarina condotta
lla Germania è ancora lungi dal-
ver raggiunto il suo apice.
Churchill stesso, in una conver-
zione confidenziale di recente
a avrebbe avvistato nella guer-
sottomarina il pericolo maggio-
per la Granbretagna e messo
al terzo posto, cioè dopo l'E-
to, i pericoli della guerra aerea.

I negoziati di Lothian

Nell'odierno editoriale l'*Angriff*
serva come vadano diventando
mpre più persistenti le voci che
diffondono da Londra di un pia-
di Unione britannico-america-
grazie al quale l'Inghilterra si
rometterebbe il più grande aiu-
possibile dalla Repubblica stel-
a. Che c'è di vero in queste vo-
? Non pare possa trattarsi solo
uno dei tanti espedienti della
opaganda inglese per tener su il
orale interno. Tutti ricordano
e Churchill, quando annunciò
ffitto delle basi aeronavali per
anni agli Stati Uniti contro la
ssione dei famosi 50 cacciator-
diniere, parlò abbastanza signi-
ativamente di un grande pro-
tto in corso che nessuno potrà
arrestare come non si arresta
egli disse — il corso del Mis-
sippi. Tanto Londra quanto
ashington poi hanno accennato,
lle necrologie di Lord Lothian,
importantissimi negoziati che il
funto Ambasciatore britannico
va conducendo. Comunque l'*An-
iff*, ricordando che l'Inghilterra,
ando la Francia barcollava sot-
le martellate tedesche, offerse
nione dei due Imperi, offerta
ita male, adesso Londra spera
al suo amo unionista abboc-
no gli Stati Uniti.
L'Inghilterra ha bisogno di tut-
di uomini, di navi, di aeropla-
di cannoni, di munizioni ed è
idente che solo gli Stati Uniti
no in grado di rifornirla. Niente
straordinario che Londra non
ci nulla d'intentato per impe-
are a fondo l'America e disporre
pieno di tutte le sue risorse,
escluse quelle finanziarie e
ecia a questo fine balenare agli
chi degli americani, in un mo-
nto in cui si accarezzano, senza

dubbio, negli Stati Uniti degli ambiziosi piani di estesa espansione, il miraggio di un'Unione con l'Impero britannico, che porterebbe Washington a dominare taluni Continenti, a far sentire più o meno forte la sua voce nei rimanenti; ma gli americani tengono presente appunto l'offerta di un'Unione britannica alla Francia nelle tremende giornate del giugno per valutare esattamente gli allettamenti di Londra, inducendo gli Stati Uniti a credere che l'Inghilterra costituisca la loro Linea Maginot di infausta memoria.

Massimo Caputo



Negli ospedali militari tedeschi, i feriti si occupano dell'allestimento di bellissimi modellini di navi e aeroplani che formeranno i loro doni natalizi

Il Comunicato di Berlino

Berlino, 14

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Come già è stato annunciato nella notte dal 12 al 13 dicembre importanti formazioni aeree tedesche hanno attaccato con grande successo le industrie pesanti di Sheffield.

L'attacco è stato effettuato in buone condizioni atmosferiche e con ottima visibilità, cosicchè gli obiettivi prestabiliti sono stati nettamente individuati. Numerose esplosioni e vasti incendi sono stati constatati sia nelle acciaierie come in altre fabbriche belliche dei settori cittadini settentrionali come pure in altre importanti officine belliche del centro urbano. I danni provocati alle industrie di Sheffield hanno avuto una grave ripercussione su tutta l'industria bellica inglese.

L'attività della nostra Arma aerea durante il giorno 13 si è limitata, causa le sfavorevoli condizioni meteorologiche, ad alcuni voli di ricognizione armata.

Un sommergibile del capitano Lehmann-Willebrock ha affondato nelle sue ultime crociere un totale di 40.900 tonnellate nemiche. Una parte di tali successi era stata precedentemente annunciata. Un nostro piccolo sommergibile ha affondato tre vapori mercantili nemici armati per un totale di 15.800 tonnellate.

Alcuni apparecchi britannici hanno lanciato la notte scorsa le loro bombe sulle provincie settentrionali ed occidentali della Germania. Solo in due località si sono verificati lievi danni alle case. Otto persone sono rimaste ferite lievemente.

La posizione della Bulgaria
nell'attuale situazione europea
Importante discorso di Re Boris

Sofia, 15

Re Boris di Bulgaria, ricevendo una delegazione della Sobranje per la consegna della risposta al discorso della Corona, ha pronunciato un importante discorso sulla posizione della Bulgaria nel quadro dell'attuale situazione europea. Re Boris ha detto, tra l'altro: «In questi tempi eccezionali, pieni di conseguenze, che vive il mondo, e che fanno sentire la loro ripercussione anche presso di noi, constato con profonda soddisfazione il senso di responsabilità che inspira la rappresentanza della Nazione nel suo lavoro costruttivo e l'atteggiamento che i deputati hanno assunto rispetto alle grandi questioni della politica estera ed interna.

«Col vostro appoggio — ha continuato Re Boris — il Governo continuerà la politica seguita finora, la quale tende ad assicurare la pace all'esterno e la tranquillità all'interno del Paese in uno spirito di giustizia sociale e tenendo conto sempre degli interessi vitali della Bulgaria. In giorni di sforzi e di prove, come sono quelli che noi viviamo, in cui si costruisce il nuovo ordine mondiale e si forgiano i destini dei popoli, è dovere supremo di tutti noi conservare l'unità del nostro popolo e l'integrità della sua forza morale creatrice, perchè mai, come oggi, la coesione di tutte le forze bulgare è stata tanto necessaria».

La delegazione della Sobranje ha accolto con calorosi applausi il discorso di Re Boris.

Recisa smentita ungherese
a tendenziose interpretazioni del Patto ungaro-jugoslavo

Budapest, 14

(B.) Da fonte competente si oppone netta smentita alle notizie diffuse dalla stampa inglese secondo le quali il Patto di amicizia e consultazione stipulato in questi giorni a Belgrado fra l'Ungheria e la Jugoslavia, costituirebbe una intesa in funzione spiccatamente antitedesca. Tali notizie vengono definite un tipico parto della scarsa fantasia plutocratica. La linea di condotta dell'Ungheria, che non da ieri soltanto si ispira alle direttive dell'Asse non ha proprio nessuna ragione per subire oggi modificazioni controllate, tipo sicurezza collettiva, blocchi e via dicendo, frutto letterario della defunta Lega ginevrina.

I prigionieri belgi
continuano a rimpatriare

Bruxelles, 14

Il rimpatrio dei prigionieri belgi si svolge con un ritmo sempre più rapido, tanto che, secondo quanto era già stato annunciato, sarà quasi condotto a termine per le feste natalizie. Negli ultimi due giorni circa 10 mila prigionieri provenienti dai campi tedeschi hanno potuto raggiungere le loro famiglie. Tra loro si trovano 170 allievi della scuola militare e circa trecento ufficiali della riserva.

La produzione bellica
rallentata negli Stati Uniti a causa degli scioperi

New York, 14

Ha prodotto viva impressione il discorso pronunciato dall'industriale Knudsen in una riunione del Direttorio per le costruzioni belliche. Knudsen ha rilevato che il lavoro nelle industrie belliche non procede con la sperata sollecitudine, tanto che la produzione degli aeroplani è diminuita del trenta per cento. Specialmente deficiente è la produzione degli apparecchi da bombardamento. A sua volta il Ministro della Guerra Stimson ha deplorato aspramente le continue divergenze che sorgono tra le maestranze operaie e gli industriali, che degenerano in scioperi a tutto danno della produzione bellica.

Il Ministero della Guerra ha ordinato le mobilitazione di 29.000 uomini della riserva regolare per il 15 febbraio.

Il presidente Andrew May, della Commissione permanente degli affari militari della Camera dei deputati, ha annunciato che all'inizio della prossima sessione parlamentare, nel gennaio 1941, egli presenterà formalmente la proposta di abrogare il Johnson Act. Contemporaneamente proporrà al Congresso di autorizzare l'invio in Inghilterra di tutto il materiale bellico e di tutti i viveri di cui abbisogna aggiungendo, se del caso, il trasporto di tali rifornimenti a mezzo di convogli americani.

Il colloquio di Roosevelt col Duca di Windsor

Washington, 14

Sul colloquio avvenuto ieri a bordo dell'incrociatore americano «Tuscalosa» fra il Presidente Roosevelt e il Duca di Windsor, Governatore delle Isole Bahamas, si sono avute oggi le seguenti notizie: Il Presidente Roosevelt ai giornalisti che sono con lui a bordo del «Tuscalosa», ha dichiarato che il Duca lo aiuterà a scegliere una nuova zona per la progettata base aeronavale nelle Bahamas. Quella prestabilita di Mayaugana si è rivelata inadatta al termine di un esame più approfondito. Sembra che l'ambizione americana sia quella di avere la baia di Portland, sempre nelle Bahmas, la quale ha acque profonde.

Il Duca di Windsor, ritornato ieri sera in volo a Miami nella Florida, ha dichiarato di aver avuto un colloquio di due ore col Presidente Roosevelt, durante il quale la discussione si è svolta sulla situazione internazionale in genere, sull'avvenire delle Indie occidentali e sulle basi navali del Mar Caraibico in particolare.

Parlando ieri sera al Congresso nazionale dell'industria americana, il Generale Wood, presidente di un grande complesso meccanico ha dichiarato, fra l'altro, che se gli Stati Uniti entrassero in guerra, il conflitto sarebbe prolungato di alcuni anni e il debito pubblico americano salirebbe a cifre astronomiche — 200 miliardi di dollari almeno — col conseguente impoverimento del popolo americano. Ha escluso che gli Stati Uniti possano essere pronti in qualche modo a partecipare al conflitto prima del 1942 e ha concluso dichiarando che la vittoria tedesca non pregiudica la sicurezza degli Stati Uniti.

Insurrezione comunista soffocata nell'Indocina
Circa un migliaio di arresti

Saigon, 14

Le autorità hanno annunciato di avere tempestivamente stroncato un'insurrezione comunista, la quale doveva dare ai comunisti il possesso della città. Grazie alla tempestività dell'azione, la polizia è stata in grado di arrestare circa un migliaio di aderenti al movimento, e precisamente quelli che dovevano come primo atto impadronirsi del porto, dando armi alla popolazione civile e annientare la guarnigione di sorpresa.

Le autorità militari stanno ora battendo le campagne paludose vicine alla città, dove si ha ragione di credere che si siano nascosti diversi comunisti implicati nel movimento insurrezionale. A causa del super affollamento delle carceri locali, non meno di 400 arrestati sono stati rinchiusi a bordo di piroscafi ancorati nel mezzo del porto. Tutti i detenuti saranno giudicati dal Tribunale militare. (United Press).

Gravissimo incendio in una miniera romena
50 minatori sepolti dal crollo di una galleria
27 cadaveri estratti finora

Bucarest, 14

Un'altra grave disgrazia si è abbattuta sulla Romania, sulla quale la sorte ha voluto ancora accanirsi a poca distanza dal terremoto che ha causato tanti danni. Nella miniera di carbone che si trova presso Lutei nella vallata di Jiu, è scoppiato oggi un incendio che ha fatto 50 vittime tra gli operai che lavoravano in quel momento nelle profondità della terra.

L'incendio, dovuto alla naturale combustione dei gas, si è manifestato improvvisamente verso le ore 13 nella galleria «Ileana», che trovasi ad una profondità di oltre duecento metri e che è la più grande della miniera. I trecento minatori che vi lavoravano hanno iniziato immediatamente e disciplinatamente il ritiro dall'immenso braciere e la maggior parte era già in salvo quando sfortunatamente una galleria crollava bloccandovi dentro 50 di essi.

Le squadre di soccorso formatesi immediatamente, aiutate da reparti dell'Esercito e da formazioni di Legionari hanno iniziato subito l'opera di salvataggio lavorando indefessamente per spegnere il fuoco. Ciò non è stato possibile se non dopo varie ore di ardua fatica. Purtroppo sgombrate le macerie che chiudevano la porta della galleria bloccata, non si sono trovati se non i cadaveri dei disgraziati. Soltanto quattro minatori rinvenuti davano ancora segno di vita ma le loro disperate condizioni non lasciano speranze che sopravvivano alla sciagura. Degli altri 46 si sono estratti finora 27 cadaveri orribilmente bruciati dalle immani fiamme. I lavori continuano per ricuperare anche i cadaveri degli altri infelici tragicamente periti.

Linea ferroviaria in Romania
interrotta per la rottura di un oleodotto di benzina

Bucarest, 14

Un comunicato ufficiale annuncia che a causa di un incendio sviluppatosi per la rottura casuale di un oleodotto di benzina che passa sotto il ponte ferroviario fra le stazioni di Telejan e Vale Calugariasca, un pilone del ponte è crollato. La linea ferroviaria Ploesti Buzau sarà perciò completamente interrotta per cinque o sei giorni. Tale linea collega Bucarest con i porti danubiani di Galatz e di Braila, con la Bucovina, con la Moldavia, con la Bessarabia e con le regioni polacche passate sotto la dominazione sovietica.

47 comunisti ebrei
arrestati in Romania

Bucarest, 14

Un Consiglio dei Ministri è stato tenuto a tarda sera di ieri. Dal comunicato diramato stamane risulta testualmente: «Il Ministro dell'Interno ha fatto al Consiglio un rapporto sulla situazione interna dal quale si è constatato che il giorno 13 dicembre, che si annunciava come una giornata di disordini comunisti, è trascorso tranquillamente in tutto il Paese. Sono stati arrestati a Radautzi 47 comunisti ebrei: a Sidiu, a Suceava, a Botosani, a Jassy e a Giurgevo sono stati arrestati parecchi comunisti, in grande maggioranza ebrei, che tentavano di diffondere manifesti atti a perturbare l'opinione pubblica. E' stato arrestato anche un amministratore finanziario presso il quale sono stati trovati numerosi manifesti di carattere sovversivo.

Una motonave da carico
varata a Goteborg

Stoccolma, 14

Nei cantieri di Goteborg è stata varata la motonave da carico «Bohus» stazzante due mila tonnellate.

Flandin al posto di Laval
Dichiarazioni di Pétain

Berna, 14

(V. F.) Si ha da Vichy: L'agenzia Havas comunica che il Maresciallo Pétain ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Ho preso una decisione che è conforme all'interesse del Paese: Pierre Laval non fa più parte del Governo. Il signor Pier Etienne Flandin è nominato Ministro degli Esteri. L'Atto costituzionale numero quattro che designava il mio successore è annullato. E' per alte ragioni di politica interna che mi sono risolto a prendere questa determinazione che non concerne le nostre relazioni con la Germania. Io rimango alla barra. La rivoluzione nazionale continua».

A queste dichiarazioni del Maresciallo Pétain l'Agenzia *Havas* fa seguire la seguente nota esplicativa:

«Come il Maresciallo Pétain ha lui stesso indicato, è stato unicamente per ragioni di politica interna che Pierre Laval ha lasciato il Governo. Nell'agire quale Presidente del Consiglio, il Capo dello Stato ha inteso dare un carattere di omogeneità più completa al suo Governo. Per questa ragione la Vicepresidenza del Consiglio è stata soppressa e i servizi delle informazioni attribuiti con una legge alla Presidenza del Consiglio.

Infine un atto costituzionale numero quattro abroga gli atti numero quattro e quattro bis e determina le condizioni grazie alle quali in caso di impedimento del Maresciallo un successore potrà essere designato dal Consiglio dei Ministri per completare la sua opera costituzionale. Una modificazione nella struttura del Governo non implica in alcun modo un mutamento nelle relazioni della Francia verso la Germania.

Il Maresciallo ha avuto cura di confermare egli stesso questa posizione in un messaggio che egli ha fatto pervenire al Cancelliere del Reich in risposta ad un messaggio che quest'ultimo gli aveva rivolto ieri per annunciargli, in termini molto nobili, la consegna alla Francia delle ceneri del Duca di Reichstadt, figlio di Napoleone I. E' in questo spirito che il Capo dello Stato ha annunciato a Hitler la nomina come Ministro degli Affari Esteri di Pietro Etienne Flandin, che gli sembrava più atto del suo predecessore a continuare, con lo appoggio dell'opinione, una politica di riavvicinamento tra la Francia e la Germania».

Il *Giornale Ufficiale* dà quindi la composizione del nuovo Governo, quale risulta dopo l'avvenuto rimaneggiamento. Questo non differisce dal precedente che con la nomina di Pietro Flandin come Ministro Segretario di Stato agli Esteri e di Giacomo Chevalier in qualità di Segretario di Stato all'Istruzione Pubblica in sostituzione di Rippert, le cui dimissioni sono state accettate.

Questa sera le comunicazioni telefoniche tra la Svizzera e Vichy sono interrotte.

I mutamenti nel Ministero

Berlino, 14

Si apprende da Vichy che dopo l'uscita di Laval dal Governo la Vicepresidenza del Consiglio è stata sciolta. Il Segretariato generale per le informazioni, che era finora subordinato alla Vicepresidenza del Consiglio viene annesso alla Presidenza. Il servizio d'informazioni viene affidato al Ministro di Stato Baudoin. Al posto di Cathala, che era stato di recente nominato Segretario generale per le informazioni subentra Bergery. Anche il titolare del Dicastero dell'Istruzione ha lasciato il suo posto, ma non si conosce ancora il nome del successore. Il resto del Ministero rimane invariato.

RINC ALESSI direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Per ogni stagione

Ogni stagione ha i suoi prodotti i suoi gusti, le sue particolari esigenze. Ma v'è un piacere di tutte le stagioni ed è quello del tabacco. Tutti coloro che gustano una delicata sigaretta sanno che essa è costantemente gradita, sia clima caldo o freddo, umido o secco. Infatti la nostra squisita *Macedonia extra* perfetta fusione di sapore e di aroma, è la sigaretta di tutto l'anno e di tutti i buongustai. Dobbiamo anche citare la *Mentòla* che con la sua leggera concia alla menta dà il fumo deliziosamente fresco che piace l'estate e nello stesso tempo ha qualità balsamiche e non irritanti che giovano in inverno.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 2.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA straniera conoscenza lingue offresi presso persona sola. Scrivere indirizzo Piccolo. 78317 A

CAMERIERA con lunghi attestati offresi anche per persona sola. Via Maiolica 11, quarto, Fersini. 78384 A

CUOCA con buoni attestati, offresi per piccola famiglia. Rivolgersi dalle ore 16-20, Zaccaria 4, suonare Govanelli. 78380 A

DONNA anziana offresi prestaservizi. Via Stuparich 9-IV. 48098 A

MASSAIA cuoca perfetta anziana economica lunghi attestati offresi. Cassetta 33710 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI giovane, presenza, offresi ore combinarsi. Tiziano Vecellio 12-IV. 33669 A

RAGAZZA 20-enne capacissima tutto fare, ottimi attestati, offresi per Genova. Torrebianca 41, porta 3. 33692 A

VEDOVA civile, attestati, referenze, occuperebbesi assistenza o tutto fare, presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 33297 A, Unione Pubblicità.

VEDOVA distinta capace tutti lavori, di cuore, offresi per coniugi, persona sola, anche curato, Trieste o provincia. Vitto e alloggio. Indirizzo Piccolo. 78342 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 78293 B

CAMERIERA, ragazza capacissima 150, prestaservizi, brava principiante, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. 33704 B

CUOCA e cameriera cercansi prontamente in villa. Presentarsi dalle 16.30 alle 18.30 con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 48114 B

DOMESTICA onesta robusta svelta cercasi da piccola famiglia. Richiedonsi attestati. Rivolgersi Foscolo 3, portinaia. 78172 B

DOMESTICA giovane tutto fare, volonterosa, cercasi subito. Presentarsi dopo ore 9, Patti, Nordio 6. 48118 B

DOMESTICA straniera cercasi per due persone. Presentarsi domenica mattina dopo le 9 o lunedì pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 78386 B

DONNA servizio ore 7-12 lire 180 paga cercasi; inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 78390 B

DONNA capace tutto fare pratica bambini, buona paga, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dalle 14-16, viale Sonnino 72, Mari. 78362 B

DONNA servizio capace, attestati, tutto giorno, due persone sole, cercasi. Largo Niccolini 2, porta 2, dalle 10 alle 12. 48214 B

PRESTASERVIZI 20-30 anni, dalle 8 alle 15, cercasi. Pietà 6, primo, porta 4. Presentarsi pomeriggio. 1000 B

PRESTASERVIZI giovane, 150 lire, tre persone, cercasi. Via dei Porta 56. 48203 B

PRESTASERVIZI tutto fare, paziente, sappia cucinare, per tutto il giorno, cercano coniugi con bambina. Sonnino 20, porta 2. 78356 B

PRESTASERVIZI ore antimeridiane cercasi. Canova 28-II, destra. 78344 B

PRESTASERVIZI giovane tutto giorno, capace tutti lavori, massima onestà e pulizia, cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 9-11. Navali 8, porta 2. 48190 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane cercasi. Crispi 56, Lukac, presentarsi ore 10-12. 78305 B

PRESTASERVIZI mezza giornata cercasi. Ghirlandaio 6, porta 12. 48078 B

RAGAZZA giovane stabile cercasi, attestati. Corso Garibaldi 5, porta 30. 48117 B

15-17-ENNE prestaservizi cercasi per tutto giorno. Via Fabio Severo 40-II, porta 10. 78353 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO fiducia ore libere dedicherebbesi quale riscuotitore, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 48079 C

ASSOLTA commerciale offresi praticante ufficio, qualsiasi condizione. Cassetta 33580 C, Unione Pubblicità.

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 78198 C

CLINICA o albergo offresi segretaria lunga pratica, anche impiego privato. Tessera postale 527067, Posta Centrale. 78302 C

CONTABILE-bilancista corrispondente italiano tedesco, esperto lavoratore indipendente. Cassetta 33401 C, Unione Pubblicità. 33401 C

CUOCO-pasticciere cucina internazionale offresi per albergo, ristorante, pensione, ecc. Cassetta 33615 C, Unione Pubblicità. 33615 C

DISEGNATORE: ornamenti grafici e colorati su stoffe, vetro, legno, ecc., monogrammi, sigle, fregi araldici, miniature. Disegni industriali, topografici, misurazione, rilievi. Squarci, Omero, via Guardia 7, porta 3. 48065 C

DISTINTA offresi governo casa per persona sola. Cassetta 33680 C, Unione Pubblicità. 33680 C

DONNA giovane, pratica qualunque lavoro, offresi per persona sola o piccola famiglia. Offerte Cassetta 33616 C Unione Pubblicità. 33616 C

GIOVANE 19-enne, buon contabile, dattilografo, conoscenza romeno, francese, pratico assicurazioni sociali, referenze, offresi. Cassetta 33621 C, Unione Pubblicità. 33621 C

LAUREANDO in legge, intelligente, svelto, volonteroso, perfetto corrispondente italiano, occuperebbe subito ovunque impiego anche temporaneo, miti pretese. Referenze verbali. Cassetta 33626 C, Unione Pubblicità. 33626 C

MASSAGGIATORE diplomato pratico qualsiasi terapia offresi. Via Artisti 3, Petronio. 47683 C

POSTO fiducia offresi 43-enne, fidatissima, presso piccola famiglia o persona sola, eventualmente altro impiego decoroso, anche fuori Trieste. Referenze. Miti pretese. Cassetta 33632 C, Unione Pubblicità. 33632 C

RAGAZZO 13-enne cerca posto apprendista commesso in qualsiasi negozio. Offerte Cassetta 33585 C, Unione Pubbl.

SEGRETARIA perfetta stenodattilografa italiano tedesco francese inglese lunga pratica ufficio cerca posto presso primaria ditta. Offerte Cassetta 33639 C, Unione Pubblicità. 33639 C

SIGNORA vedova, civile, pratica commercio, venditrice latteria, erbaggi, eccetera, offresi miti pretese. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 78339 C

SIGNORA giovane offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Tiziano Vecellio 12, quarto. 33670 C

SIGNORA distinta 38-enne brava tutti lavori casa, anche cucito, di origine straniera, offresi governo, direzione casa, vicemadre, presso persone distinte. Cassetta 33662 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA veloce dattilografa pratica ufficio, cassiera, offresi. Zanetti, Servola 1116. 48247 C

SIGNORINA distinta, colta, virtuosa, seria, presenza, attestati, offresi vicemadre, dama compagnia, disposta trasferirsi. Scrivere Cassetta 33578 C, Unione Pubblicità. 33578 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, francese, inglese, offresi anche a ore. Cassetta 33624 C, Unione Pubbl.

SUOR Olga riceve giornalmente per massaggi. Via dell'Istria 34-I. 78323 C

17-ENNE pratica ufficio, comptometrista, offresi anche come praticante. Cassetta 33641 C, Unione Pubblicità.

33-ENNE bella presenza, cognizioni sloveno, tedesco, offresi impiegata, cassiera, venditrice. Da combinarsi, anche solo singole ore. Cassetta 33538 C, Unione Pubblicità. 33538 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. SARTA tagliatrice bravissima concede facilitazione pagamento. Indirizzo Piccolo. 47911 CC

A. PELLICCIAIO specializzato confeziona colli moderni (patelle) lire 30. Con guarnizione tasche 40. Madonnina 8, primo. 78370 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

ATTENZIONE! La Vostra pelliccia è consumata in qualche parte? Spelata? Pellicciaio Tösches, Madonnina 8, primo. Riparazioni perfette. 78371 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 48228 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4; calze maglie rimagliatura, soprascarpe impermeabili riparazioni. Scalinata 3. 48172 CC

CONFEZIONANSI elegantissime russe, turbanti, berrettoni, capucci prezzi mitissimi. Riformature cappelli 3 in poi. Covelli, piazza Impero 10. 48089 CC

MACCHINE cucire riparansi, prezzi bassissimi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 33714 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara macchine cucire lire 10, rimoderna uso fabbrica qualsiasi macchina. Udine 8, officina. 78361 CC

MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 33708 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 48204 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via Maurizio 5-I. 48161 CC

PERMANENTI un tipo per ogni capello, eseguite da specialista viennese. Permanenti senza macchine, tinture. Cellini 2. 78379 CC

PITTORE stanze cucine moderne laccatura mobili prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 48094 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 78297 CC

SARTA abilissima offresi giornata. Crociferi 3, primo, sinistra. 48175 CC

SARTA bravissima, confeziona subito qualsiasi lavoro, anche domicilio. Mazzini 47, porta 4. 48164 CC

SARTA offresi giornata pomeriggio escluso vitto. Benedetto Marcello 2, porta 4. 48116 CC

SARTA confeziona abiti, biancheria, camicie uomo, pochissimo prezzo. Alfarano, Settefontane 55. 78313 CC

SARTA offresi giornata anche senza vitto. Salati, Mazzini 49-IV. 78307 CC

SARTA premiata eseguisce perfettamente elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs, rimodernature nonchè lavori pelo, prezzi moderati. Tiziano 11, porta 11. 78385 CC

SARTA bianco abilissima offresi domicilio e giornata. Vidali 8-I, sinistra. 78374 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 78298 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. PER formazione corpo di ballo teatro a Roma, cercansi allieve ballerine bella presenza stipendio iniziale 600 mensili, viaggio pagato. Presentarsi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Zanelli, S. Lazzaro 3, primo. 48222 D

ABILE corrispondente italiano, preferibilmente anche altra lingua, iscritto Partito, cercasi. Pretese e referenze indirizzare Cassetta 33638 D, Unione Pubblicità. 33638 D

APPRENDISTA fotografia, conoscenza sviluppo stampa, cercasi. Via Margherita 9, primo. 33674 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica, volonterosa, cercasi. Via Parini 6, Salone. 33745 D

APPRENDISTA, aiuto-commessa, cercasi negozio abbigliamento. Scrivere Cassetta 33620 D. Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE giovane perfetto italiano tedesco e stenodattilografo cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 33661 D. Unione Pubblicità. 33661 D

DISEGNATORE meccanico giovane cerca industria Trieste. Offerte Cassetta 33654 D, Unione Pubblicità. 33654 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Murin, Nicolò 13. 33727 D

GARZONA sarta uomo, presentarsi lunedì via S. Nicolò 12. 78382 D

GIOVANE, presenza distinta, è cercato da importante Compagnia assicurazioni per avviarlo rapida redditizia carriera indipendente. Offerte Cassetta 33633 D, Unione Pubblicità. 33633 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta uomo cercansi. Piazza Vico 7. 78357 D

MODISTA mezza lavorante cercasi. Via Gambini (Ferriera) 36-IV, porta 15. 48113 D

PRIMARIA ditta cerca corrispondente perfetta stenodattilografa italiano-tedesco, possibilmente conoscenza francese. Offerte Cassetta 33635 D, Unione Pubblicità. 33635 D

RAGAZZA legatoria libri cercasi. Piazza Hortis 7, Tassini. 7078 D

RAGAZZA giovane magazzino farmacia cercasi. Via Giulia 114. 78359 D

RAGAZZA o ragazzo robusti portapane. Roma 28. 48138 D

RAGAZZETTO principiante anche solo pomeriggio cercasi. Scussa 8-IV, sinistra. 48102 D

RAGAZZI apprendisti ufficio e magazzino cercansi. Lunedì, Crispi 3, negozio. 48151 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via Gatteri 42. 78304 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Via Milano 18. 48095 D

REDDITIZIO lavoro filatelico eseguibile chiunque domicilio offriamo. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 5670 D

TECNICO pratico lavori edili cercasi prontamente per rilievi, misurazioni e liquidazioni. Indirizzo Piccolo. 48180 D

TRECENTO mensili modella anni 20-30 cercasi. Rivolgersi Studio pittura via Leo 4 A, dalle ore 15-17. 78363 D

VENDITRICE pratica rivendita tabacchi cercasi. Offerte Cassetta 33656 D, Unione Pubblicità. 33656 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata oppure cameretta cercasi, comodo cucina, coniugi con bambina. Solitario 3-IV, porta 8. 78349 E

CAMERA, riscaldamento centrale, soleggiata, cerca ingegnere. Cassetta 33625 E, Unione Pubblicità. 33625 E

MOBILIATA indipendente cercasi, con termosifone, termobagno, possibilmente vitto, unico subinquilino, paraggi centro, Stazione. Dettagliare offerte. Cassetta 33676 E, Unione Pubblicità.

PIEDATERRA confortevole, tipo salotto, paraggi Stazione, ingresso indipendente, cercasi. Offerte Cassetta 33663 E, Unione Pubblicità. 33663 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, via Rossetti 13, mezzanino. 48179 F

A. A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 7074 F

A. A. A. A. CENTRALI indipendenti comodità pensione. S. Nicolò 2-I. 78350 F

A. A. A. CAMERETTA o camerino affittansi. Via Ponziana 16. 48156 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 12-II, De Luca. 48153 F

A. A. INGRESSO scale mobiliata affittasi distinto. Torrebianca 11-II. 48081 F

A. A. CAMERA vuota affittasi. Via D. Bramante 5, porta 14. 48246 F

A. A. ELEGANTE camera eventuale riscaldamento, bagno, affittasi. Torrebianca 37, porta 8. 78389 F

A. A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi persona seria. Ugo Foscolo 44. 78352 F

A. A. MOBILIATA. Via Carducci 24, porta 15. 48233 F

A. A. MOBILIATA uno due letti, stufa, telefono, massima pulizia, affittasi anche giorni. Zonta 9, porta 9. 78366 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Carducci 34-II, Terpin. 33736 F

A. BELLISSIMA affittasi uno-due distinti. Gatteri 47, porta 5. 48142 F

A. CENTRALISSIMA affittasi a distinto. Via Crispi 11-I, destra. 48143 F

A. MATRIMONIALE cucina affittasi a distinta famiglia. Valdirivo 35-IV. 48185 F

A. MOBILIATA bella, comoda, bagno, affittasi distinto. Via Udine 10. 78315 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, solo a distinto. Torrebianca 39, terzo. 78335 F

A. STANZA bagno telefono affittasi a distinto. Genova 11-I. 48086 F

BELLISSIMA centrale, vuota o mobiliata, bagno, vitto, fine, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78327 F

CAMERA una persona, stufa, affittasi. Ginnastica 43-I, porta 12. 48166 F

CAMERA vuota poco comodo cucina affittasi; vendesi macchina cucire mobile. Indirizzo Piccolo. 78334 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi. S. Giustina 13, angolo via Franca, fermata filovia. 78240 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Via del Bosco 14, quarto. 48149 F

CAMERA vuota affittasi. Diacono 5-V. 48092 F

CAMERA mobiliata semilibera affittasi prontamente anche giorni. Crispi 15, quarto. 78368 F

CAMERE due vuote, comodo cucina, affittansi. Via Boccardi 5, Battista. 7069 F

CAMERE due vuote affittansi. Procureria 6-IV, Di Pinto (dirimpetto piazza Unità). 48062 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Zenone 15-II. 48241 F

CAMERETTA mobiliata bella soleggiata. S. Francesco 4-III, porta 19, interno. 48217 F

CAMERETTA mobiliata affittasi distinto, vicino Goldoni. Zaccaria 4, suonare Rustia. 48165 F

CAMERETTA mobiliata, vista mare, affittasi a distinto. Annunziata 1-IV. 48163 F

CAMERETTA solo uomini. Via Madonnina 24-IV, Mezzina. 48197 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Filippo Corridoni 15-I. 78295 F

CAMERINO vuoto affittasi a persona perbene. Bellinzona 1, porta 6. 33735 F

CAMERINO soleggiato affittasi persona perbene. Cattedrale 11-I. 33694 F

CAMERINO affittasi a operaio. Piccardi 20, porta 34. 33702 F

CAMERINO mobiliato affittasi a onesto operaio. Piccardi 20-V, porta 37. 33713 F

CAMERINO con letto affittasi. Gambini (ex Ferriera) 37-I, destra. 48176 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. Via Canova 15, porta 13. 48088 F

CENTRALISSIMA riscaldabile affittasi. Geppa 4-II, porta mezzo. 78358 F

INGRESSO scale, vuota, grande, soleggiata, affittasi Barcola Riviera. Offerte Cassetta 32636 F, Unione Pubblicità.

INGRESSO scale, bagno, telefono, altra bene mobiliata. Indirizzo al Piccolo. 33747 F

LUSSUOSA tipo salotto, altra matrimoniale, ingresso indipendente, Via Fontana 4-III, sinistra (Tribunale). 78388 F

LUSSUOSA, indipendente, bagno, affittasi distinto. S. Nicolò 11-I. 78306 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, unici subinquilini, affittasi (Stazione Centrale). Cassetta 33614 F, Unione Pubblicità. 33614 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi prontamente. Media 28-I, Bartolotti. 78383 F

MATRIMONIALE nuova, prezzo conveniente, comodo cucina, affittasi. Via S. Francesco 34-I, destra, Sparano. 48236 F

MATRIMONIALE affittasi, eventualmente cucina. Visitare ore pomeriggio, Piazza Goldoni 5. 33731 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi prontamente. Kandler 5, porta 6. 78324 F

MATRIMONIALE, salotto, con stufe, uso cucina, affittansi. Via Hermet 1. 78226 F

MATRIMONIALE lussuosa, massima pulizia, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48099 F

MATRIMONIALE e stanza pranzo (comodo cucina). Piazza Ciano 2-III. 78301 F

MOBILIATA uso salotto, ingresso scale. Piazza Impero 12, porta 12. 7070 F

MOBILIATA bella pulitissima affittasi distinto. Gatteri 47-II, porta 7. 33682 F

MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi. Madonna Mare 2-III, porta 15. 7073 F

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

MOBILIATA comoda soleggiatissima affittasi subito. Pauliana 6, porta 7. 48207 F

MOBILIATA bellissima soleggiata affittasi subito. Via Valdirivo 14 porta 10. 48208 F

MOBILIATA acqua corrente telefono eventualmente vitto affittasi. Via Battisti 4, porta 8. 78354 F

MOBILIATA indipendente, affittasi distinta persona. XX Settembre 9-I, destra. 78351 F

MOBILIATA una o due persone affittasi. Canova 13, porta 24. 78347 F

MOBILIATA grande compreso bagno per uno o due signori affittasi. Via Roma 26-II, destra. 48191 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, eventualmente cucina. S. Francesco 34, porta 6. 78320 F

MOBILIATA-vuota ingresso scale affittasi signore distinto; cameretta indipendente per deposito mobili. Via Cologna 11-I. 78292 F

MOBILIATA con bagno, paraggi Stazione. Geppa 6, Perentin. 48076 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Alfieri 12, terzo, sinistra. 33711 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, riscaldamento, affittasi distinto. Cadorna 23, terzo, destra. 7071 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 78364 F

MOBILIATA libera, lussuosa, con riscaldamento, offresi. Crispi 9-II, sinistra. 48251 F

PARTE ufficio con telefono affittasi, eventualmente prestazioni dattilografiche. Piazza Tommaseo 2. Copisteria. 78294 F

STANZA bella grande telefono, volendo riscaldamento, bagno, affittasi. Viale XX Settembre 16-III, Bauzon. 48211 F

STANZA bellissima affittasi a distinto. Rossini 10-I, sinistra. 78332 F

STANZA vuota piccolo comodo cucina persona distinta. Madonnina 17, porta 9. 48126 F

STANZA mobiliata affittasi. Piccolomini 2, portineria. 48124 F

STANZA matrimoniale con comodo cucina affittasi presso persona sola. Visitare dalle 15 alle 17. Via Gian Rinaldo Carli 10, porta 8. 48101 F

STANZA vuota splendida stabile nuovo centrica posizione volendo anche vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 48209 F

STANZA un letto vicino Stazione affittasi. Rittmeyer 13, porta 10. 78213 F

STANZE due, centro, ingresso sulle scale, per ufficio, affittansi. Via Machiavelli 19-I, destra. 33740 F

STANZE due, vuote, comodo cucina, giardino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 78376 F

STANZE due belle vuote tre poggiuoli eventuale uso cucina, bagno, affittansi prontamente. Viale XX Settembre 66, secondo, porta 6. 48077 F

STANZE una due persone, volendo salotto, affittansi. Crispi 5, porta 9. 48182 F

STANZETTA ingresso libero affittasi. Cunicoli 10-II, Bolzan. 48111 F

VUOTA indipendente grande senza cucina, affittasi. Molino Vapore 6-III. Debelli. 78345 F

VUOTA pulitissima, eventualmente cucina, affittasi distinti. Molino vento 7, primo, sinistra. 48154 F

VUOTA bellissima affittasi coniugi soli senza cucina. Milano 22-I. 78338 F

VUOTA grande soleggiata affittasi persone distinte. Via Bazzoni 5-IV. 48110 F

VUOTA mobiliata bellissima eventualmente cucina, presso persona sola, affittasi. Cologna 63-I. 48117 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione regolare, abbreviata, corsi diurni, serali d'ammissione, idoneità, integrazione, abilitazione, maturità: liceale, classica, scientifica, artistica (architettura); magistrale; nautica (capitani, macchinisti, costruttori); ragionieri, geometri, ecc. Alunni inscritti ultimo, penultimo corso godono proroga militare. Corsi disegno, pittura, Stenografia «Meschini». Doposcuola. Lezioni individuali. Corpo insegnante abilitato autorizzato. Ambiente distinto, disciplinato. Ottimi risultati. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. Segreteria 9-21. 33744 G

A. A. UFFICIALI marconisti, radiotelefonici, potrete diventare con piccolo sacrificio minima spesa frequentando lezioni serali. InformateVi Radiotelegrafia Vittorio, San Lazzaro 19-I, dalle 18 alle 20. 48242 G

A. ARABO. Francese. Russo. Insegnante madrelingua. Sala conversazione francese. S. Lazzaro 3, Stephani. 48129 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 7072 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Corsi speciali accelerati, economici, inizianesi. Bambini insegnamento particolare. Rossini 14. 1000 G

APPROFITTATE: Scuola dattilografia e copisteria, prezzi modici. Via Torrebianca 29. 48227 G

ACCADEMIA Belle Arti studio via Roma 22, quarto, telefono 69-48, 93-90. Preparazione accelerata diurna, serale, domenicale. Maturità artistica. Corsi liberi figura, paesaggio, figurini moda, scultura. Iscrizioni, informazioni: dalle 8-21. 78346 G

AUTORIZZATA scuola di taglio e cucito Giuseppina Vorich. Pascoli 12 (ex Istituto). 78375 G

BRASILIANO-portoghese, tedesco, jugoslavo, spagnolo, francese: parlerete prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 48216 G

CINQUANTA mensili «Scuola serale» via Diaz 3. Professori regolarmente autorizzati! 7077 G

DATTILOGRAFIA: corso celerissimo completo 25. Stenografia 60. Studio, S. Lazzaro 19. 48174 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 48087 G

GEPPA 2. Scuola «Alighieri». Preparazione esami maestro, ragioniere, maturità classica, scientifica, licenza avviamento. Doposcuola. 33599 G

ISTITUTRICE con licenza scuole superiori, conoscenza perfetta tedesco, cercasi. Presentarsi pomeriggio via Besenghi 9. 48135 G

LAUREATO insegna provettamente materie giuridiche, economiche, ragioneristiche qualsiasi esame. Anche lezioni serali. Preparazione concorsi. Rivolgersi portinaio S. Spiridione 12. 48189 G

MAESTRA segue impartisce materie elementari, media unica letterarie medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 48137 G

PERSONA cercasi, perfetta conoscenza tedesco, per conversazione giornaliera. Scrivere Cassetta 33649 G, Unione Pubblicità. 33649 G

PROROGA militare! Allievi iscritti «Scuola-Doposcuola» (diurna, serale). Diaz 3. 7076 G

UNIVERSITARI assumono ripetizioni. Corso Vitt. Em. 19-IV, destra. 14-16. 78372 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO uomo (polso) smarrito venerdì sera. Indirizzo al Piccolo. Mancia. 48232 H

SPILLA circolare con brillanti attorno grosso brillante centro smarrita 13 corrente tratto Rossini, piazza Umberto, via Roma, Machiavelli. Generosa mancia rinvenitore. Indirizzo al Piccolo. 78245 H

Offerte appart. botteghe magaz

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, tre-quattro stanze, vista panoramica, massimo conforto, affittansi via Hermet. 78285 I

APPARTAMENTI stabile signorile Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittansi. 48132 I

APPARTAMENTI signorili moderni, due stanze, due stanze e stanzino, tre stanze, cucina maiolica, focolaio a gas, bagno maiolica completamente installato, compreso scaldabagno; riscaldamento autonomo, posizione soleggiata affittansi via Piccardi 53-59. 33737 I

APPARTAMENTI ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 33646 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, due stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, affittansi. F. Severo 82. 77888 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuove soleggiate 2-3 stanze, bagno, cucina, affittansi prontamente viale Sonnino 45-47, Agro 1-3. Amministrazione Malis, Carducci 10. 33591 I

APPARTAMENTI bellissimi case nuovissima costruzione soleggiate affittansi prontamente, via Sottoripa 8, Cologna 70. Amministrazione Malis. Carducci 10. 33590 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 3 stanze, accessori, bagno, termosifone, affittasi. Telefonare 26-406 48219 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, due stanze, bagno installato, cucina, cantina, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48083 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, stanzino, stanzino bagno, cucina, affittasi via S. Caterina 3, terzo. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 78355 I

APPARTAMENTO villa, quattro stanze, bagno arredato, servizi, termosifone, terrazza, autorimessa, giardino, affittasi, via Granbassi 10 (Besenghi). visitare 10-12. 48091 I

APPARTAMENTO 5 camere vaste, camerino, ripostiglio, accessori, pigione modesta, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48128 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno e telefono da rilevarsi, soleggiato, posizione centrale, poggiuoli, affitto convenientissimo, affittasi primi gennaio. Telefonare 61-39. 48148 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 19, telefonare 38-23, ore 16.30-18.30. 48141 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, ascensore, ecc., splendida vista, pigione lire 400 mensili, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 1-V, porta 21. 78311 I

APPARTAMENTO quattro camere, cameretta, cucina, anticamera, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Regina Elena 23. 48107 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, stanzino bagno arredato, stanzetta servitù, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, affittasi via Fabio Severo 6, telefonare 26480. 48090 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, tre stanze, stanzino, bagno arredato, completo stoviglie, biancheria, acqua calda circolante, termosifone, casa nuova, affittasi prontamente. Via Reni 4. 78192 I

APPARTAMENTO una stanza, bagno, termosifone, mobiliato lussuosamente, completo stoviglie, biancheria, affittasi. Visitare via Fabio Severo 82, rivolgersi portiere. 78284 I

APPARTAMENTO soleggiato casa nuova, 2 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Fabio Severo 78, quinto. 78283 I

BELLISSIMO appartamento 3 stanze, bagno, conforto moderno, casa nuova, soleggiato, affittasi prontamente, via Sottoripa 6. Amministrazione Malis Carducci 10. 33589 I

BELLISSIMO appartamento stanza, stanzino, bagno, cucina, affittasi prontamente via Guardia 4, 220. Amministrazione Malis, Carducci 10. 33592 I

CAMERA cucina spazzacucina, 90 mensili, affittasi prontamente. Cauzione. Maddalena Inferiore 91 (vicino trattoria «Caciun»). 48105 I

CAMERA cucina indipendente, mobiliato, affittasi. Androna S. Fortunato 2 (Gretta). 48106 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2 affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 33645 I

LOCALE d'angolo 5 fori, sito stabile via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 33643 I

LOCALE tre fori viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 33647 I

LOCALI uso negozio, stabile nuovo, via Roiano 3, affittansi prontamente. 78281 I

MAGAZZINO ora rivendita carbone, legna, affittasi prontamente via Damiano Chiesa 5, Lowrinovich. 33644 I

MAGAZZINO interno centralissimo due vani, chiaro, affittasi subito. S. Lazzaro n. 13. 33729 I

NEGOZIO un foro affittasi prontamente Largo A. Canal, lire 100 mensili. Rivolgersi portinaia via Tiepolo 1. 48082 I

QUARTIERE camera camerino cucina, Scoglietto, cauzione. Rivolgersi Bosco 18-II, sinistra, dalle 10-13. 33738 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giustinelli 8. 78369 I

QUARTIERE medio pronto, quartiere giardino, affitto modestissimo. Goldoni 9, primo. 78333 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, 150, scambiasi con più piccolo. Altin, Madonnina 35. 78299 I

QUARTIERE stabile nuovo, soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento, affittasi prontamente. Via Roiano 3. 78282 I

QUARTIERI nuovi, grande magazzino, affittansi. S. Francesco 9, telefonare 34-19. 78340 I

QUARTIERINO soleggiato camera, camerino, cucina, luce, acqua, gas, 88 mensili, scambiasi con più grande. Via Broletto 2-IV. 78133 I

STANZE due, stanzino, scambiasi con 3 o 4 stanze e bagno, preferibilmente centro. Marconi 38, porta 5. 78309 I

VANO negozio affittasi pressi Stazione. Rivolgersi Ruzzier, via Boccaccio 6. 33584 I

VILLA 4 camere accessori garage giardino, affittasi. Meller, via Genova 4 ore 12-16. 48093 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO circa 14 piccoli vani indipendenti, 2 sale, cucina, bagno, riscaldamento termosifone, possibilmente ascensore, paraggi Ghega-Cavour, Rossini, cercasi. Cassetta 33113 L Unione Pubblicità. 33113 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, cercano sposi. Lehnert, via Udine 20. 48201 L

DISTINTO cerca piccolo appartamento preferibilmente pianoterra o ammezzato. Telefonare 30-03 soltanto feriali dalle 15 alle 18. 48245 L

LOCALE anche fuori centro, adatto stabilimento industriale, cercasi. Scrivere Cassetta 33582 L. Unione Pubbl.

MAGAZZINO vasto, asciutto, posizione qualsiasi, per deposito automobili fermo, cercasi prontamente. Cassetta 33622 L. Unione Pubblicità. 33622 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, possibilmente installato, soleggiato, possibilmente orto o giardinetto, centro o vicino tram, cercasi. Cassetta 33543 L. Unione Pubblicità. 33543 L

QUARTIERINO cercasi pressi Stazione Roiano. Herbert, Boccaccio 12, pianoterra, sinistra. 78312 L

QUARTIERINO piccolo possibilmente con giardino, cercasi. Scrivere Cassetta 33627 L. Unione Pubblicità. 33627 L

UFFICIALE cerca subito appartamento mobiliato tre-quattro stanze, 5 letti, cucina, bagno, possibilmente centro. Scrivere Cassetta 33576 L, Unione Pubblicità. 33576 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A. A. A. OCCASIONE pelliccia gatto russo, mantella visone, cappotto uomo, ragazzo. Rossetti 8-I, Pitacco. 78373 M

A. A. A. SPARHERD vendesi. Via S. Michele 26. 48246 M

A. A. CAPPOTTI loden, impermeabili uomo signora coperta lana straoccasione metà prezzo. Timeus 4-II. 78267 M

A. A. CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Ladovaz, Segantini 8. 48225 M

A. A. LODEN-cappotto uomo donna, bellissimo, vendesi. Udine 31-II, sinistra. 48229 M

A. A. MAGNIFICO collo due volpi nere, bellissima pelle montone, vendonsi occasione. Via S. Anastasio 6, primo piano, destra. 78367 M

A. A. PELLICCIA nuova elegantissima, rara occasione. Ginnastica 45-14. 48230 M

A. CAPPOTTO, vestito uomo, vendonsi occasione. Piazza Guido Neri 2, porta 2. 48249 M

A. COPERTA matrimoniale impermeabile signora stufa gas occasionissima. Piazza Guido Neri 2, porta 2. 48250 M

A. OCCASIONE: magnifica pelliccia persiano, una Odeida, altra gatto russo, due grandiose volpi argentate. Carducci 38-I, sinistra. 33686 M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice, Olivetti ufficio, tavolo macchina scrivere. Occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 33683 M

ARMONICA piano 120 bassi, 2 registri, lire 650, vendesi. Cunicoli 3, portiere. 33743 M

BAGNO semicupo smaltato nuovo vendesi occasione. Kandler 3-I. 48119 M

BOLLITORE bianco, violino trequarti, monopattino, vendonsi occasione. Ginnastica 31-V, destra. 33689 M

BOLLITORE elettrico con pentole vendesi. Rivolgersi via Roma 26-III, portinaia. 78308 M

BOXER germanici purissimi primo allevamento viennese vendonsi. Pascoli 27, sinistra. 48144 M

CANARINI e canarine Harz vendonsi. Vergerio 14, Marchesi. 48121 M

CAPPOTTI, loden uomo, nuovi, finissimi, occasione. Corso Vitt. Em. 2-II, sinistra. 48157 M

CAPPOTTI due nuovi occasione vendonsi. Leo 11, porta 6. 48194 M

CAPPOTTI due nuovi fini uomo vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 78326 M

CAPPOTTI, vestiti uomo nuovi, vendonsi occasionissima. Via Gambini (ex Ferriera) 5, porta 10. 78310 M

CAPPOTTI uomo, mantella impermeabile donna, metà prezzo. S. Zaccaria 6, terzo. 48120 M

CAPPOTTI, soprabiti uomo, nuovi, occasionissima. Piazza Goldoni 9, porta 4. 33741 M

CAPPOTTO panno nero statura media vendesi. Giulia 11, porta 9. 78343 M

CAPPOTTO uomo, donna, e lampadari, stufa terracotta, vendonsi. Via Marconi 16-I, destra. 78322 M

CAPPOTTO uomo moderno occasione. San Nicolò 32-II, destra. 48130 M

CAPPOTTO loden uomo nuovo vendesi. D'Azeglio 3-V, porta 22. 78303 M

CAPPOTTO soprabito nuovo vestiti scarpe biancheria uomo. Via Cavazzeni n. 4. 48109 M

CAPPOTTO uomo, donna, vendonsi. Corridoni 2-I, sinistra. 78341 M

CAPPOTTI uomo, nuovi, occasione. Bellinzona 3, angolo Crispi. 78380 M

CAPPOTTO nero signorina snella, stufa e stufetta vendonsi. Anastasio 6. 33701 M

CAPPOTTO ragazzo, altro uomo, seminuovi, vendonsi occasione. Paduina 8, Berzè. 33712 M

CAPPOTTO donna bellissimo, occasione, vendesi. Via Solitario 6, porta 8. 33721 M

CAPPOTTO nero imitazione pelliccia pura lana vendesi. Cologna 66-I destra. 33722 M

CAPPOTTO, vestito uomo, cappotto donna, vendonsi. Madonnina 17, porta 7. 48237 M

CAPPOTTO nuovissimo, alcuni tagli vestiti vera occasione. Guerrazzi 11, secondo. 33748 M

CAPPOTTO loden, soprabito, impermeabile, tutto nuovo, vendonsi. Bernini 5, primo. 33749 M

CARTELLIERA americana con 24 cassetti vendesi. Via Benedetto Marcello n. 2. 78365 M

CARROZZELLA sport lussuosa vendesi. Via Milano 3. Poggi. 48167 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiata, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 78318 M

CARROZZELLA fonda seminuova occasione vendesi. Viale Regina Margherita 9, portiere. 48152 M

CARROZZELLA fonda Naether occasione. Severi 2. 48096 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Castellani, Rossetti 59-IV. 33690 M

CARROZZELLA sport moderna nuova vendesi. Via Vasari 7-IV, Franco. 33684 M

CARROZZELLA Phoenix, tovaglia seta ricamata a mano, aspirapolvere vendonsi. Via C. Beccaria 6, portineria. 48238 M

CINEMATOGRAFI: troverete apparecchi cine sonori nuovi e d'occasione, tutti gli accessori per qualsiasi proiettore, cambi-noleggi, presso Cinetecnica, Ginnastica 1, tel. 3350. 78377 M

DISCHI assortiti lire 2, grammofono valigia 85, altro «Voce Padrone», vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 33718 M

DIVANETTI e oggetti Biedermeyer vendonsi. Via Ciamician 15, II piano.

FORNO metallico per cappelli, altri usi, 180 per 70, vendesi. S. Lazzaro 13, pianoterra. 33730 M

FOTOGRAFICA Voigtländer piccola Bessa 3.5 nuova vendesi occasione. Vasari 8, porta 13. 78300 M

GIACCA persiano moderna occasione vendesi lire 1900. Viale Sonnino 34, porta 2. Martedì dopo le 10. 48180 M

GIACCA pelo marron occasionissima. Leo 13, primo, destra. 78314 M

GRAMMOFONO valigia perfetto occasione vendesi. Media 22-II, Bressan. 48193 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, bicicletta, binoccolo, occasione vendonsi. Battisti 9, Castro. 48199 M

IMBOTTITA, coperta lana, asciugamani, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 11, terzo, porta 9. 33691 M

IMPERMEABILE nuovo uomo, uno donna, altri usati, letto ferro, susta metallo, vendonsi. Madonna Mare 2, porta 13. 78316 M

IMPERMEABILI su misura, stoffe lana, seta, biancheria per uomo e signora. Severo 41, secondo. 48235 M

LEICA Standard borsa pronta occasione vendesi 800. Decovelli, Barcola, Bonafata 8. 33637 M

LODEN donna cappuccio, nuovo, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. III, 23. 78381 M

MACCHINA Singer sarto spola rotonda vendesi occasione. Pascoli 12, portinaia. 33733 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 33707 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima, garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 33687 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, altra fissa, occasionissima, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 33683 M

MACCHINA cucire perfetta, carrozzella bambino, vendonsi straoccasione. Maiolica 13-III. 33696 M

MACCHINA scrivere Underwood, come nuova, occasione vendesi. S. Nicolò 14, porta 25. 48084 M

MACCHINE per scrivere vari tipi occasione F. Severo 4. 48188 M

MACCHINE maglieria, 7 e 8, vendonsi, offrendo lavoro; facilitazioni pagamento. Cassetta 33618 M, Unione Pubblicità. 33618 M

MACCHINE scrivere portatili lire 350, ufficio 500, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 33683 M

MATERASSO crine animale, bollitore gas, vendonsi occasione. Viale XX Settembre 57, Pellegrino. 33610 M

MONETE e oggetti oro antichi, quadri di autori, vendonsi. Tommaso Grossi 6, porta 13. 48162 M

MOTORINO Singer vendesi occasione. Riva Grumula 6, officina. 68122 M

PELLICCIA gatto russo vendesi occasione. Rivolgersi portineria Rossetti 57. 48108 M

PELLICCIA gazzella nera, signora vestito completo sciatrice, sci, scarponi nuovi, taglio vestito grigio, volpe, occasionissima. Foscolo 15-II, destra. 48198 M

PELLICCIA nera corta lapen, guarnizioni, coltrinaggi tela ricamati, prezzo mite. XX Settembre 77-I, sinistra.

PELLICCIA uomo vendesi. Viale XX Settembre 67-II. 48206 M

PELLICCIA uomo vendesi. S. Maurizio 1, porta 22. 48210 M

PELLICCIA uomo puzzola lontra buonissimo stato vendesi. Zanetti 8, Visintini. 48159 M

PELLICCIA uomo castorino collo lontra quasi nuova vendesi occasione. Paduina 2, pianoterra. 48183 M

PELLICCIA grigia nuova occasionissima. Via Gatteri 18, Cadin, dalle 9 alle 13. 78319 M

PELLICCIA marron ottime condizioni vendesi occasionissima. Torrebianca 25, porta 10. 78291 M

PELLICCIA nera lussuosa vendesi occasione. Via Giulia 26, portiere. 33734 M

PELLICCERIA, esposizione via Genova 19, «Confezioni Roma». Visitate la mostra. Osservate i prezzi. 33723 M

PELLICCIA uomo castoro vendesi. Montanelli 3-IV, sinistra, ore 15-17. 7075 M

PELLICCIA Odeida marron bellissima volpe argentata vendonsi occasione. Sonnino 2, porta 3. 33695 M

PELLICCIA donna vendesi occasione lire 200. Alfieri 9, porta 1. 33720 M

PELLICCIE nuove d'occasione vendonsi. Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 78337 M

RADIO Telefunken 5 valvole vendesi. Via Apiari 4, porta 15. 48155 M

RADIO Philips 5 valvole vendesi. Via Brunner 15-IV, ore 10-12. 78336 M

RADIO recente, altra tutta Europa, vendonsi straoccasionissima. Sonnino 4, secondo. 33596 M

RADIO Philips tre gamme d'onda; grammofono valigia lire 80; dischi assortiti singoli lire 2, vendonsi in giornata. Valdirivo 2, portineria. 33715 M

RADIO vendesi. Crociferi 3, Rossi. 7068 M

RADIO potente 450, altra ultimo modello, vendonsi mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 4131 M

RADIOGRAMMOFONO americano, binoccolo prismatico, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 33717 M

RIMAGLIATRICE calze vendesi occasione, pagamento rateale. XX Settembre 16, negozio calze. 48097 M

SCALDABAGNO automatico seminuovo, esclusi rivenditori. Fabio Severo 13, ore 10-12. 48177 M

SCARPONI per sci 41, buonissimi. Telefono 25487 (domani). 48186 M

SCARPONI da sci nuovi 37 occasione. Tor S. Piero 2, portinaia. 48184 M

SCARPONI montagna ottimi 42, stivaloni, gambali, vendonsi. Darbo. Timeus 14. 48218 M

SMOKING statura media 180. Leo 9 primo. 48200 M

SCRIVANIA, cartelliera, libreria, Underwood ufficio, cassaforte, cassa controllo National, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 33683 M

SOPRABITO pesante impregnato, uomo, stivaloni, tutto seminuovo. Fabio Severo 36, porta 11. 48169 M

SPARHERD Patent n. 1, seminuovo vendesi occasione. Corridoni 4, portinaio. 48224 M

SPARHERD d'occasione n. 4 Patent. Via Vidali 8-II, sinistra. 78325 M

SPARHERD, ottimo stato, vendesi. Via Scaletta 4. 48147 M

STUFA, bollitore, ottimo stato, vendonsi. Maiolica 17, corte. 48202 M

STUFA maiolica 1.75 per 0.50, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48134 M

STUFA consumo pochissimo, altra gas ufficio, vendonsi occasione. Trento 5 quarto. 33685 M

STUFA quasi nuova fuoco continuo, vendesi 150. Paganini 2, latteria. 33706 M

TAILLEUR invernale nero con collo persiano, vestito seta, mantello, statura media, vendonsi occasione. Stuparich 15. Lutz. 48103 M

TAPPETI varie misure persiani vendonsi, esclusi rivenditori. Beccaria 9 portiere. 33750 M

TAPPETI nazionali ed orientali, compravendonsi, riparazioni, lavatura, pulitura, massima garanzia. Via Stretta 1 B dirimpetto Palazzo del Fascio telefono 64-29. 33699 M

VESTITI diversi usati uomo, statura media, vendonsi. Via Milano 25, porta 18. 48212 M

VESTITO blu rigato occasione vendesi. S. Nicolò 18-III, destra. 33716 M

«VIE d'Italia» 1936-40 «Alpi» (C.A.I.) 1938-40, nuovissime. Tel. 25487. 48187 M

VIOLINO astuccio, occasione 150. Giusta 94, porta 11. 48136 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

A. ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, bagni, soprammobili, qualunque cosa pure guasta. Udine 19, telefono 92-46. 33700 N

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane acquistansi. Via Pane 6, telefono 45-26. 78089 N

BILANCIA per pesare bambini, acquistasi. Offerte con prezzo cassetta 33657 N Unione Pubblicità. 33657 N

BOLLITORE moderno, lavandino sparherd e stufetta cercansi occasione. XX Settembre 81, Bartolomei. 48213 N

CARRETTO quattro ruote, usato, cercasi. Offerte cassetta 33651 N Unione Pubblicità. 33651 N

CASSAFORTE usata cercasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 33485 N, Unione Pubblicità. 33485 N

KODAK 6x9 anastigmatica oppure Enciclopedia Brockhaus' Lexikon 1898 scambio per collezione francobolli anche vecchia. Offerte cassetta 33671 N Unione Pubblicità. 33671 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Tel. 59-13, Gatteri 40, tappezziere. 48158 N

MACCHINA scrivere portatile, preferibilmente Underwood, acquisto. Offerte con prezzo cassetta 33575 N Unione Pubblicità. 33575 N

MACCHINE scrivere, cucire, compero, disimpegno polizze Monte. Zancano, Ponte 6. 4130 N

MICROSCOPIO cerco. Indicare ingrandimenti, prezzo, cassetta 33650 N Unione Pubblicità. 33650 N

MULINO o granulatore piccoli su carro o senza con motore nafta, ottimo stato, acquistasi occasione. Offerte cassetta 33642 N Unione Pubblicità. 33642 N

PELLICCIA qualunque qualità, anche interna, pelli per guarnizioni persiano, Breitschwanz o altro, acquistasi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 33545 N

PIANINO comprasi prontamente, informare marca, ristretto prezzo. Telefono 38-02. 33752 N

RADIOGRAMMOFONO acquistasi con dischi o senza. Descrivere prezzo e tipo. Cassetta 33629 NN Unione Pubblicità. 33629 N

SCI due paia, usati, buono stato, completi attacchi, 175 cm. e 200 cm., cercansi. Offerte prezzo. Indirizzo Piccolo. 78237 N

SPARHERD, stufe, macchina cucire, scrivere, mobili compero. Bosco 12, magazzino. 33739 N

SPECCHIO molato 100 per 150 comprasi se occasione. Offerte con prezzo: Mazzini 43, Rismondo. 48127 N

TAPPETI orientali m. 1x2, 1.50x2, in buono stato, acquisto. Scrivere cassetta 33678 N Unione Pubblicità. 33678 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SALOTTILETTO, sale da pranzo, carrozzine, lettini. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 47858 NN

A. A. A. CUCINA ultimi modelli matrimoniali bellissime vasto assortimento, prezzi di propria produzione, soltanto Foscolo 5. 48170 NN

A. A. A. MATRIMONIALI grande assortimento, cucine, prezzi convenientissimi, troverete Madonnina 21. 48171 NN

A. A. ARREDAMENTO moderno mobili, salotti, lavori su ordinazione, prezzi convenienti. Via Milano 19, Caporal. 33732 NN

A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 33709 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: assortimento magnifiche cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, lettini, carrozzine, prezzi convenientissimi. 47863 NN

A. ATTACCAPANNI 130, bellissimi salotti 680. Specialità cucine, matrimoniali, pranzo, carrozzine, lettini. Esclusività materassi lana cascame 160. Risparmierete. Tarabochia 6. 33477 NN

A. MATRIMONIALE moderna seminuova, esclusi rivenditori, vendesi partendo. Indirizzo Piccolo. 48160 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, camera pranzo stile novecento, coperta lana 130, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 33652 NN

ARREDAMENTO completo appartamento signorile, lussuoso, squisito gusto artistico, cedesi in un sol lotto. Telefonare 8309 o 4164. 48145 NN

CAMERA pranzo monumentale, lavorazione mano, vendesi; escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 33705 NN

CUCINA, vendesi. Visitare lunedì 10-13 Severo 41, secondo. 48234 NN

CUCINA bellissima massiccia vendesi straoccasione. Tiziano 16. 48173 NN

CUCINA gran lusso supermodello, vendesi rarissima occasione. Crispi 51, falegnameria. 33726 NN

EHRBAR pianino autentico in ottimo stato, voce splendida da concerto, vendesi, esclusi rivenditori. Telefonare 8309 o 4164. 48146 NN

LETTI suste armadio lavamano vestiario, altro, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 18123 NN

MATRIMONIALE quattro porte, buonissima, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 78331 NN

MATRIMONIALE vendesi. Ranicio 6, Zerni. 78348 NN

MATRIMONIALE nuova quattro porte, radica noce, massima garanzia, vendesi. S. Sergio 4 (traversale Madonnina). 78378 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 33719 NN

PIANINO marca, vendesi; escluso rivenditori. Timeus n. 4, I, destra. 48231 NN

PIANINO germanico vendesi. Dalle 10 alle 12. Imbriani 12-V, porta 11. 33693 NN

PIANINO Berlino, stufa ferro, calzoni cinturone universitario vendonsi. Via Cologna 8, porta 8. 78296 NN

PIANINO germanico marca rinomata, con garanzia, vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 33751 NN

PIANOFORTE adatto studio vendesi prontamente. Fonderia 4-I. 48066 NN

SALOTTINO e leopardo. Via Tor San Piero 12, porta 2. 78233 NN

SALOTTO grande, lavorazione, materiale, gusto finissimi, vendesi con coltrinaggi, lampadario. Filzi 23, terzo, telefono 9737. 48221 NN

STANZA pranzo palissandro viennese vendesi. Indirizzo Piccolo. 48115 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ACQUISTO, scambio, argento, oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 78032 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte, Oreficeria Stermin, Mazzini 40 . O

A. BRILLANTI, oro, argento orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTA migliori prezzi oro, argento, brillanti, orologi, Gioielleria Marzari, piazza dell'Impero 13 (accanto Cine Regina), telef. 90-16. 1417 O

FELIX. Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma 5. 5546 O

LEGNA da ardere, consegne a domicilio. Via Molino Vapore 6. 78235 O

PIANTE di cipolla bianca, rossa, gialla. Attilio Depangher, via S. Nicolò 28. 48240 O

SERVIZI toelette, caffè, tè, posate, vassoi, cestini, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologi, stilografiche, articoli per regalo, liquido astucci con argenteria. Brondino, Sant'Angelo, Venezia. 5558 O

VIA della Borsa 1: assortimento calze pura seta a prezzi convenientissimi. Soltanto via della Borsa 1. 48080 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ANASTASIO 1, deposito vini istriani, bianco, rosso Parenzo, Moscato dolce Refosco dolce Isola, Verona damigiane originali. 47923 OO

BUONISSIMI vini istriani: bianchi, neri; Refosco dolce. Lovrinovich, Maiolica 17. 48192 OO

OSTI e trattori: filtrati dolci, vini veronesi e istriani, presso Bressani, via Zonta 7. 47355 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ACQUISITORE-PIAZZISTA pratico a provvigione, cercasi per autotrasporti. Offerte con indicazione posti occupati cassetta 22617 P Unione Pubblicità. 33617 P

ASSICURAZIONI primario Istituto assume produttore serietà, capacità lavorative, per lavoro già organizzato città e provincia. Ottime condizioni provvigionali. Offerte Piccolo, Gorizia. 1426 P

PRODUTTORE per assicurazioni popolari è cercato da importante compagnia attrezzata per tale lavoro. Provvigioni massime, premi. Se elemento non pratico, avrà istruzione ed assistenza necessaria. Offerte cassetta 33634 P Unione Pubblicità. 33634 P

TIPOGRAFIA cerca piazzista con referenze. Indicare eventuali condizioni. Scrivere cassetta 33582 P Unione Pubblicità. 33582 P

Il 12 corrente, si spense serenamente, all'età di 89 anni

Angela Nicola ved. Vedova

lasciando nel più profondo dolore i figli ENRICO, ANGELO, RAFFAELLO, GUIDO, MARIA, unitamente alle nuore, nipoti e parenti tutti.

La cara salma riposa da ieri nella tomba di famiglia a Udine.

Si ringrazia nel contempo tutti coloro che in varia guisa vollero partecipare al nostro dolore. Un grazie particolare al Direttore e personale dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. e agli operai del V.o Centro Automobilistico.

Trieste, 15 dicembre 1940-XIX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 9 c. m. si è spenta in San Severo, a 63 anni, la cara esistenza di

LUIGIA ved. PERINI

La cara salma giunge a Trieste questa mattina, unitamente a quella della figlia

CLELIA PERINI in LIPARI

per essere entrambe tumulate nella tomba di famiglia.

Il triste annuncio è dato dai figli OLIVIERO, LUIGI, SEVERINO, ADA ed EMILIA in BRUNELLI, dalle nuore, dai generi, dai nipoti e dai parenti tutti.

Trieste, 15 dicembre 1940-XIX.

Carlotta Vidali ved. Pernici

ha cessato di soffrire.

A tumulazione avvenuta ne dànno, addolorati, il triste annuncio, i figli, la nuora ed il nipotino.

Trieste, 15 novembre 1940-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa vendesi occasione. Via Crispi 33-V, sinistra. 48139 Q

BICICLETTA uomo balloncini seminuova. Via dell'Istria 29, Caffè Gelateria Dorati. 48195 Q

BICICLETTA uomo e donna vendonsi. Androna Cristoforo Colombo 9-IV, porta 10. 48205 Q

BICICLETTA donna, uomo, vendonsi. C. Belli 4, porta 2. 48223 Q

BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi. Via Settefontane n. 55, Coccolo. 48226 Q

BICICLETTE speciali ricco assortimento. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. Telefono 51-42. 33724 Q

GASSOGENI difettosi otterrete perfetto funzionamento garantito inviandoli officina, Parini 3. 33688 Q

LANCIA-Astura, completa gassogeno «Frigonubex» nuovissima, qualsiasi prova vendesi occasione. Via Nizza 13, portinaio. 48239 Q

MOTOFURGONCINO Gilera 500 vendesi. Aurisina Stazione n. 13. 48125 Q

NOLEGGIO camioncini 10 ql. portata, prezzi buoni. Garage Miramare, San Francesco 31. 48100 Q

TOPOLINO filori serie nuova vendesi. Terzi, via Ugo Foscolo 10-I. 48085 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. IMPIEGATI, salariati, anche avventizi, concediamo prestiti restituzione mensile. Cessioni senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 5500 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 5500 R

AFFARONE: Botteghino vendesi affittasi prezzo minimo, causa partenza. Via dell'Industria 30. 48140 R

AZIENDA commerciale cerca socio. Offerte cassetta 33664 R Unione Pubblicità. 33664 R

DISPONIBILI 30.000 prima intavolazione città. Telefonare 51-37. 48131 R

LATTERIA botteghino frutta erbaggi pane vendesi. Giuliani 27. 48178 R

DISPONIBILI 180.000 prima 7%, Cassetta 33675 R Unione Pubblicità. 33675 R

NEGOZIO, con licenza modisteria, vendesi. Offerte Cassetta 33489 R. Unione Pubblicità. 33489 R

NEGOZIO mode, centro, lussuoso, bene avviato, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33728 R

NEGOZIO arredato senza merce, licenza alimentari, frutta, vini, salumi, affittasi, vendesi. Telefono 32728. 48243 R

POLTRONE Victoria, arredamento barbiere, macchina maglieria, vendonsi ocasione. Indirizzo Piccolo. 48215 R

TRATTORIA ottima posizione, bene avviata, vendesi. Rivolgersi Molino a vento 70, Giovanni Sirk. 33725 R

12.000 disponibili I intavolazione su fabbricati. Cassetta 33619 R Unione Pubblicità. 33619 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CASA nuova 500.000, rendita netta 7% esente plusvalore, vendesi. Trattasi direttamente. Cassetta 33659 S Unione Pubblicità. 33659 S

APPARTAMENTI lussuosi da vendere, paraggi Tribunale, 3 camere, camerette, vasti accessori, tutti i conforti moderni (bagni installati, riscaldamento autonomo, ascensore, terrazzini, armadi a muro, ecc.). Ottimo impiego capitale. Consegne immediate. Rivolgersi Amministrazione Giuseppe Sbisà, via Torrebianca 16-I, ore 12-13 e 18-19. 1386 S

APPARTAMENTO signorile, cinque-sei stanze, massimo conforto, acquistasi. Offerte cassetta 33698 S Unione Pubblicità. 33698 S

CASA Cittavecchia, esente plusvalore, rendita 10%, vendesi 40.000 oppure saldoprezzo 24.000. Cassetta 33703 S Unione Pubblicità. 33703 S

CASA tipo villa 3 quartieri città, vendo 180.000. Cassetta 33665 S Unione Pubblicità. 33665 S

CASA otto quartieri 60.000 fondi per costruzione quartiere condominio vendesi. Vellicogna, Caffè Trieste. 78328 S

CASA vendesi Servola, sette vani, con orto, 60.000, esclusi mediatori. Trattoria Rosso. 48104 S

CASE nuove (due), buona rendita, vendonsi 700.000, 500.000. Virgilli, corso Vitt. Em. 7. 78330 S

CASETTA acquistasi, circa 15 mila. Indirizzo Piccolo. 48150 S

CASETTA o quartiere 4 stanze, accessori, acquistasi 60-70 mila, facilitazione pagamento. Offerte cassetta 33668 S Unione Pubblicità. 33668 S

STABILE massimo centomila acquisterebbesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 48196 S

STABILE nuovo ogni conforto, reddito netto 6%, lire 800.000, vendesi. Rivolgersi amministrazione stabili Diego. S. Caterina 3. 78197 S

STABILE 10 quartieri, vendesi. San Giusto 16, bandaio. 33697 S

TERRENO agricolo, rende 5% netto, vendesi lire 250.000. Eventualmente frazionabile. Cassetta 33667 S Unione Pubblicità. 33667 S

VILLE diverse posizioni Trieste, altre Abbazia, vicinanze al mare, tutti conforti, vendonsi. Velicogna, Caffè Trieste. 78329 S

LUIGI BLEZZ

si spense serenamente quest'oggi d lunghe sofferenze lasciando nel profondo dolore il figlio LUIGI, mamma DOMENICA ved. BLEZZA, fratello GUIDO (assente) con la mo FORTUNATA ed il nipote GUIDO dànno la triste partecipazione.

I funerali avranno luogo lunedì corrente, alle ore 14.30, partendo l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 dicembre 1940-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca

Il giorno 12 corrente spirava s namente

ANGELA LINASS

già ved. Monferrà

Ne dànno il tristissimo annuncio tumulazione avvenuta, le dolenti famiglie LINASSI e MONFERRA'.

Ringraziano in pari tempo quelle gentili persone che presero p al loro lutto.

Trieste, 14 dicembre 1940-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca

Il giorno 13 corrente si spense provvisamente

GIUSEPPE SPINELL

(SPITZNAGEL)

Dirett. macchina Lloyd Triestino

lasciando nel profondo dolore la glie MARIA la figlia SONIA co marito NINO STEFFE' e la nipo VIVIANA.

Nel V anniversario della dipartita vivissimo è il ricordo

MARIA ANDREINI

Opere di bene e fiori sulla tomba.

16-XII-1935-XIV 16-XII-1940-X

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni ch vollero ono la memoria del nostro amato,

GAETANO

ringraziamo dal profondo del cuo

Famiglie: ANTONINI, CANCIAN

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AFFETTUOSA, bella presenza, tiere, risparmi, conoscerebbe 35-45-enne, posizione sicura. Cass 33631 U Unione Pubblicità. 3363

PARASTATALE 45-enne, pres 32.000 annue, relativo risparmio, zionerebbe scopo matrimonio ma 40-enne. Specificare. Cassetta 3368 Unione Pubblicità. 3368

PROFESSIONISTA milanese resi te Trieste sposerebbe triestina 18- purchè bella, semplice, illibata, partenente distinta famiglia. Tra parenti. Cassetta 33623 U Unione P blicità. 3362

SIGNORE 37-enne serio, sposere signorina 30-enne buona famiglia. setta 33660 U Unione Pubblicità. 3366

SIGNORINA seria, mobilio, spose be impiegato 35-40-enne. Inano cassetta 33658 U Unione Pubbl 3365

VEDOVA con capitale, quartiere redato, seria, conoscerebbe 50-55- serio, buona posizione, scopo ma monio. Offerte inanonime. Cas 33655 U Unione Pubblicità. 3365

VEDOVA sola, 49 anni, cerca si serio scopo matrimonio, anche di sta trasferirsi. Cassetta 33628 U U ne Pubblicità. 3362

VEDOVO, operaio, senza figli, 15 conoscerebbe scopo matrimonio v va o signorina 40-enne, anche pro cia. Cassetta 33611 U Unione Pub cità. 3361

28-ENNE, laureato, posizione, b presenza, sposerebbe 18-21-enne, la, morale, dote. Cassetta 33742 U nione Pubblicità. 3374

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ARGENTERIA Mario Kertu ag cessata ditta Pino vasto assortim regali per Natale, S. Silvestro, n battesimi, prezzi convenientiss Corso Garibaldi 2. 7838

«UNITA Fortior»: informazioni pr te, commerciali, prematrimoniali, in stigazioni, accertamenti. Roma 26. 4813

PALETÒ
per uomo e ragazzi
MANTELLI
per signora e
PELLICCE
di tutti i tipi e qualità in assortimenti favolosi unicamente da
BELTRAME

Nell'inverno

vi difende e cura ogni vostro
RAFFREDDORE
BRONCHITE
INFLUENZA
il
BRONCHITOLO
Frutto di lunga e accurata esperienza medica. Trovasi nelle migliori farmacie
Si prepara nel Laboratorio della
ANTICA FARMACIA FONDA - Pirano
Aut. Pref. Pola 225-929

ALBERI DI NATALE a prezzi modici da M. MARCHI tel. 99-
Via S. Lazzaro 20 (ang. Torrebianca